PREZZI D'ABBONAMENTO Trieste a domicilio due volte al giorno C. 11.- … Germania … „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95. Unione Postale: … spedizione due volte … Pagamenti anticipati. … all'ufficio postale della …

PICCOLO

Anno XXXII. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Gold… Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (…azzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 1. Maggio 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. …

La questione di Scutari sarà decisa oggi

LA TURCHIA RICHIAMA ESSAD PASCIA

La gravità della situazione
e i compiti dell'Italia

ROMA 30 (N). La «Tribuna» pubblica: La situazione è grave. Abbiamo detto fin da quando si ebbe il primo annuncio di quella che allora pareva la presa anche eroica di Scutari. E la situazione continua grave. Dobbiamo oggi aggiungere che rimarrà tale fino a che la questione non sia risolta definitivamente. Chè anzi gli elementi di pericolo si sono aumentati col colpo di mano di Essad pascià e di fronte a questa minaccia dobbiamo farci ormai una coscienza chiara e precisa della nostra posizione e sapere fin d'ora che cosa possiamo e dobbiamo fare.

Domani si raduna ancora a Londra la conferenza degli ambasciatori. Il nostro augurio è che in essa si trovi finalmente quel punto di accordo che permetta una azione unica dell'Europa, azione a cui l'Europa dovrebbe sentirsi assolutamente legata dagli impegni già presi e che solo può salvarle veramente la dignità e permettere una soluzione col minor possibile pericolo e col minor danno. Ma mentre noi speriamo e spereremo fino all'ultima ora che l'accordo sia raggiunto, non ci nascondiamo le difficoltà. Trovarsi uniti per formulare una volontà di massima è stato più facile per l'Europa che non per giungere a precisare un modo di azione. E se noi non siamo male informati, le tendenze manifestate da parte di alcune Potenze della Triplice intesa sono tali da far temere non il pericolo di un disaccordo, ma quella lentezza, quella esitazione e quel ritardo che durante tutta la crisi sono stati i punti deboli del concerto europeo e che in questo momento possono riuscire assolutamente fatali. Troviamo un'ora pericolosa e dobbiamo parlar chiaro. Noi troviamo che qualunque ulteriore esitazione possa avere l'effetto di determinare quella Potenza che oggi si trova più colpita e per la quale il prolungarsi della situazione si fa di giorno in giorno sempre più insostenibile.

E noi abbiamo sempre deprecato e abbiamo fatto quanto era in noi per prevenire con tutti i mezzi amichevoli questa azione isolata dell'Austria, non per sentimento di sospetto, ma perchè abbiamo sempre ritenuto che un'azione isolata di una Potenza complicasse i pericoli che sono a tutti evidenti. Non basta. Se le incertezze, le titubanze e le dilazioni del concerto europeo fossero alla fine, un'altra questione si presenta subito a noi: Che cosa dovrà fare l'Italia? E noi lo diciamo particolarmente sia per i nostri supremi interessi nella soluzione della situazione albanese, sia per gli accordi che noi abbiamo già da tempo con l'Austria riguardo all'Albania. Orbene, noi crediamo che di fronte a questa solenne domanda non ci siano e non ci possano essere incertezze, nè titubanze nella nazione, qualunque possa essere il pensiero e il sentimento delle altre Potenze che dall'Albania sono lontane e che non vi hanno interessi capitali.

L'Italia non potrà mai permettere che la situazione sulla sponda opposta dell'Adriatico sia risolta senza la sua partecipazione. L'Italia non può rimanere assente in un momento così decisivo. Gli assenti hanno sempre torto, e questo sopratutto nella politica internazionale. Se l'Italia non consentisse e non si mostrasse pronta a fare il suo dovere d'assumersi parte del compito che le spetta, non avrebbe più nessun diritto di dolersi se non con sè stessa se lo sviluppo futuro della situazione balcanica dovesse avvenire a detrimento dei suoi più vitali interessi. Che cosa fare? si domanderà. Noi ci limitiamo ad affermare la necessità che l'Italia non rimanga inerte, e a richiamare l'attenzione del Governo su questa necessità, e non dubitiamo che il Governo saprà trovare il mezzo di far fronte alla nuova situazione. Ma la scelta dei mezzi e dei modi compete esclusivamente ad esso, come sovr'esso incombe tutta la responsabilità. Noi osserviamo soltanto che dopo gli ultimi avvenimenti di carattere bizantino svoltisi intorno a Scutari e nell'Albania la situazione è per noi più schiarita e la strada più piana. Se v'erano infatti ragioni morali e sentimentali contro una nostra azione coercitiva sul Montenegro, la quale non facesse parte d'un'azione europea, cade invece qualunque obiezione alla nostra partecipazione a un'azione per assicurare in Albania l'ordine e l'adempimento delle decisioni dell'Europa. Partecipando, qualora manchi la concertata azione dell'Europa, a quest'opera che salva la dignità nazionale, noi riusciremo nello stesso tempo a proteggere e salvaguardare i nostri interessi col solo mezzo che riesca di sicura efficacia nel campo internazionale; e nel compiere questo che per noi è un dovere verso gli altri e verso noi stessi, noi manterremo la nostra azione entro i limiti che ci sono fissati dai nostri accordi, e avremo quindi ragione d'aspettarsi che anche l'Austria, pur provvedendo nel caso di mancanza del concerto europeo alla difesa dei propri interessi e della propria dignità, si mantenga essa pure entro questi limiti che dai mutui ed antichi accordi sono con grande chiarezza disegnati. La cordialità e lealtà con cui questi accordi si sono svolti e sono stati sempre rispettati, non ci lascia avere in proposito il menomo dubbio.

L'Austria di fronte alle Potenze

La decisione a oggi

VIENNA 30 (N). La «Zeit» reca: Nei circoli parlamentari si crede che la giornata di domani recherà la decisione del fatto se l'Austria-Ungheria dovrà agire da sola o con la cooperazione di un'altra potenza per realizzare la volontà dell'Europa di fronte al Montenegro. Un'azione contro il Montenegro si considera ormai quasi inevitabile. Sulla durata di questa spedizione le opinioni sono molto discordi. Si crede che se non subentreranno altre complicazioni e se quindi il conflitto si svolgerà esclusivamente fra la monarchia a.-u. e re Nicola, le operazioni dureranno per lo meno da una a quattro settimane.

Si discute anche la questione, se in conseguenza del conflitto possa divenire di attualità

Il problema del Lovcen.

Come è noto il Lovcen è stato poderosamente fortificato dal Montenegro e domina il golfo di Cattaro, cosicchè quel porto che per la sua configurazione naturale sarebbe eccellente, perde ogni valore militare per la monarchia o riesce addirittura pericoloso, perchè Cattaro, quando venisse minacciata dai cannoni del Lovcen, dovrebbe essere fatta immediatamente sgomberare. La situazione in cui si trova Cattaro fu già da parte militare definita come una singolarità scandalosa. Nei circoli parlamentari si è dell'opinione che qualora la spedizione contro il Montenegro riuscisse vittoriosa, l'Austria-Ungheria dovrebbe risolvere la questione del Lovcen e tenerlo eventualmente occupato definitivamente e munirlo.

Deputati ruteni ricevono dalla Russia notizie dalle quali risulta che a Mosca ed in altri centri militari si concentrano grandi masse di truppa. Nei circoli ruteni si rileva che nelle regioni russe di confine verso la Germania e verso l'Austria è subentrata già la stagione asciutta, sicchè il terreno di solito paludoso permetterebbe già i movimenti di truppe. Come è noto il problema d'un'offensiva russa in quelle regioni dipende esclusivamente dalla praticabilità del terreno, giacchè non vi sono strade, ma soltanto sentieri di campagna.

Comizi per la pace.

Domani, 1. maggio, continua la «Zeit», si terranno molti comizi socialisti a Vienna ed in provincia, comizi nei quali si voteranno manifestazioni a favore della pace. Nei circoli parlamentari si è convinti che queste manifestazioni per lo meno a Vienna si svolgeranno tranquillamente, cosicchè il vasto apparato di polizia che si sta preparando risulterà superfluo. E' però possibile che riescano più tumultuose le manifestazioni degli czechi radicali e dei cosidetti czechi sociali nazionali in Boemia.

Da ultimo la «Zeit» osserva che, qualora la monarchia si risolvesse ad un'azione armata contro il Montenegro - così si crede nei circoli parlamentari - il Governo austriaco chiuderebbe la sessione parlamentare ancora prima della conferenza dei capi gruppo indetta per il 6 maggio.

Udienze e conferenze a Vienna
Un'alta personalità germanica a Schönbrunn?

VIENNA 30 (N). La «Zeit» narra come a mezzogiorno giungesse a Schönbrunn un'automobile il cui «chauffeur» portava la livrea germanica ed il berretto con la visiera d'argento e l'aquila rossa. All'arrivo dell'automobile la guardia fu chiamata due volte all'armi, ciò che farebbe supporre trattarsi di qualche personaggio altolocato. L'automobile fu fatta entrare dalla parte di Meidling, dalla quale di solito non entrano mai automobili. La vettura fu tosto circondata da soldati della guardia.

Alle 3 del pomeriggio si recarono per invito del conte Berchtold, al ministero degli esteri il presidente dei ministri conte Stürgkh ed il ministro della guerra Krobatin. I tre ministri ebbero una lunga conferenza. Il ministro della guerra si intrattenne stamane più di due ore nella cancelleria militare imperiale.

Nel pomeriggio il conte Berchtold ricevette il corpo diplomatico. Il ricevimento odierno era atteso con speciale interesse.

L'Austria disposta a trattare
se il Montenegro sgombera Scutari?

PARIGI 30 (N). Il «Temps» ha da Londra il seguente dispaccio: Al ministero degli esteri si ha l'impressione che l'Austria-Ungheria sarebbe disposta ad esaminare la questione dei compensi territoriali, se re Nicola sgomberasse Scutari. Si ha quindi fiducia nell'esito della seduta di domani della conferenza degli ambasciatori. Questa tendenza conciliante dell'Austria-Ungheria sarebbe confermata da voci qui circolanti che re Nicola per dare prova dei suoi sentimenti di arrendevolezza, avrebbe dichiarato all'inviato a.-u. a Cettigne di essere disposto a congedare 15.000 soldati.

Sintomo tranquillante?

VIENNA 30 (N). La «Zeit» ha da Londra: Nel fatto che l'Austria vuole attendere la conferenza di domani degli ambasciatori per prendere una decisione, si scorge un sintomo tranquillante, però non si disconosce che vi sono pochissime probabilità che la seduta di domani dia un risultato soddisfacente per il punto di vista a.-u. Le potenze della Triplice intesa hanno dichiarato di voler attendere la risposta del Montenegro che non può giungere prima di domenica. Molto probabilmente la conferenza si aggiornerà a lunedì. Date queste circostanze però l'Austria non potrebbe decampare dalla sua determinazione di iniziare tosto la sua azione.

Un passo della Triplice alleanza
presso le Potenze della Triplice intesa

PARIGI 30 (B). Il «Journal des Débats» reca: Gli ambasciatori della Triplice alleanza intrapresero ieri a Parigi e presso entrambi gli altri Governi della Triplice intesa un passo collettivo, appoggiando il desiderio espresso dall'Austria-Ungheria di veder risolto quanto prima l'incidente di Scutari, che è un'offesa per le grandi Potenze. Qualora re Nicola non obbedisse all'invito comunicatogli domenica, gli dovrebbe essere presentato un regolare ultimatum, che non conterebbe che un termine brevissimo. Allora non rimarrebbe altro che ricorrere a mezzi coercitivi. L'Austria-Ungheria si assumerebbe da sola questa dimostrazione armata, qualora le altre Potenze non volessero assisterla.

L'ambasciatore russo intraprese una «demarche» in risposta al passo fatto dal suo collega a.-u. e dichiarò che la Russia, avendo essa pure firmata la nota presentata a Cettigne, tien fermo al suo punto di vista, che nega Scutari al Montenegro, ma che il Governo russo è del parere esser prematura ogni azione militare e bastare l'ammonizione persuasiva ad indurre re Nicola a cedere. Se però le Potenze credessero necessaria un'azione militare, la Russia non vi si associerebbe in via effettiva.

La laboriosa giornata di Grey

LONDRA 30 (B). L'ambasciatore a.-u. ha avuto un colloquio di due ore con sir Edward Grey. L'ambasciatore russo farà visita al segretario di Stato nel pomeriggio. Il plenipotenziario montenegrino Popovic parlerà pure con lui.

LONDRA 30 (N). L'ambasciatore a.-u. ha fatto nel pomeriggio una seconda visita al ministero degli esteri.

L'ambasciatore darà sabato un pranzo al quale prenderanno parte il re e la regina, il minis[illegible] l'ambasciatore germanico principe Lichnowsky colla consorte, il duca e la duchessa di Portland e l'ex-presidente dei ministri Balfour.

Secondo un giornale viennese
l'Italia vorrebbe internazionalizzare l'azione

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» reca: In questi circoli diplomatici si è dell'opinione che il passo collettivo intrapreso oggi dalle grandi potenze a Cettigne per indurre re Nicola a sgomberare Scutari non è che la conseguenza della riunione degli ambasciatori di lunedì. Come è noto, l'Austria fece in quella seduta proposte precise perchè si stabilisse un esatto programma d'azione. La proposta naufragò contro l'opposizione dell'ambasciatore francese e di quello russo, che patrocinarono il punto di vista di discutere sul programma d'azione soltanto quando a un nuovo energico passo Nicola rispondesse: «no». Se l'Austria ha partecipato a questo ultimo passo, lo fece soltanto per dimostrare alle altre grandi potenze che non voleva lasciare intentato nemmeno l'estremo dei mezzi pacifici. Il punto di vista del Governo a.-u. non viene per ciò affatto mutato.

La «Neue Freie Presse» apprende inoltre dai circoli diplomatici che il Governo italiano cerca fervidamente di indurre anche le altre grandi potenze ad un procedere concorde contro il Montenegro, perchè esso vede nell'azione di una singola potenza ancora sempre il pericolo di complicazioni. Il Governo italiano, che è in continuo scambio di idee col gabinetto viennese, cerca di rendere internazionale la progettata spedizione. Si vedrà nella riunione degli ambasciatori di domani se gli sforzi del Governo italiano saranno coronati da successo. Si può considerare come assodato che il Governo italiano agisce in perfetto accordo con l'Austria-Ungheria ed adempirà scrupolosamente la convenzione stipulata con l'Austria circa l'Albania.

La «Neue Freie Presse» ha inoltre da Londra: L'Austria dichiarerà domani alla seduta della riunione degli ambasciatori, nel caso d'una risposta negativa del Montenegro, che essa si riserva mano libera per provvedere allo sgombero di Scutari da parte dei montenegrini e lascierà decidere alle Potenze se esse vogliano parteciparvi.

Da parte informata viennese si dichiara infine che la speranza in un cambiamento di politica da parte del Montenegro non è troppo grande. Secondo le notizie più recenti re Nicola lavora febbrilmente per crearsi a Scutari un apparente nuovo regno, creando, secondo noti modelli, all'ombra delle sue baionette un plebiscito tra la popolazione già esausta dal lungo assedio ed impotente, per l'unione di Scutari al Montenegro che dovrebbe essere chiesta anche dagli scutarini stessi. Tutte queste macchinazioni, tutti questi intrighi si scioglieranno in nulla come bolle di sapone, nell'istante in cui l'Austria documenterà la sua ferma risolutezza di far rispettare la volontà dell'Europa ed attuerà lo sloggio dei montenegrini da Scutari.

L'ITALIA
si muoverebbe soltanto per tutelare i propri interessi

FRANCOFORTE 30 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Roma: Qui si è convinti che non appena con o senza mandato dell'Europa l'Austria marciasse contro il Montenegro, si muoverà anche l'Italia, non già però per appoggiare l'alleata, ma soltanto per salvaguardare i propri interessi. Qui si spera di poter scongiurare mediante la pronta adesione all'azione dell'Austria il pericolo di un intervento della Russia e quindi di localizzare anche questa nuovissima fase della crisi balcanica.

Gli albanesi meridionali
implorano la tutela dell'Italia

ROMA 30 (N). Il «Giornale d'Italia» reca: Il ministro degli esteri marchese di San Giuliano ha ricevuto il seguente telegramma: «La delegazione della Ciamuria (Albania meridionale) giunta oggi a Bari, protesta vivamente contro le sevizie e i massacri commessi dai greci contro le popolazioni della Toscheria (Albania meridionale); protesta contro il «meeting» tenuto a Giannina il 18 corr., in cui i greci forzarono a firmare una petizione chiedente che la bassa Albania sia annessa alla Grecia; protesta contro l'«ultimatum» dato dai greci agli albanesi di Vrassista, Smohtine e Vaizne sotto la minaccia di incendi se si fossero rifiutati di sottoscrivere; implora sopratutto l'aiuto generoso e disinteressato dell'Italia per la tutela della patria e la liberazione del suolo nazionale; e scongiura il Governo italiano di prendere provvedimenti immediati per la sicurezza dell'infelice popolazione». Seguono autorevoli firme.

La Russia consiglia Nicola a cedere

PARIGI 30 (N). Il «Temps» riceve da Pietroburgo: La Russia ha incaricato il suo rappresentante a Cettigne di consigliare a re Nicola di non tardare a rispondere alla nota delle potenze per evitare un'azione isolata dell'Austria.

La partecipazione della Serbia a un conflitto

PARIGI 30 (N). Il «Temps» ha da Belgrado: Nei circoli ufficiali si ripete nel modo più esplicito che se il Montenegro viene attaccato per terra dall'Austria la Serbia entrerà subito in campagna. Si dichiara di poter contare sull'appoggio della Bulgaria.

Bulgaria e Grecia
si disinteresserebbero

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Sofia: La Bulgaria è del punto di vista che i suoi interessi non sono menomamente toccati dalla questione di Scutari e non pensa di immischiarsi nel conflitto del Montenegro con l'Austria. La Serbia sembra far dipendere il proprio atteggiamento da quello della Russia. Ma anche se la Bulgaria partecipasse alla lotta del Montenegro contro l'Austria, non sorgerebbe per la Bulgaria nessun obbligo di inviare le sue truppe contro l'Austria. Per quanto qui si sappia nemmeno per la Grecia esiste l'obbligo di appoggiare il Montenegro ed eventualmente la Serbia in una guerra contro l'Austria.

La dichiarazione di Jagow
ed i rapporti fra Germania ed Austria

BERLINO 30 (B). Il «Berliner Tageblatt» commenta il fatto che la dichiarazione fatta ieri alla commissione al bilancio dal segretario di Stato von Jagow sulla questione di Scutari: Scutari non riguarda da vicino la Germania», ha destato nella stampa ungherese vivo malumore. Per questi circoli competenti - dice il giornale - tale fatto è inesplicabile perchè le dichiarazioni pubblicate del segretario di Stato tedesco si riferivano al lato puramente formale della questione di Scutari e non comprendevano un apprezzamento sulle relazioni tedesco-a.-u., nè sulla posizione della Germania nella situazione europea. Nessun dubbio può sussistere sull'atteggiamento della Germania di fronte all'alleata a.-u.

Interrogazioni alla Camera dei Pari

LONDRA 30 (N). Camera dei Pari. Lord Lamington domanda se il Governo sia disposto ad adoperarsi affinchè sia istituita una commissione internazionale per la protezione dei maomettani che ritornano nei territori ora occupati dagli alleati, o che vorrebbero la restituzione dei loro terreni. Domanda inoltre quali passi il Governo intenda fare d'accordo con le altre potenze per guarentire l'autonomia dell'Albania.

Il visconte Morley, lord presidente, si rifiuta di rispondere alle domande di Lamington e dichiara che le trattative non sono tanto progredite da permettere che gli argomenti fatti valere dal preopinante possano essere discussi in modo efficace. Ora vi sono altre mete alle quale le Potenze devono rivolgere la loro attenzione.

Movimenti di navi da guerra
ad Antivari
La carestia in Montenegro

MILANO 30 (N). Il «Secolo» ha da Antivari 30, mattina: Stamane alcuni incrociatori e cacciatorpediniere vennero ad ancorarsi in rada accanto alla «Radetzky». Si attende la «San Giorgio» austriaca. Si nota un febbrile scambio di comunicazioni fra le unità della flotta internazionale. Si ritiene essere imminente uno sbarco, perchè il Montenegro starebbe per respingere la nota delle Potenze, riguardante lo sgombero di Scutari. Malgrado le rosee previsioni montenegrine, il blocco marittimo incomincia a far sentire i suoi effetti anche ad Antivari. Le provviste, anche di farina, sono completamente esaurite. I prezzi crescono precipitosamente. Scutari pesa sopra le spalle del Montenegro in modo che fra una settimana la mancanza di viveri sarà generale.

Un arco di trionfo a Scutari

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Scutari che per l'arrivo di re Nicola a Scutari è stato eretto un grande arco di trionfo.

La Porta telegrafa a Essad pascià
di imbarcare le sue truppe per Berutti

COSTANTINOPOLI 30 (B). A quanto annuncia il «Tasvir-i-Efkiar», il granvisir ha ricevuto un telegramma di Essad pascià, che gli annuncia di essere arrivato con ufficiali e truppa ad Alessio, e di marciare verso Tirana. I cannoni a tiro rapido e il treno saranno sbarcati direttamente a Medua. Essad pascià aggiunge che attende istruzioni.

COSTANTINOPOLI 30 (N). Il telegramma di Essad pascià già segnalato dice inoltre che egli è stato ricevuto ad Alessio da ufficaili delle truppe serbe, che gli resero gli onori militari. Egli ha lasciato la sua artiglieria al sud di Alessio in attesa di navi che la trasporteranno a Durazzo. Egli col suo seguito si ritira nella regione del fiume Mati. Oltre alle istruzioni Essad chiede denaro e viveri.

Appena ricevuto il telegramma la Porta inviò ad Essad un dispaccio in cui lo invita a congedare i soldati indigeni, e a lasciar partire le altre truppe per Berutti. Qualora causa il blocco il trasporto non fosse possibile, egli dovrà dirigere le truppe verso Vallona, dove esse si uniranno agli avanzi dell'esercito occidentale, che stanno sotto gli ordini di Giavid. Il Governo turco invierà a Vallona denaro e viveri pel mantenimento delle truppe turche.

COSTANTINOPOLI 30 (B). Il «Tanin» biasima severamente Essad pascià, e osserva che il suo agire crea un nuovo fattore d'anarchia in Albania. Il giornale dichiara che le truppe turche non devono più restare sotto il suo comando, giacchè ciò sarebbe diametralmente opposto agli interessi della Turchia. Il «Tanin» esprime inoltre la speranza che la Porta possa venire a un accordo con la Grecia per il rimpatrio delle truppe. Se ciò riuscisse inattuabile, le truppe dovrebbero essere poste sotto il comando di Giavid pascià.

Giavid ha occupato Vallona?

VIENNA 30 (N). La «Reichpost» ha da Belgrado che secondo notizie colà giunte Giavid pascià sarebbe già entrato a Vallona ed avrebbe scacciato il Governo provvisorio albanese.

L'incrociatore turco „Hamidiè"
nell'Adriatico
Notizie retrospettive

Apprendiamo che l'audace crociera fatta dall'incrociatore turco «Hamidiè» nell'Adriatico, fece arrivare la nave turca molto più vicino a noi di quanto non si credesse.

Sul «Hamidiè» era stato imbarcato un capitano della marina libera a.-u., il quale fu incaricato della regolazione delle bussole e di fungere da pilota pratico nelle acque della nostra costa, che la nave turca percorse in lungo e in largo ancorandosi dove lo ritenne più conveniente e dove potè anche rifornirsi.

Una sera lo «Hamidiè» si ancorò a breve distanza del banco «Mula di Muggia» nelle acque di Grado. Per tre notti e tre giorni continui riparò in una insenatura dell'isola Incoronata (acque dalmate) e colà fu anche rifornito. Quindi compiuti i rifornimenti e la regolazione delle bussole, lo «Hamidiè» si diresse verso Porto Said. A quanto ci viene riferito, quale ufficiale di navigazione si trovava a bordo un ufficiale della marina germanica.

NIAZ…
Il creatore della costituz…
assassinato a Va…

ROMA 30 (N). Il «Giornal…
da Brindisi 30: Ieri sera …
l'atto d'imbarcarsi per B…
roscafo «Adriatico» della S…
vigazione «Puglia», veniv…
mente assassinato a colpi …
Niazi bey, il noto autore dell…
ne turca, il detronizzatore d…
Abdul Hamid, amico di Env…
Giavid pascià. Sullo stesso …
ne ucciso a revolverate an…
di Niazi che fu colpito al…
stramazzò a terra morto. As-
sassinio pare siano Issa Bo…
cuni suoi compagni che do…
si allontanarono indisturba…
regna la maggior calma.

Le truppe s…
avrebbero già lasciat…

BELGRADO 30 (N). Il …
tika» reca che la partenz…
serbe dall'Albania sarebbe …
nerale Bojovic si sarebbe …
a bordo del piroscafo grec…
kles». Dieci navi cariche di …
sarebbero già partite per S…
Corfù.

Per la pa…
Ancora nessun pass…

SOFIA 30 (B). L'inviato russo ha
ancora ricevuto istruzioni dal Go-
verno.

ATENE 30 (B. A quanto si apprende da
buona fonte, nei preliminari d…
vrebbe essere compresa anch…
zione che tutti i sudditi o c…
degli alleati espulsi dalla Turc…
no ritornarci. E' anche probabil…
la Turchia pagherà una corris…
indennità di guerra, i prigionier…
ra saranno subito rimpatriati.

ATENE 30 (Agenzia d'Atene)…
ultimi giorni furono tenuti d…
consigli di ministri, che si occupar…
di questioni estere. I giornali recano …
ser probabile che la nota delle pote…
che, a quanto si suppone, sarà prese…
oggi, non sia accettata dagli alleati …
lora la mediazione delle potenze as…
il carattere di un intervento.

Nessun armistizio con serbi e greci

COSTANTINOPOLI 30 (N). La P…
pubblica un telegramma del generali…
mo Izzet pascià, nel quale si smentisc…
le voci recenti secondo cui delegati g…
e serbi sarebbero giunti a Gallipoli …
stipulare un armistizio. Il generalissi…
stesso si è recato a Gallipoli soltanto …
ispezionare le truppe turche e le loro …
sizioni.

CAMERA ITALIANA

ROMA 30 (N). Nell'aula un centinai…
di deputati. In compenso le tribune son…
popolatissime. Aperta la seduta, l'onor…
Marcora comunica i ringraziame…
della famiglia Engel e della città di T…
viglio per le condoglianze della Camer…
L'on. Trapanese commemora …
defunto senatore Brazzo-Testasecca, e
lui si associa l'on. Falcioni a no…
del Governo e il presidente Marco…
a nome della Camera.

Sulla condanna del triestino Mario Sterle

Si svolgono poi alcune interrogazioni.
Ce ne sarebbe una dell'on. Eugenio Chie-
sa sulla condanna di Mario Ster… da
parte delle Assise di Vienna. Ma il pre-
dente prega l'on. Chiesa di rinviarla
domani, sebbene creda che il Gover…
non potrà rispondere.

L'interrogante acconsente, ma provoc…
clamori protestando contro le violen…
della Questura intenta ad impedire og…
manifestazione pubblica nelle città it…
liane.

L'interrogazione dell'on. Toscan…
sulla vendita del palazzo Farnese all…
Francia viene rinviata per l'assenza de…
sottosegretario agli esteri.

Leggine.

Il riordinamento dei corpi militari della marina.

La Camera passa quindi alla discus…
ne del disegno di legge per la tassa s…
spiriti.

Il presidente pone in votazione un …
dine del giorno proposto dalla Giunta …
nerale del bilancio e accettato dal …
verno. E' approvato dalla Camera, che …
prova pure il disegno di legge.

Si discute il disegno di legge sul rio…
dinamento dei corpi militari della …
rina.

L'on. Marcello chiede al mini…
della marina di voler inviare ad …
giorno la discussione, altrimenti …
be presentare una proposta sos…
Leonardi-Cattolica non …
consentire.

Marcello rileva che il dise…
legge introduce gravi modificazioni …
egli non può approvare, perchè ess…
dono molti vitali interessi. Crede ch…
questo momento sia più necessaria …
Marina un'opera di consolidamento …
di riforma. Trova non essere opport…
una riforma alla vigilia di presentar…
corpo elettorale. Nemmeno la situa…
internazionale consiglia di rinnova…
nostro ordinamento militare. Conc…
invitando la Camera a voler votare …
sospensione.

…i assoda, osservando che
…i sente il bisogno di muta-
…resente disegno di legge non
…accrescere il malcontento de-
…ri mutamenti non bene ac-
…ove prove date anche recente-
… nostra Marina sconsigliano il

…rdi-Cattolica non può
…a sospensiva.
…ra la respinge.
…o plaude alle proposte con-
…gge per la riforma e il mi-
…ei servizi sanitari della r.
…te che rispondono in gran
…razioni del corpo sanitario
…o alla Marina un notevole
…to. Insiste perchè, in ap-
…lla legge sull'emigrazione,
…o di 60 il numero dei capi-
…agevolando così la carriera
… più giovani e volonterosi.
…o, si compiace che que-
…legge migliori notevolmen-
…degli ufficiali macchinisti.
… fiducia nei provvedimenti
… corpo sanitario.
… crede, come ha già di-
… la riforma non giunga in
…o opportuno. Spera però che
…derà almeno alla condizione dei
…acchinisti. Esprime l'avviso che
…a essere soppressa la categoria
…i e che non debba essere ridotto
… dei commissari. Vorrebbe poi
…ta la categoria degli ufficiali nel
… R.R. Equipaggi.
…ari è recisamente contrario al
… della legge e fa voti perchè la
…lo respinga per il bene della

…ta vorrebbe meglio discipli-
…iritto dei sottufficiali ad essere
…ufficiali. Fa qualche riserva
…stituzione degli ufficiali di com-
… S'augura che la legge sia at-
…n gli opportuni temperamenti e
…ti riguardi ai benemeriti ufficiali
…arina.
…anelli Edoardo, relatore, af-
…pienamente regolare la procedura
… per il disegno di legge, assicu-
…che esso fu esaminato con la mas-
…diligenza e ponderazione. Segnala
…oli vantaggi che con questa legge
…ca al corpo dei macchinisti e i
…vati rilevanti che sono assicurati al
…sanitario. Circa il corpo R.R. Equi-
…paion è esatto il dire che se ne sia-
…ressi gli ufficiali, chè anzi saran-
…larmente promossi tutt i coloro
…hanno diritto. Conclude esortando
…era ad approvare la legge che
…e ai vitali interessi della Marina

L'inchiesta …affare del palazzo di giustizia.

…residente comunica che il
…te della Commissione d'inchie-
…il palazzo di giustizia gli ha con-
…l'originale della relazione con le
…e dei commissari, in un volume, con
…altro volume di allegati, avvertendo
… quanto prima avrebbe mandato alla
…ra copie da distribuirsi ai deputati.
…istribuzione sarà fatta questa sera
… per cura dell'archivio.
…ignente chiede l'iscrizione al-
…ine del giorno di questi documenti
… discuterli in quella seduta che l'on.
…sidente vorrà indicare.
…avagnari dà lode alla Commis-
…ne per aver compiuto il proprio deli-
…o dovere e chiede che la discussione
…la relazione abbia luogo giovedì 8
…ggio.
…uzzatto Riccardo vorrebbe un ter-
…e più breve.
…rile propone allora che la discus-
… avvenga martedì 6 maggio.
E' approvata la proposta Luzzatto.
La seduta è quindi levata. Sono le
…re 17.35.

Le dimissioni dell'on. Abignente

L'on. Abignente, presidente della Giun-
…a generale del bilancio, ha inviato al vi-
…presidente della Giunta stessa una let-
…ra in cui dice: «Poichè una commissio-
… parlamentare d'inchiesta ha creduto
…i fare il mio nome proponendolo a obiet-
…to dei suoi apprezzamenti, pel rispetto
…che devo all'on. Giunta generale del bi-
…ancio, la quale volle fin qui onorarmi
…della sua fiducia, presento con questa
…lettera le mie dimissioni dalla carica di
presidente dell'illustre consesso, anche
perchè l'altissimo ufficio non possa sem-
…ra… scudo alla mia persona».

…memoria di due difensori di Roma nel 1849

ROMA 30 (N). Oggi alle ore 15, in forma
…lenne, con l'intervento del sindaco, di
…appresentanze della Giunta e della Pre-
…ttura, e di cospicue personalità, si è
…a al Gianicolo l'inaugurazione di due
…uovi busti eretti alla memoria dei te-
…enti Filippo Casini ed Oreste Tiburzi, i
…rodi che si distinsero durante l'assedio
…di Roma a porta San Pancrazio. Alla ce-
…rimonia erano presenti i cugini del Ca-
…sini. Il sindaco pronunciò un breve di-
…scorso, ricordando l'eroismo dei due
…odi.

…il principe Carlo di Rumenia a Venezia

…ENEZIA 30 (N). Oggi alle 14 è arriva-
… col diretto di Vienna il principe Carlo
… Rumenia col seguito. Erano ad atten-
…erlo alla stazione il prefetto conte di
…enda, il console di Rumenia avv.
… Jacopo Bombardella, l'incaricato
… governo italiano cav. de Luca, che se-
…il principe nel suo giro attraverso
…, e alcuni giornalisti rumeni, che
…eguono il principe. Questi è disce-
…na gondola privata e si è recato
… all'Hotel d'Europa, donde poco
…è uscito per visitare i monumenti
…dini.

…api del Fezzan si sottomettono

…RIPOLI 29 (Ufficiale). Ieri si presen-
…ono alla Sirte alcuni capi arabi della
…one immediatamente a nord di Mur-
… per esprimere la loro devozione al
…rno.
…ri il residente di Nalut ha percorso
… strada da Nalut a Senna per circa tre
…, ovunque bene accolto dalle popo-
…ioni.

Fra El Abiar e Merg

BENGASI 29 (Ufficiale). Il gen. Tassoni, partito ieri mattina alle 6 da Merg con una colonna leggiera, raggiunse Sidi Gibri, donde per Sfezi e Bu Semak venne ad El Abiar per incontrarsi col generale D'Alessandro. Arrivato alle 11 ripartì a mezzogiorno per Merg. Lungo la strada ha incontrato solo pochi gruppi di beduini in atteggiamento pacifico e deferente. La strada è agevolmente percorribile da autocarri.

Uno scandalo Krupp anche in Belgio

BRUXELLES 30 (N). E' stato scoperto un grande scandalo militare, in cui sono coinvolti alti ufficiali belgi. Si tratta di corruzioni fraudolente che si riferiscono a forniture militari, specialmente di cannoni Krupp. Il Governo ha incaricato una commissione militare di avviare una severa inchiesta.

La creazione di nuovi reggimenti tedeschi, respinta

BERLINO 30 (B). Nella commissione al bilancio del Reichstag, il progetto di legge del Governo, che domanda la creazione di sei nuovi reggimenti di cavalleria, fu respinto con 16 contro 12 voti; egual sorte toccò ad una mozione dei liberali nazionali, richiedente la creazione di 4 reggimenti di cavalleria. Questa mozione fu respinta con 15 contro 13 voti. Invece la mozione dei liberali, chiedente 3 reggimenti di cavalleria, fu approvata con 16 contro 12 voti. Votarono contro i socialisti, i polacchi, i deputati alsaziani nonchè alcuni membri del centro della Germania meridionale.

Il ministro della guerra de Herringen dichiara che le aeronavi non rendono superflua la cavalleria, giacchè quelle non hanno valore guerresco (?). Alla cavalleria, osserva il ministro, spettano nella guerra dell'avvenire compiti ben maggiori.

Quindi la commissione si aggiornò fino al 20 maggio.

La conferenza franco-tedesca contro gli armamenti

BERLINO 30 (N). Com'è noto, prossimamente si radunerà nella Svizzera una conferenza di parlamentari tedeschi e francesi per discutere sulla questione degli armamenti. L'invito a questa conferenza parte dal capo dei socialisti del Baden, il deputato al Reichstag Frank. I deputati svizzeri aderirono a questa iniziativa e la attuarono. La conferenza si radunerà a Berna ed incomincerà i suoi lavori il giorno di Pentecoste. Da parte germanica si sono annunciati finora sei membri del partito progressista popolare, sei del centro, sedici socialisti e tre alsaziani. La partecipazione dei deputati francesi è ancora più numerosa. Finora si sono annunciati già 120 deputati francesi.

La „Germania in armi". Una pubblicazione del „kronprinz"

BERLINO 30 (N). Lo Stabilimento editoriale germanico di Stoccarda pubblica un libro intitolato «Deutschland in Waffen» (La Germania in armi), tra i cui collaboratori si trova, quale autore della prefazione e di un articolo il Kronprinz. L'opera è dedicata all'imperatore Guglielmo. Nella prefazione del Kronprinz è detto fra altro: Più che gli altri paesi la nostra patria deve fare affidamento sulle sue buone forze militari. Protetto male dalla sua sfavorevole posizione geografica, situato nel centro dell'Europa, non osservato con amore da tutte le nazioni, l'impero germanico ha come gli altri popoli di questa vecchia terra il santo dovere di mantenere l'esercito e la flotta sempre al più alto grado di preparazione alla lotta. Soltanto così appoggiati alla nostra buona spada, possiamo ottenere il posto al sole che ci compete, ma che non ci è concesso spontaneamente. Certamente l'abilità diplomatica può e deve per un certo spazio di tempo scongiurare i conflitti, talvolta risolverli. Certamente nella grave ora decisiva tutti i fattori competenti devono essere consci della loro enorme responsabilità. Essi dovranno essere convinti che l'incendio gigantesco una volta acceso non può essere soffocato più tanto facilmente e rapidamente, ma come il fulmine rimette in equilibrio due strati d'aria di carica diversa, così la spada fino alla distruzione del mondo sarà e resterà sempre il fattore ultimo e decisivo.

Nell'articolo sul reggimento della Guardia del corpo il Kronprinz inneggia al valore della cavalleria.

Verso lo scioglimento della Camera austriaca?

PRAGA 30 (N). Il «Deutsches Agrar-Blatt» reca: Apprendiamo da fonte bene informata che il Governo, qualora non si addivenga ad un accordo nella questione della riforma elettorale galiziana, scioglierà la Camera il 15 maggio. Per ora il gabinetto osserva tuttavia un atteggiamento di aspettativa perchè spera ancora nell'arrendevolezza dell'episcopato polacco.

Il «Prager Tagblatt» informa che i cristiano-sociali hanno chiesto al conte Stürgkh lo scioglimento della Camera perchè sperano di togliere nelle nuove elezioni, mercè un compromesso con i tedeschi radicali i mandati ai deputati liberali viennesi Hock, Zenker e Hofer, mentre d'altro canto i tedeschi radicali sperano con l'aiuto dei cristiano-sociali di togliere alcuni mandati ai tedeschi liberali. Il presidente dei ministri però accennando alla situazione internazionale dichiarò che lo scioglimento della Camera e la campagna elettorale susciterebbero nuovo fermento fra la popolazione.

Nel pomeriggio sotto la presidenza del deputato Klofac fu tenuta un'adunanza dei deputati parlamentari e dietali czechi sociali nazionali i quali tutti espressero il desiderio che la Camera dei deputati venga prontamente convocata, affinchè i deputati possano pronunciarsi in merito alle questioni di politica estera. Il partito pubblicherà un manifesto alla nazione.

Pe… insegnamento del… inferiore

VIENNA 30 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, gli on. Baumann, Müller, Hofbauer e cons. presentarono una proposta di urgenza, secondo la quale la lingua d'insegnamento nelle scuole popolari e cittadine dell'Austria inf. deve essere la tedesca. Scuole popolari private avranno diritto di pubblicità solo qualora la lingua d'insegnamento sia la tedesca.

Tale proposta fu poi ritirata come proposta d'urgenza e presentata alla commissione per gli affari nazionali, come solita proposta.

Esaurito l'ordine del giorno, la Dieta fu aggiornata.

Riservisti adoperati per scopi cinematografici?!

VIENNA 30 (N). Nell'odierna seduta della Dieta provinciale, il dep. Heilinger presentò un'interpellanza al luogotenente, nella quale si muove lagno perchè i riservisti stazionati in Bosnia verrebbero impiegati anche per scopi cinematografici.

La Borsa di Vienna più calma

VIENNA 30 (N). La Borsa ebbe oggi una tendenza essenzialmente più calma. Maggiori ordini di vendita si ebbero solo dalla provincia. Sorse un contrasto tra valori della «coulisse» e del «parquet». Nei valori della «coulisse», nei quali ieri la speculazione aveva fatto forti vendite, si ebbero in seguito ad un giudizio alquanto più fiducioso della situazione delle ricompere e compere a copertura. Il livello dei corsi in confronto di ieri era leggermente migliorato. I valori del «parquet» invece erano deboli ed agli ordini di vendere non stava di fronte la corrispondente domanda. Una serie di valori industriali e bancari registrarono indebolimenti di 10-20 cor. Sul mercato delle rendite si ebbe a constatare un ribasso di 0.3 p. c. La chiusa della Borsa era ulteriormente più fermo, perchè si considera accertato un procedere concorde delle grandi Potenze.

Importazione ed esportazione a.-u.

VIENNA 30 (B). Dal prospetto statistico del ministro del commercio sugli scambi tra l'Austria e l'Ungheria nel mese di marzo, si desume che l'importazione dall'Ungheria fu di 99.8 milioni di corone, e l'esportazione per l'Ungheria di 123.1.

Dal proposto ministeriale sul commercio estero del territorio doganale a.-u. l'importazione fu in marzo di 293.1 e l'esportazione di 237.9 milioni di cor., cioè di 31.2, rispettivamente 0.3 minore di quella dell'anno scorso.

Don Ciro Vittozzi ha scontata la sua condanna

FIRENZE 30 (N). Stamani don Ciro Vittozzi ha terminato l'espiazione della sua condanna. Si trovava nelle carceri di S. Verdiana fin dal settembre scorso, e causa l'«angina pectoris» di cui era affetto è sempre stato ricoverato in una stanza dell'infermeria. Nella sua permanenza in carcere è stato sempre tranquillo, e trascorse le giornate recitando il breviario e leggendo libri. Stamani nell'atto d'abbandonare il luogo di pena ha ringraziato il direttore del penitenziario e i carcerieri per la bontà con cui l'hanno trattato. Appena uscito all'aria libera in compagnia d'un agente incaricato d'accompagnarlo a Napoli don Ciro ebbe un capogiro, e si abbandonò sui cuscini della vettura. Riavutosi ha voluto recarsi alla chiesa della SS. Annunziata, dove si è prostrato piangendo dinanzi all'altare della Madonna. Così ha richiamato l'attenzione dei fedeli e dei frati, che lo hanno confortato conducendolo in sacrestia, dove lo hanno fatto riposare e gli hanno offerto immagini sacre.

L'aviatore Widmer precipita bruscamente. L'apparecchio infranto, l'aviatore incolume.

NAPOLI 30. Ieri al Campo di Marte, doveva svolgersi il terzo giorno di aviazione, indetto dall'Aereo club, ma causa il vento sfavorevole gli aviatori non hanno potuto compiere che brevissimi voli.

Il triestino Widmer ha tentato un volo col suo «Blèriot», ma dopo essersi levato di pochi metri, per il vento contrario e per una «panne», l'aviatore ha atterrato bruscamente. L'apparecchio ha subito rotture al carrello e altre avarie. Widmer è rimasto incolume.

La caduta di un biplano militare tedesco. Un morto ed un ferito.

DARMSTADT 30 (N). Stasera alle 7 il tenente de Mirbach intraprese con un biplano un volo insieme al tenente Brun. Gli aviatori cercavano, a quanto pare, di atterrare, quando l'apparecchio si fracassò seppellendo gli aviatori sotto i suoi rottami. Il tenente Mirbach spirò dopo venti minuti senza aver ripreso i sensi. Il tenente Brun fu trasportato al lazzaretto, dove si spera di salvarlo.

Gravissima caduta di due ufficiali aviatori francesi.

COSTANTINA 30 (N). Il tenente Jaulin è precipitato oggi durante un volo intrapreso col tenente De Mundesir come passeggero. L'apparato rimase fracassato. Ambidue gli ufficiali sono feriti gravemente.

I trionfi di Battistini a Vienna.

VIENNA 30 (N). Stasera alla Volksoper il comm. Mattia Battistini chiuse il breve circolo delle sue rappresentazioni con la parte di «Germont» nella «Traviata» e col prologo dei «Pagliacci». Egli dovette replicare parecchie arie. Gli furono offerte parecchie corone d'alloro con nastri tricolori fra applausi e chiamate interminabili.

Scontro ferroviario nell'India.

BOMBAY 30 (N). Un treno di viaggiatori ha avuto uno scontro con un treno merci a Boregam presso Nagpur. Sono rimasti uccisi 28 indù; due europei e 14 indù sono feriti gravemente.

Arresti di suffragiste e perquisizioni

LONDRA 30 (B). Agenti di poli… quisirono oggi l'edificio della «Women Social and Political Union», una società di suffragiste. Furono sequestrati alcuni documenti e praticati molti arresti.

Gravissimo incendio di zolfo nel porto d'Algeri.

ALGERI 30 (N). Stamane è scoppiato un grande incendio in un deposito di zolfo sul «quai». Si lavorò a lungo senza poter circoscrivere l'incendio che si estende sempre più. Alle 6 pom. tre pompieri erano già rimasti asfissiati. Il capitano Luccione è gravissimamente ferito e si dispera di salvarlo.

Il figlio del rettore dell'Università di Zagabria arrestato.

STEINBRUECK 30 (N). La gendarmeria ha arrestato qui un giovanotto mentre stava fotografando il grande ponte sulla Sava. L'arrestato fu consegnato al giudizio distrettuale di Tüffer, dove egli dichiarò di essere figlio del rettore dell'Università di Zagabria Tomant, di essere studente di medicina presso l'Università di Graz. Aggiunse di aver fatta la fotografia per incarico di suo padre che la adoperava per una conferenza.

L'esplosione d'una polveriera al Pireo.

ATENE 30 (N). Stamane al Pireo è avvenuta un'esplosione in una polveriera civile. Sono esplosi circa 400 kg. di polvere: un operaio è rimasto ucciso, i danni materiali sono di lieve entità.

Un cero alto 5 metri arderebbe 9 anni in San Pietro per l'anima di Morgan.

BERLINO 30 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Parigi che in una fabbrica di ceri a Harlem si sta preparando per ordine della famiglia di Pierpont Morgan un cero alto cinque metri con un diametro di mezzo metro e il peso di 200 chili, destinato ad essere collocato nella chiesa di S. Pietro a Roma. Questo cero gigantesco che costerà 7000 franchi arderebbe per nove anni consecutivamente.

2400 franchi in una bicicletta!

PARIGI 30 (N). E' noto che certo Kettler, cameriere del sig. Mier ex-ambasciatore del Messico, era stato arrestato come complice del furto commesso un anno fa a danno del diplomatico. Recentemente esaminando una bicicletta che appartenne al Kettler si è scoperto che 2400 franchi in banconote provenienti dal furto erano stati dissimulati nelle canne del telaio della bicicletta. Si continuano le ricerche fra gli oggetti che appartenevano al Kettler.

L'arresto d'un barone polacco sospetto d'assassinio.

VARSAVIA 30 (Ag. pietrob.). Per incarico del Procuratore di Stato fu arrestato il bar. Giovanni Pisping, sospetto d'avere assassinato il cognato principe Lodovico Drupki-Lubecki.

Terremoto.

ATENE 30 (Agenzia d'Atene). Oggi alla mezzanotte furono avvertite a Patrasso due forti scosse di terremoto. La popolazione, presa da panico, si riversò sulle vie. Alla stessa ora furono sentite scosse di terremoto anche in altre località.

Gotta e gottosi nei tempi antichi

La gotta, si ripete quotidianamente da tutti, è una malattia di moda. Infatti, in nessun tempo forse come nel nostro si è tanto parlato, discusso e letto di gotta e di artritide e di malattie del ricambio; e parole che fino a pochi anni fa erano famigliari soltanto ai medici, corrono sulle labbra di tutti, e non è raro il caso di sentire delle signore eleganti parlare di uricenia o discutere seriamente intorno alle percentuali dell'acido urico. Contemporaneamente, forse in seguito o forse causa di ciò, la lotta contro l'obesità ha assunto forme feroci; il grasso è bandito severamente dalla vita sociale e l'amore della linea si è spinto fino a consigliare regimi dietetici di privazioni assolute, certo in molti casi eccessive. Tutto ciò potrebbe realmente far credere che la gotta sia una malattia appena recentemente studiata ed osservata dai medici; invece di nessun altro morbo forse esiste una così antica letteratura. Innumerevoli furono in tutti i tempi i rimedi consigliati e prescritti per la gotta, e Luciano in uno dei più briosi dei suoi dialoghi descrive il gottoso Eucrate al quale ognuno dei presenti vuol dare un consiglio. Cleodemo, per esempio, consiglia di prendere con la mano sinistra il dente di una martora appena uccisa, legarlo nella pelle di un leone appena scorticato ed applicare il tutto sulla gamba, ciò che serve senza dubbio a far cessare il dolore. Un altro degli amici, Dinomaco, è d'accordo col rimedio, ma consiglia di scegliere invece della pelle del leone quella di una cerva vergine; animale più leggero la cui forza è tutta nei piedi. E l'altro ripete di avere anche lui avuto dapprima opinione sicura nelle virtù curative della pelle di cerva; ma di aver cambiato idea in seguito alla dissertazione di un sapiente di Libia, il quale lo aveva persuaso essere il leone più agile del cervo, cui vince alla caccia, e quindi la sua pelle sicuramente più efficace a guarire i dolori ai piedi. Antigono il medico assiste a questa conversazione scientifica con quella rassegnazione che certo un gran numero di medici dei tempi posteriori ebbero occasione di dimostrare trovandosi in circostanze consimili.

E per continuare a spigolare fra i rimedi indicati nel corso dei secoli contro la gotta, citiamone uno consigliato come sovrano da un medico della metà del secolo decimottavo. Si trattava di applicare un liquido caldo sulla parte dolorosa, di fare poi venire un giovane cane e di costringerlo a leccare con la lingua la pelle della parte malata. Per tal modo si riteneva che la gotta venisse trasmessa dall'uomo al cane e che il paziente dovesse venir liberato dalle sue sofferenze.

Merita d'essere riportato, come particolarmente istruttivo, l'aneddoto recentemente citato da un medico francese, del granduca di Mosca Boris Goudonow — il famoso protagonista della celebre opera del Mussorgski — che viveva verso la fine del secolo XVIII e soffriva atrocemente di gotta.

Il granduca fece emanare un proclama promettendo un premio straordinario a chi avesse indicato un rimedio efficace contro i suoi mali, minacciando nello stesso tempo di far appiccare tutti i suoi sudditi se la guarigione si facesse troppo attendere. La moglie di un gentiluomo campagnolo, che detestava il marito e voleva sbarazzarsene, si recò al castello e confidò al granduca che suo marito conosceva un segreto sicuro per la guarigione della gotta, ma che lo avrebbe dif-… svelato. Il grand… si può …ginare, non pose tem… in mezzo, fece chiamare il disgraziato, e alle sue proteste di non conoscere nessun segreto per guarire la gotta, gli fece applicare una buona dose di colpi di «knut» e lo minacciò di morte fintantochè egli, vista la mala parata, decise di fare un tentativo disperato e si dichiarò pronto a svelare il segreto. Raccontò al granduca che esso consisteva nel prendere certe erbe che crescevano sulle rive dell'Occa a due giornate di viaggio da Mosca, e nel preparare con le stesse un bagno. E arrivate le erbe che l'infelice non aveva mai viste nè conosciute, ne preparò un bagno al granduca, raccomandando la propria anima a Dio. Ed ecco che al quarto bagno i dolori dell'illustre infermo erano diminuiti ed al sesto erano interamente cessati. Il medico suo malgrado, fu rimandato a casa con quattrocento scudi di regalo, non senza aver ricevuto prima una nuova dose di nerbate per non aver voluto svelare più presto il segreto. Ma la storia non dice quale accoglienza l'inventore del rimedio contro la gotta abbia fatto alla sua dolce sposa.

La letteratura dei secoli scorsi contiene molti elogi della gotta, dei quali merita, a conforto di coloro che oggi ne soffrono, riportare alcuni cenni. Alessio Piron, in una sua lettera al Duca di Nevers, che soffriva della gotta, dice che essa fu generata da Venere e da Bacco; Coquelt, autore di un elogio della gotta stampato nel 1727 a Parigi e sofferente lui stesso di gotta, dice che la gotta «è come una madre saggia che, dimostrando un'apparente severità, nasconde ai suoi figli la bontà del suo cuore perchè non ne abusino», e afferma con mirabile buon umore: «Quale onore avere la gotta; essa è una malattia che non colpisce che i grandi e i ricchi, i papi, i re, i principi ed i borghesi di buona famiglia». E continua così: «Il genere umano deve la più grande riconoscenza a questa malattia; il gottoso predice l'avvenire meglio che l'astrologo, perchè parecchi giorni prima prevede i cambiamenti di temperatura, la pioggia, la neve e la temperatura. Egli è un uomo felice perchè quando un creditore dalla faccia odiosa viene a tormentarlo chiedendogli del denaro od un poeta noioso lo minaccia con la lettura dei suoi versi, delle piccole grida emesse a proposito, un finto svenimento, uno sguardo pietoso al cielo possono liberarlo rapidamente del visitatore importuno».

Ciò dimostra, come si vede, che una delle cure più efficaci della malattia tanto frequente e tanto nota già nei tempi antichi consiste senza dubbio nel tollerarla con animo sereno, pensando con l'autore francese che abbiamo citato che essa «rimette sulla retta via i bevitori ed i viziosi, e che mille altri l'hanno già avuta e sono vissuti a lungo e felicemente». Che se qualche scettico fosse ribelle all'efficacia di questa saggia filosofia, gli rimane almeno il conforto di pensare che le cure a cui ora si sottopongono i gottosi sono non solo molto più efficaci, ma anche molto meno penose di quelle, spesso ridicole e nauseanti, che dovevano subire gli ammalati di gotta in altri tempi.

Dr.

Nella quarta pagina: **La terribile decisione di una disgraziata - La morte misteriosa di una bambina - Il medico dei reumatismi.**

Nella quinta pagina: **Alla Permanente: l'Esposizione postuma di Eugenio Scomparini - Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione.**

Nella settima pagina: **La Lega Nazionale a Monfalcone - Un conduttore investito dal treno - Inscrizioni per esame di lavorante a Pirano.** - L'appendice: **«Il legame dell'odio».**

CRONACA LOCALE

Festa augurale

Fu più volte rilevata l'influenza educatrice dei simboli sull'anima semplice e appassionata del popolo. Tutta la storia della civiltà è piena di riti simbolici e di festività destinate a celebrare con l'austero linguaggio dei simboli, lieti eventi o momenti decisivi nella vita dell'umanità. Perchè le religioni, i sistemi politici, le civiltà, sovrapponendosi hanno intuita la necessità di perpetuare gli antichi riti e il sentimento che li inspirava, quasi per un bisogno istintivo di riallacciare il proprio tempo al passato, ripetendo forse inconsapevolmente i gesti e gli atti degli antichi padri. Nei più remoti tempi civili Calendimaggio fu la festa della gioventù, e se mutò nome e forma, se divenne festa dell'umanità, festa del lavoro, festa civile della patria, rimase egualmente, sotto tutti i nomi e perfino sotto la veste politica che ha indossato, la festa della Primavera: cioè la festa del risveglio della Natura e della giovinezza umana. Ciò vuol dire che maggio, il bel maggio apparve in ogni epoca e a tutti i popoli come l'inizio d'un nuovo tempo, come un periodo di rinnovazione della materia e dello spirito; e festeggiarlo equivaleva a trarre auspici per la nuova vita che cominciava a germogliare nei campi, nei cieli, nelle profondità del mare, nell'umanità stessa che sentiva coi tepori della nuova Primavera correre più veloce il sangue e pulsare più veemente il cuore. E' per questa imperiosa indicazione della Natura, che i nostri maggiori scelsero Calendimaggio per le gioconde serenate d'amore, dalle quali germogliavano i fidanzamenti e gli sponsali; è per essa che ancora pochi anni fa gli apostoli delle rivendicazioni operaie scelsero Calendimaggio per celebrare la nuova ascensione dell'anima popolare. Questa unità di sentimenti nella celebrazione di un rito civile dimostra, ci sembra, attraverso il tempo, una unità dello spirito che consente di affermare che realmente Calendimaggio è festa di tutti e che con la festa del lavoro può essere celebrata la festa della patria, l'una e l'altra penetrandosi e fondendosi idealmente, poichè umanità e patria non furono mai termini inconciliabili.

Per questa ragione e perchè Calendimaggio sembra un inno di fede nella perennità della vita, leviamo in questo giorno lieto i cuori alla speranza di una rinnovellata felicità di eventi per il nostro popolo e per la nostra terra!

Quel simbolo di rinnovamento che è nel Calendimaggio, rinnovamento che viene dopo gli algori invernali, non sembra quasi ripetere le vicende della storia paesana, che è tutta un rincorrersi di azioni e di reazioni, di giornate radiose e giorni tor… siero l'erta dei secoli, e vedre… destino che pose nei lontani evi Trieste a piè delle Giulie dandole la missione di essere la eterna assertrice del pensiero latino, parve anche volere che la vita della città uscita dal grembo di Roma avesse un perpetuo travaglio, come lo scoglio che il dio primitivo pose a scherno del mare, perchè tutte le sue collere potessero frangerglisi intorno impotenti. Ma quali angoscie e quali dolori per questa roccia della vecchia città latina, contro la quale tutte le invasioni si provarono, tutte le ire si scatenarono in un desiderio ardente di distruzione o di conquista. Tutte le ambascie conobbe e tutte le lagrime pianse Trieste; ma nessun nemico la vinse, ma tutte le procelle superò vittoriosa, rialzando l'altero capo dopo la tempesta, fatta dal dolore più virtuosa, e nel sentimento più latina o più italiana, e perciò sempre più degna della sua gran madre.

Anche adesso la città nostra vive una torbida ora: nuovi invasori preparano nell'ombra - (la civiltà ha consentite altre armi alla conquista delle città) - l'assalto alla rocca da cui si difende non soltanto la civile autonomia del Comune, che è titolo di nobiltà per Trieste, ma lo spirito stesso, l'onore, la vita italiana della città.

Ebbene: in questo giorno sacro alla nuova Primavera della Natura e dell'umanità, in questo giorno di festa per tutti coloro che lavorano, pensano, sperano, combattono per la bellezza d'un'idea rinnovatrice, noi sentiamo di poter trarre l'auspicio per una nuova vittoriosa prova del vecchio spirito italiano della città, contro il nuovo assalto; purchè l'amore che strinse in ogni tempo intorno al Comune i nati di questa terra, non diminuisca o vacilli, ma si manifesti anche oggi, nel proposito di mantenere incontaminata la antica e nobile e forte italianità del paese, e nella pratica affermazione che Trieste è intangibile possesso della nazionalità nostra.

Con questa speranza e con questa fede celebriamo, dunque, in augurale concordia di tutti i cittadini, il Calendimaggio, festa di rinnovamento per la Natura, per l'umanità, per la patria.

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno della XVII seduta pubblica del Consiglio comunale che sarà tenuta domani, venerdì, ad ore 7 pomer.:

1. Lettura del P. V. della XVI seduta pubblica. 2. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica per l'istituzione del II Liceo femminile e sistemazione del posto di direttore. 3. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica per la sistemazione di alcuni posti d'insegnante per le civiche scuole popolari generali e cittadine. 4. Nomina di un membro del Curatorio del Museo Revoltella di Belle Arti. 5. Memoriale degli alunni di II categoria per conseguire le percezioni della VIII classe di rango dopo tre anni di servizio. 6. Proposta in merito all'organizzazione dell'Ospizio per cronici. 7. Proposta per l'istituzione di un «Ufficio tramviario municipale».

La seduta dietale rinviata

La seduta della Dieta convocata per ieri sera non fu potuta tenere non essendosi raggiunto il numero d'intervenuti necessario ad una valida deliberazione sulla riforma dello Statuto civico costituente il punto essenziale dell'ordine del giorno.

Erano intervenuti in tutto 48 delegati dei quali 39 della maggioranza, 2 socialisti e 7 sloveni. Avevano scusato l'assenza gli on. Ricchetti, Costantini e Mrach.

Un collaboratore trentino della „Favilla"

Si conobbero, giovanissimi, a Padova nel 1828. Giungevano da due piccole città silenziose, alle quali il settecento aveva portato un insolito risveglio di letterario fervore; l'uno dal mare: Antonio Madonizza, capodistriano; l'altro dal monte: Francescantonio Marsilli, roveretano. Ambidue studenti di legge, ma ambidue decisi di sacrificare le pandette alle muse, non prevedendo certo che avrebbero dovuto sacrificare le lettere alla fortuna del loro paese.

S'amarono, in quella primavera di romanticismo politico e letterario, per l'affinità dei loro intendimenti e dei loro sogni e per la probità delle loro anime. Ma l'anno seguente il padre richiamava Francescantonio a Rovereto, per averlo cooperatore nell'industria della seta, mentre il Madonizza continuava i suoi studi legali allo studio di Padova. «Qui mi trovai deserto - scriveva il 15 marzo 1829 il giovane capodistriano in una lettera inedita, diretta all'amico Marsilli - e la memoria di tanti amici, de' quali uno non rinvenni, m'intristì l'anima, e sentii fin da principio che il mio vivere non sarebbe punto troppo gioioso». Dall'Università di Padova passò a quella di Graz, frequentata già da allora da un discreto numero di studenti italiani e dove il Madonizza strinse amicizia con due altri roveretani, i cui nomi ricorrono spesso nelle sue lettere, i baroni Cesare e Francesco Malfatti. Laureatosi, venne a Trieste, che sentiva già ritemprata la sua fede e la sua anima italiana e municipale dall'opera del Rossetti.

Occorreva però per vincere l'antitesi tra l'abitudine antica ed il pensiero nuovo, un mezzo più agile e più rapido, e di più sicura penetrazione. E fu questa, nel pensiero di Antonio Madonizza, la «Favilla». Pensato da lui ancora nel dicembre del 1834, ideato sul fare dell'«Eco», del «Figaro» e del «Pirata» nell'agosto del 1835, il nuovo giornale aveva bisogno, per compiere la sua missione, di forze fresche e laboriose.

Sono quasi tutti giovani infatti i primi collaboratori della «Favilla»: il Dall'Ongaro, il Fachinetti, Pierviviano Zecchini, il Terzaghi, il Combi, il Somma e il Gazzoletti.

Pensando ai collaboratori del suo futuro giornale, il Madonizza non poteva dimenticare l'amico trentino che tra le brighe commerciali, non aveva dopo la sua partenza da Padova, trascurato nè gli studi, nè le pubblicazioni letterarie. E da Trieste il 27 aprile 1836 gli scrisse per pregarlo di poter annoverare fra «i parecchi distinti collaboratori» della rivista anche il suo «distinto e caro Marsilli», che non avrebbe certo rifiutato di cooperare al «prospero avviamento della sua impresa».

...poichè il Marsilli, distratto forse da altre cure non rispondeva, il Madonizza dovette tre mesi dopo, il 24 luglio 18[illegible], rinnovare l'invito e la preghiera. «Il giorno 31 del mese - scriveva - uscirà il mio giornale intitolato «La Favilla». Tu devi assolutamente aiutarmi colla tua opera, almeno dal principio. Cosa mai costa a te scrivere un paio di saporiti articolucci? Vedi che non sono poi indiscreto.... Col prossimo procaccio attendo tue lettere e quanto ti richiesi».

Il Marsilli rispose accettando e ringraziando. Ma «il prossimo procaccio», che portasse quanto il Madonizza chiedeva all'amico, si fece attendere... due anni.

Infatti, appena nel numero del 16 dicembre 1838 - quando il Madonizza aveva già abbandonato Trieste, ma non la collaborazione della «Favilla», - per recarsi con la moglie a Capodistria - appare uno scritto del Marsilli, e precisamente la traduzione di una ballata di Casimiro Delavigne, preceduta dal seguente cappello di redazione, forse scritto dal Gazzoletti: «Siamo persuasi che i nostri gentili associati leggeranno con vivo piacere la seguente traduzione di una graziosa ballata di Casimiro Delavigne fatta dal roveretano signor Francescantonio Marsilli, già conosciuto in Italia per molti suoi belli dettati in verso ed in prosa, e tra gli altri, per alcune felicissime traduzioni da Lamartine».

La collaborazione del Marsilli alla «Favilla», come la sua corrispondenza epistolare col Madonizza, non fu però molto assidua.

Quest'ultima anzi nell'archivio privato, donde furono tratte le tre lettere inedite, si arresta al 1836.

Non si estingue però l'amicizia.

I due amici si rivedono in un'ora torbida per il nostro paese: nel 1848 a Francoforte, quando chiedono la separazione dell'Istria e del Trentino dalla confederazione germanica; poichè - strana fatalità d'avvenimenti! - nella deputazione italiana alla costituente sono quattro antichi collaboratori della «Favilla»: il Fachinetti ed il Madonizza per l'Istria, il Gazzoletti ed il Marsilli per il Trentino.

Si rivedono ancora una volta, l'ultima, nell'agosto del 1856 a Rovereto, dove il Madonizza viene, con la moglie Giuditta, per trovare l'amico di giovinezza e di fede.

Poi più. La morte tronca quest'amicizia, che riavvicina, prima ancora che la stessa necessità di difesa li congiunga, il cuore di Trento a quello di Trieste.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal signor Giuseppe Gleria nel V anniversario della morte di sua sorella Gilda cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Luzzatto dai signori: Ada e dott. Eugenio Gusina cor. 15; Mary e dott. Napoleone Morpurgo cor. 15; Luisa e Paolo Patrizi cor. 15; cav. Giulio e Maria De Angeli di Venezia cor. 30; Caterina ved. Caprin cor. 10 (Comitato delle Signore).

Per onorare la memoria della signora Emma Brodjovin-Segrè dalla signora Ninetta Pincherli di Milano cor. 10.

86.o contributo mensile della prima decuria, per maggio, cor. 10.

76.o contribuo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni cor. 18.30.

Dagli impiegati della civica Esattoria, contributo per il mese di aprile cor. 9 (pro Ricreatorio).

9.o, 10.o, 11.o e 12.o contributi settimanali delle «Civette» di Vienna cor. 30.

4.o contributo del gruppo «Tutti meno uno» cor. 17.80 e da quell'uno cor. 1.

Dai maestri della civica scuola di via Ruggero Manna cor. 9.70.

44.o contributo mensile dei «sempre pronti» cor. 35.

79.o contributo mensile degli «Spiantati» per aprile, cor. 14.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà cor. 58.24.

Raccolte fra soci triestini e goriziani dell'Alpina delle Giulie domenica 26 aprile reduci da un'escursione al Foro dell'Otelizia (Selva Tarnova) cor. 19. - Dal signor U. C. perchè la signorina N. C. rifiutò di pagare un ingresso alla Società Alpina cor. 1.40.

Il «Piccolo della sera», si pubblica oggi, 1. maggio, contemporaneamente al «Piccolo» della mattina.

Società adriatica di scienze naturali. Iersera alle 7, nella sala sociale affollata, il dott. Antonio Iellersitz tenne la annunziata conferenza sull'«Alcool e l'infanzia». Esordì esponendo il triste quadro della mortalità nei bambini, che va attribuita in buona parte a condizioni di vita sregolata dei genitori e sopratutto agli effetti disastrosi dell'abuso di bevande alcooliche. Esseri deboli, menti deficenti, organismi proclivi a infezioni e a malattie, organismi condannati atrocemente, tubercolosi, idrocefalia, scrofola, epilessia: ecco i tristi frutti dell'alcool, la espiazione dei figli per le colpe dei padri. Ma non così in via indiretta, solamente, l'alcool genera nei bambini il massimo dei mali; sibbene è vieppiù disastroso nei suoi effetti il propinamento diretto di bevande alcooliche nei giovani. L'organismo umano, fino all'undicesimo anno di età, si può dire, avvelenato da ogni più piccola dose d'alcool; ed anche nel tempo della pubertà le bevande alcooliche vanno rese con molta moderazione. Chè quella è proprio l'età in cui si manifesta il massimo sviluppo intellettuale, che l'alcool inesorabilmente arresterebbe. E' noto quanto sieno disastrosi gli abusi di alcoolici. E' l'alcool che fornisce, ereditariamente, i candidati alla galera; è l'alcool che popola gli ospedali ed apre la via al delitto e alla prostituzione. Qualche volta, con una pronta reazione, o con il togliere a tempo ai giovani il vizio, si riesce ad avere un vero miglioramento. Bisognerebbe però che le autorità curassero di più questa grande piaga, emanando leggi proibitive e non mitigando i codici per i colpevoli in istato d'ubriachezza.

Alla fine della interessante lettura il conferenziere fu molto applaudito.

Società degli ingegneri e degli architetti. Ieri si tenne l'annunciato congresso della S. I. A., sotto la presidenza dell'ing. Isidoro Piani, il quale, aperto il congresso commemora il socio ing. Gualtiero de Finetti, morto il 28 aprile 1912; riassume brevemente la sua attività tecnica e ne deplora la perdita prematura.

Il socio ing. Gerosa commemora il socio ing. Gregorio Calegiorgio, decesso a Capodistria il 22 marzo u. s.

Il presidente comunica esservi nel 1913: a) l'Esposizione di Lipsia; b) la ricorrenza del IV centenario della nascita del Bramante, festeggiata a Roma; c) il IV congresso internazionale della igiene scolastica a Buffalo; d) il IX congresso per il riscaldamento ed arieggiamento in Colonia. Per partecipare a questi congressi rivolgersi alla direzione. Comunica poi che l'8 corr. la Società fece, dietro invito avuto, una visita alla nuova Pescheria. Il presidente preavvisa per il prossimo mese una visita alla costruzione della nuova caserma comunale in Chiadino.

Il congresso prende poi atto della relazione sull'attività sociale del 1912, letta dal segretario ing. Gairinger. Il socio signor Genel espone il bilancio della gestione 1912, che viene approvato; legge poi il preventivo per l'anno 1913 che viene pure approvato, dopo una discussione particolareggiata delle varie poste. Il presidente comunica che la preparazione delle gite venne affidata ad apposito comitato di cui il signor de Parente riferisce gli intendimenti, e il congresso si dichiara d'accordo che per lucro di tempo e spese, per i partecipanti vengano abbinate le gite da farsi a Padova ed al Cellina (lago di S. Croce).

Dopo di che il congresso viene chiuso.

Lega degli insegnanti. Domenica 4 maggio alle 10 ant. la Lega degli insegnanti terrà nella sede sociale (Paduina 4, I) il suo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni della presidenza. Relazione sull'attività sociale. Presentazione del bilancio. Nomina della direzione sociale, di due revisori di conti e di tre delegati per il congresso federale. Eventuali proposte.

Società Ginnastica. Domani alle 6.30 pom. nella sala d'armi avranno luogo le gare eliminatorie per il girone di fioretto fra allievi. Possono assistervi i soci e le loro famiglie.

★ Per domani alle 9 pom. sono invitati i componenti la banda per la prova generale.

★ Domani dalle 5.30 alle 6.30 pom. si continuerà l'esame delle allieve della sezione inferiore durante la lezione di queste e si terminerà il concorso delle allieve della sezione media.

Associazione Operaia. Domenica 4 corrente si terranno: alle 4 il congresso generale della sezione maschile, alle 5 quello della sezione femminile, e nello stesso giorno si terrà il comizio elettorale cumulativo per la nomina della direzione. A questo scopo è convocato per domani sera alle 8, nella sede sociale il Comitato elettorale generale, per la presentazione dei candidati alle cariche sociali.

Nomine e promozioni. Il sig. Bartolomeo Apollonio è stato promosso geometra d'evidenza di seconda classe nella XI classe di rango.

Matrimoni. La signorina Anita Vizzi col dott. Piero Gall.

Decesso. Nella grave età di 81 anni e dopo lunghe sofferenze, è morto ieri il signor Angelo di Gius. Luzzatto, probo e stimato negoziante che concorse a suo tempo con la vecchia e accreditata ditta da lui fondata e diretta, a dar impulso al commercio del caffè nella nostra piazza. Il defunto, che fu sempre sincero aderente del partito liberale-nazionale, era fratello del venerando dottor Moisè Luzzatto, emerito vicepresidente del Consiglio municipale, al quale, unitamente agli altri congiunti, inviamo le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro madre Elena ved. de Bordini dalla signorina Rosa de Bondini e dalla signora Elisa de Rubelli cor. 500 a favore del fondo orfani degli addetti al Lloyd e cor. 100 a favore dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; dalla signora Fanny ved. Danelon cor. 20 a favore della Poliambulanza: dalla signora Clotilde Berghofer cor. 15, dalla famiglia de Berthold cor. 30 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Luzzatto dall'avv. cav. Angelo de Daninos e consorte cor. 30, dalla signora Regina ved. Pollitzer cor. 20 a favore della Guardia medica; dalla signora Edvige Costantini cor. 15 a favore della Società Carità e Lavoro; dal prof. Salvatore Sabbadini cor. 10 a favore del fondo «Guido Costantini» per scolari poveri del Ginnasio comunale «Dante Alighieri»; dal sig. Ruggero Rodrigues cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Dalla signora Rita Pettener, in morte della compianta cugina Maria Spadaro, cor. 7 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dai pensionati signori Michele Pezzer cor. 50, G. B. Huszak cor. 30, cap. Attilio Foresti cor. 20, cap. Gioacchino Merlato cor. 10, Edoardo Ebner de Ebenthal cor. 20, Gustavo Petronio cor. 30, da tre amici che vogliono conservare l'anonimo cor. 22 a favore del fondo «Milena Radoslovich» degli addetti al Lloyd.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa signora Vittoria Schütz cor. 20 per la confezione di vestiti.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domenica 4 corr. la salita del Monte Sia (m. 1234) col seguente programma: Ore 5. Partenza dalla stazione del Campomarzio. Ore 6.48, arrivo alla stazione di Lupolano e in marcia per Semich, Bergodaz alle sorgenti sotto la vetta del Monte Braico (m. 1092) ove si arriva alle 9.15. Riposo. Ore 9.45 partenza e traversata del bosco per Dolo (m. 838). Ore 11.30 colazione dal sacco. Ore 12.30 partenza, salita e traversata delle tre vette «Oscalè», «Gomilla» e «Lisina» che costituiscono il Monte Sia. Sempre per il bosco al casello del guardaboschi (ore 3) indi alla stazione di Giordani (ore 5), da dove si parte alle 5.50 per Trieste, giungendovi alle 8.51. Inscrizioni a tutto sabato 3 corr.

La Camera del lavoro e il 1. maggio. Oggi, nella civica Palestra di via della Valle, alle 9.30, sarà tenuto un pubblico comizio, indetto dalla Camera del lavoro, nel quale parleranno, fra altri, alcuni consiglieri municipali sul 1. maggio e sulle aspirazioni delle classi lavoratrici.

Posto municipale in concorso. A tutto il 10 maggio è aperto il concorso al vacante posto di II aggiunto della civica Biblioteca, nella VII classe di rango degli impiegati comunali, con lo stipendio di annue corone 2500, il diritto a due aumenti di annue corone 200 dopo tre anni di lodevole servizio e il sussidio di alloggio di annue corone 800.

Oltre ai requisiti generali previsti dalla prammatica di servizio per essere assunti alle dipendenze del Comune (età non inferiore a 18 e non superiore a 40 anni, cittadinanza austriaca, condotta illibata e sana costituzione fisica), gli aspiranti dovranno comprovare di avere assolta una scuola media superiore od altra ad essa equiparata. Saranno preferiti i concorrenti i quali possederanno l'attestato di maturità di un Ginnasio ed avranno speciali cognizioni riguardo all'ordinamento delle biblioteche. L'assunzione verrà fatta in via provvisoria dalla Giunta municipale, la quale, se la persona assunta corrisponderà bene alla prova, presenterà proposta al Consiglio comunale per la sua nomina definitiva dopo trascorso un anno. Per ora non sono computabili nella pensione gli aumenti di stipendio concessi per deliberato consiliare del 28 luglio 1910.

La prima giornata di corse a Montebello.

Il giorno tanto atteso per i molti appassionati è venuto. Oggi, alle 3 pom., precise suonerà la campana per annunziare la partenza della prima corsa della giornata per la conquista del premio Crusinallo cor. 1800, prova unica da 2420 a 2480 metri, riservata ai dilettanti, con dieci inscritti.

Qualunque sia il numero dei partenti la tabella dei records ci dice che i meglio quotati per vincere sono i rappresentanti della scuderia fratelli Del Pio «Regent» e «Bellfounder».

Seconda corsa della giornata è un'altra «prova unica» pel premio Lucinico cor. 1400, da 2420 a 2440 metri, con 19 inscritti. Nell'eventualità che tutti si annunzino partenti, la corsa sarà scissa in due divisioni. In questo caso dato che nella prima partecipino gli inscritti dal N. 1 al N. 10, riteniamo possibili vincitori «Pensiero», «Aspromonte» e «Loreley». Nella seconda «Menega», «Feriolo» e «Piove».

Il premio Giuseppe Rossi corone 5000, vincere due prove sul miglio inglese, (due giri della pista), ha raccolto dieci inscritti, dei quali qualcuno rimarrà nel box. In ogni modo si avrà un lotto di concorrenti composto di veri craks fra i quali però tre emergono sopratutti e cioè «Codero», «Lionello» e «Fred Leyburn». «Ivan le Cosaque» è del tutto nuovo alle piste di mezzo miglio quale è la nostra; «Miss Davis» la nuova americana dei fratelli Giorgi si trova da troppo poco tempo in Europa e a quanto si dice non è per il momento in condizioni da potersi misurare alla pari con i primi tre nominati. «Hannah Louise» invece, l'altra americana dei fratelli Giorgi, sembra ormai bene acclimata e qualcuno che la vide recentemente a Modena, ci assicurà che la cavalla si trova in buone condizioni e che ha trottato dei trials velocissimi e bene. «Rosebell» e «Milly Fleet» che potrebbero formare la più stupenda pariglia di trottatrici americane che mai si sia veduta, non ci hanno ancora dato tutto quello che possono. «Reuben-Whitesock» testè importato dall'America dai signori Butti e Bonetti, con un record ufficiale di 2'12", si dice sia ancora a corto di allenamento per potere oggi cimentarsi con successo.

Perciò, riepilogando riteniamo per certo che quest'anno il premio Rossi sarà la corsa più movimentata e più emozionante della giornata e che il pubblico in generale e i trottofili in particolare assisteranno ad una corsa delle più interessanti specialmente per merito del trinomio «Codero»-«Fred»-«Lionello» completato dall'altro trinomio Tamberi-Barbetta-Bottoni.

Nell'estrazione dei numeri per i posti in partenza, nella prima prova la sorte ha favorito «Codero», che avrà il N. 1, cioè lo steccato. Ora tutti noi conosciamo lo scatto fulmineo del piccolo roano, il quale però benchè allo steccato avrà alle costole il grosso «Fred Leyburn» e il veloce «Lionello», e la lotta fra questi tre non finirà che all'arrivo.

Il premio Ponte di Brenta, corone 2800, vincere due prove con 13 inscritti ci presenterà un lotto di almeno dieci cavalli in corsa l'uno migliore dell'altro. Fra questi ci auguriamo di vedere la «rentrée» del bello «Elisir Kuser» e di «Liana G.» La presenza del focoso grigio del sig. Lavezzari, «Redwilkes», date le sue recentissime «performances» a Milano e a «Modena» dove vinse trottando il miglio in 2'17" assicura a questo la vittoria. Per le altre monete vediamo «Pia» e «Elisir-Kuser».

Il premio Tevere cor. 1800, prova unica da 2100 a 2175 metri ha raccolto 13 inscrizioni. Anche questa corsa avrà un lotto di almeno otto partenti e fra questi come meglio piazzati per assicurarsi i tre primi posti vediamo la scuderia di Barbetta, quella Ossani, e «Sole Medium».

Seguiranno poi le seconde prove dei premi Rossi e Ponte di Brenta; quindi si avrà l'ottava corsa pel premio Pisa, prova unica da 2440 a 2480 metri con 12 inscritti. Di questi riteniamo che «Gladiator-Medium», «Tisbe» e «Menicuccio» dovrebbero lottare fra loro fino al traguardo dove appunto dovrebbe decidersi il posto del primo arrivato.

Rendendosi necessarie, si disputeranno le terze prove dei premi Rossi e Ponte di Brenta, per poi, o, senza di queste, si effettuerà la corsa eventuale pel premio Miramare, cor. 1000, prova unica da 2100 a 2190 metri con 27 inscritti. Come si sa i partecipanti a questa corsa non si conosceranno che durante lo svolgimento delle altre.

★

Ieri mattina le scuderie dell'Ippodromo accolsero parecchi altri trottatori, fra i quali «Sole Medium», «Meneghino», «Messalina», «Charming Caporal», «Gazzella», «Gladiator-Medium», «Domerina», «Trifoglio», «Fellow-Dillon»» e infine il crak francese «Fred Leyburn».

Società dei Filarmonici. Il secondo concerto storico. Domani sera, alle 8.15, la signorina Lucilla Bolla darà, nella sala del Conservatorio «Tartini», il secondo concerto storico, comprendente la musica istrumentale e lo stile contrappuntistico dal 1600 al 1700. La valente pianista eseguirà composizioni dei migliori maestri delle scuole tedesca, francese ed inglese di quel periodo. Ai nomi dei tedeschi Froberger, Buxtehude, Kuhnau e Mattheson, la Francia contrappone, in quel secolo, i nomi gloriosi di Rameau e del fiorentino Lulli, e l'Inghilterra quelli di Henry Prcell e di Jean Ch. Smith. Delle insigni creazioni di questi maestri, e d'altri ancora, la signorina Bolla riunì in un vasto ed attraente programma le pagine più notevoli e significative per la storia dell'arte.

Il servizio tramviario ed i cortei funebri. Da parecchio tempo è invalso, come è noto, l'uso che i cortei funebri si sciolgano in via Silvio Pellico all'imboccatura della galleria di Montuzza, e ciò, seppure costituiva talvolta un notevole ingombro al movimento dei rotabili lungo un'arteria che è divenuta una delle principali della città, poteva essere tollerato fino a tanto che non fosse entrata in esercizio la linea tramviaria comunale Piazza Goldoni-S. Sabba. Ora, nell'imminenza dell'inaugurazione della nuova linea, l'autorità magistratuale d'accordo con la Direzione di polizia, convinta che lo scioglimento dei cortei funebri in quel punto presenterebbe gravi ostacoli al regolare funzionamento del servizio tramviario, ha disposto - come sarà quanto prima comunicato con apposita notificazione - che i cortei funebri debbano invece sciogliersi, come d'uso fino a qualche anno fa, in piazza della Barriera vecchia, tra le vie della Madonnina e del

COMUNICATI*)

Ci facciamo un dovere di esprimere la più viva, inestinguibile riconoscenza al distinto ginecologo ostetrico **dott. Giuseppe Susa,** che, grazie al suo pronto intervento, alla sua intelligente e rara abilità, nonchè alle sue solerti, amorevoli cure portò ad esito felice il difficile e complicato parto di nostra figlia Elsa David.

Un grazie di cuore inoltre alla levatrice signora **Giongo-Maggioli,** per le sue assidue, efficaci prestazioni.

Famiglia ALFONSO DANESE

Con animo commosso esterno i sensi della mia perenne gratitudine all'illustre chirurgo **dott. Almerigo D'Este,** il quale con una brillantissima operazione seppe salvare la mia adorata mamma.

Ringrazio in pari modo l'egregio **dott. cav. de Porenta** per le sue amorevoli prestazioni.

Uno speciale ringraziamento alle Suore del Patronato Femminile per le loro ammirevoli ed instancabili cure.

GIACOMO SINIGAGLIA.

Associazione Operaia Triestina

Gli aderenti al Comitato Generale elettorale delle Sezioni maschile e femminile, sono invitati ad una seduta per la sera di venerdì 2 maggio alle ore 8 pom., nella sala sociale (gentilmente concessa), per la presentazione dei candidati alla nuova Direzione.

Il Comitato elettorale ristretto

Associazione Mutua fra impiegati privati

La sottoscritta invita i consoci al

Congresso generale ordinario

che avrà luogo **Sabato 10 maggio 1913,** alle **8.15 pom.,** nella **Sala Fenice** (ingresso via S. Francesco d'Assisi 5) col seguente:

Ordine del giorno:

1. Lettura dei verbali degli antecedenti Congressi ordinario e straordinario;
2. Relazione sull'attività sociale nel 1912;
3. Rapporto del Comitato di revisione;
4. Presentazione del resoconto pro 1912;
5. Eventuali;
6. Elezioni delle cariche sociali: a) di 18 direttori; b) di 18 membri del Consiglio di sorveglianza; c) di 8 membri del Collegio degli arbitri. - Proclamazione degli eletti.

NB. La deposizione delle schede avrà principio all'apertura del Congresso e sarà continuata fino all'esaurimento del 5.o punto dell'ordine del giorno.

Trieste, 30 aprile 1913.

La Direzione.

OFFICINE ELETTRICHE DELL'ISONZO TRIESTE

La sottoscritta Direzione rende noto ai Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1912 fissato dal Congresso Generale tenutosi addì 28 Aprile p. p. a

Cor. 6.— per Azione

sarà pagato dal **5 Maggio corr.** in poi, verso consegna dei tagliandi a tutto 1912, dalla

Filiale dell'i. r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed industria, Trieste, e dalla

Banca Commerciale Triestina, Trieste

presso le quali si potrà anche avere il Bilancio e la Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

I tagliandi dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

Trieste, li 1 Maggio 1913

LA DIREZIONE

St. Radegund presso Graz

Stabilimento idroterapico, posizione magnifica, 750-1500 metri sopra il livello del mare, clima mite, senza polvere, massaggi, elettroterapia e sistema a padiglioni. Prezzi modici. Acqua fortemente radioattiva.

Medico direttore: **Dott. Rodolfo Raabe.**

LA DIREZIONE.

VELDEN sul Lago di Wörth

il più caldo bagno di lago alpino.

Soggiorno ideale per primavera, estate ed autunno.

Un numero straordinario di giornate di sole. Informazioni all'**Ufficio Comunale.**

Il Bioson è indispensabile per bambini deboli.

Vi comunico che trovo il Bioson buonissimo. Lo usai per mio figlio undicenne dopo una dilatazione di stomaco ed ottenni risultati molto soddisfacenti. Adoperai circa 4 pacchetti e gliene somministrava giornalmente 2 cucchiaini da caffè, che il fanciullo prendeva sempre volentieri. Constatai anche un miglioramento sensibile nell'aspetto esterno. Erlaa presso Vienna, 15 gennaio 1913. Franz Merkader. Vidimato: Hackmüller, i. r. notaio, Vienna. Il Bioson, genuino soltanto in pacchetti grandi da cor. 4.50, vendesi in tutte le farmacie. Vendita principale: Farmacia Zanetti, Trieste, Via Nuova.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
Ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

DENTI
ORO · ARGENTO · OTTURAZIONI IN PORCELLANA · BRIDGE-WORKS · LAVORI A PONTE · DENTIERE IN CAUCIÙ · ORO · REGOLAZIONI DI DENTI MALCRESCIUTI · SENZA DOLORE · ESTRAZIONI · PREZZI MODICI
Dr. MICHELE DEPANGHER
Specialista per malattie di bocca, naso gola ed orecchi.
Via Lazzaretto vecchio N. 3.

Nicolò Cosciancich
Tec. dentista conc.
Riceve alle ore: 9-1 e 3-7
— in —
Via Nuova 15. II
Telefono 25-93

PREMIATA
Casa di Salute
per la cura
della Sciatica - Artrite Reumatica
e Malattie del Ricambio
Sbarre S. Antonino - Telefono 451
TREVISO
GUARIGIONI GARANTITE.
Pagamento della cura postecipato.
Prezzi 1.a, 2.a e 3.a classe miti.
Cura delle *malattie distrofiche,* ossia di tutte le malattie infiammatorie delle articolazioni prodotte da diatesi artritiche. Certificati di guarigioni ottenute.
Medico Direttore
Prof. Dott. UGO LIPPI.

G. TREVES
CALLISTA OPERATORE
Primario Gabinetto pedicure
Bagni e Luce elettrica
Piazza Ponterosso 2, II p., Telef. 345
Riceve dalle 10-2 e dalle 5-7, le altre ore a domicilio dei signori clienti.

10 CARTOLINE con la propria fotografia per **Cor. 2.-**
PER LA CRESIMA!
In tale occasione ognuno riceverà, oltre le 10 cartoline, un ingrandimento gratis.
Studio fotografico DAGUERRE, Corso 39.

ISTITUTO TECNICO, Bodenbach s. E. secondo il modello della scuola tecnica di Germania
Riparti: Costruzione meccanica, elettrotecnica, edilizia, sottosuolo, costruzioni in cemento armato, impianti di riscaldamento e impianti tecnico-igienici. — Si istruiscono futuri ingegneri, costruttori edili, architetti tecnici e capi-fabbriche. — Si assumono allievi nel gennaio, aprile, luglio, ottobre. — Programma gratuito.

KRAPINA-TÖPLITZ (Croazia)
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.
cura la gotta, il reumatismo, la sciatica.

MOTORI AD OLIO GREGGIO
Importante fabbrica svedese di motori **di fama mondiale,** che costruisce quale specialità, motori ad olio greggio di tipo marino e argani a motore direttamente accoppiati,
produzione annua circa ***15000 HP***
cederebbe la rappresentanza generale
a ditta di prim'ordine.
Venduti finora in tutte le parti del mondo oltre **100,000 HP.** Cataloghi di lusso, neutrali, in tutte le lingue civili. Per informazioni rivolgersi:
LYSEKILS MEK. VERKSTADS Aktiebolag, LYSEKIL (Svezia)

ACCIAIO.
Antica rinomata ditta germanica in articoli di acciaio cerca per TRIESTE, rispettivamente per l'ISTRIA e per la CARNIOLA
RAPPRESENTANTE verso PROVVIGIONE
Riflettesi su persona che conosca l'articolo, confessione cattolica, oppure una ditta che lavora in articoli di acciaio.
Sarebbe intendimento della ditta aumentare nelle provincie suesposte l'importazione dell'acciaio germanico, fra cui articoli specialità. Concorrenti devono conoscere esattamente tutte le condizioni e i bisogni di tutti i commercianti di articoli di acciaio, e devono disporre di ottime referenze. Indirizzare le offerte in lingua tedesca sub **«L. D. 2154»** a **Rudolf Mosse, Berlino S. W.**

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari)

I più moderni ed eleganti
VESTITI
DA UOMO E RAGAZZI
Ignazio Steiner
TRIESTE, CORSO 4 e 6
SPECIALITÀ
Vestitini per la Cresima

CHRISTOFLE & Cie **VIENNA, I,** OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
[illegible] fornitori di C[illegible]e
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

...sco. In generale poi al passaggio di ...corteo funebre lungo qualunque via ...lla città i rotabili che vi stazionassero ...vranno tosto lasciare l'adeguato posto ...ero. I contravventori sono passibili di ...lta ed anche di arresto estensibile fino ...4 giorni.

...l servizio tramviario e il 1. maggio. ...gi, 1. maggio i tramvieri si asterranno ...l lavoro fino alle 1 pom., per cui il ...am comincerà il servizio al tocco, per ...ntinuarlo normalmente il resto della ...ornata.

La Pescheria e il 1. maggio. La Pesche...a rimane oggi aperta fino alle 12. Ier...ra arrivò una considerevole partita di ...anzarde» che verranno poste stamane ...vendita a prezzo tenue.

Congressi e convegni sociali. Il Club ...Cortesia» darà oggi dalle 5 alle 10 un ...stino di danza nella sala Olimpia, via ...ell'Istituto 15.

★ Il Circolo «Rosa» terrà oggi dalle 4 ...le 9 pom. una riunione di danza nella ...ala Tersicore.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi ...alle 5 alle 9.30 pom. un festino di danze ...ella trattoria «Ai soci» a S. Giovanni.

★ L'Associazione di patronato per gli ...ati e le famiglie bisognose di de...enuti terrà il proprio congresso sabato ...corr. alle 7.30 pom. nella sala della Ca...era degli avvocati. All'ordine del gior...o stanno: 1. Relazione sull'attività so...iale pro 1912. 2. Relazione sullo stato e...onomico pro 1912. 3. Elezione della dire...ione. 4. Eventualia.

★ L'Associazione «Edera» oggi alle 12 ...ella sede sociale (via Carducci 20, I) ...naugurerà la bandiera sociale. A questa ...esta interverranno tutte le Società con...orelle. Alle 3 pom. nella trattoria Nichet...o si terrà una festa campestre con inter...ento della fanfara. Durante la festa se...irà la premiazione dei campioni so-

...Il Circolo «Excelsior» terrà oggi due ...ni di danza, uno dalle 8 alle 12 ant., ...econdo dalle 4 alle 9 pom. nella sala ...Ferdinandeo al Cacciatore.

...ite per mare. Oggi, oltre a quelle an...nciate, vi saranno le seguenti gite per ...are: per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze da Trieste alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano alle 12.30 e ...lle 3 pom.; per Barcola e Grignano: par...enze da Trieste alle 4.30 pom.; da Barcola ...lle 4.45; ritorno da Grignano per Trieste alle 6 pom.; per Barcola: alle 7 e alle 8 pom.; ritorno da Barcola alle 7.30 e alle 8.30 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà por...rà domani in vendita gli oggetti perziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di agosto a biglietto celeste e precisamente ...lal N. 6600 al N. 8500.

...a morte misteriosa d'una bambina
a Opicina

...mattina alle 7, il dottor Bellen, ...o distrettuale d'Opicina, veniva ...ato al N. 241 di detta località, ove ...va la bambina novenne Giuseppina ...tin, figlia di Antonio e Gioseffa, ...ta, senza una causa apparente. Avver... la gendarmeria e il capovilla sig. To...so Daneu, furono interrogati i geni...; i quali raccontarono che l'altra sera, ...ambina, quando rincasò, ebbe ad accu...e dolori al capo e a una gamba, in ...guito all'essere stata gettata a terra da ...n'altra ragazzina. Non avevano ritenuto ...portuno di chiamare il medico, e la ...ccola, dopo cenato, s'era coricata. Al ...attino la trovarono morta.

La cosa non parve troppo verosimile, ...rcui fu avvertita la commissione giu...iziaria, che si recherà colà stamane.

„Specialità Innocente"
...l medico dei reumatismi

...aria Dentesano, moglie di Luigi, vet...ale, abitante al N. 2 di Santa Maria ...dalena inferiore, cinque anni fa sof...va reumatismi. Il marito, a lei molto ...ezionato, lesse attentamente tutte le ...rte pagine dei giornali in cerca di un ...naco atto a guarire la consorte. Tro... una considerevole quantità di avvisi ...gnificanti questa o quella specialità, ...quale era veramente la buona? Non ...endo a quale dei farmachi... votarsi, ...over'uomo ricorse al consiglio di una ...hora sua conoscente.

— No la sa cossa far? - disse la signo...a la se rivolgi subito al dottor In...e de Udine.

— Dotor Inocente?

— No, eco, no 'l xe dotor, ma un gran bon omo: el ga inventà un liquido che guarissi come per incanto.

— E mi dovaria andar a Udine?

— No, no ocori. L'Innocente el vien ...pesso a Trieste e la lo podarà trovar al ...caffè Moncenisio».

Alla mattina seguente il Dentesano si recò nel suaccennato esercizio, e vi trovò l'inventore del portentoso farmaco. L'Innocente lo ascoltò e quindi parlò chiaro:

— Mi guarirò sua moglie; ma, come stemo a bezzini?

— Benon signor dotor, lei la sarà pagado de tuto.

— Meio intenderse prima. Andemo a visitar la malada....

L'Innocente, giunto in casa del Dentesano, visitò la sofferente, ed il suo responso fu quanto mai esplicito: «con mezza dozzina de le mie botiglie la se guarirà!»

— Ma - soggiunse quasi subito - no incominzio la cura se no me de trenta corone de prima man.

Il vetturale, contento come una Pasqua d'aver finalmente trovato la medicina adatta alla malattia di sua moglie, esborsò l'importo richiestogli e, qualche giorno dopo, si recò al suaccennato caffè a prendere due bottiglie della «Specialità Innocente». Questo il nome del liquido. Esaurito il contenuto delle bottiglie, che costavano due corone l'una, il vetturale si recò a prenderne delle altre e poi altre ancora spendendo, oltre alle 30 corone versate al.... dottore, altre trenta o quaranta corone. Tre mesi più tardi, la Dentesano stava... peggio di prima. Il vetturale, indignato, si recò in cerca dell'Innocente, ma non riuscì mai più a rintracciarlo. Ierlaltro, però, appreso che l'empirico era ricomparso nella nostra città, denunciò la cosa alla polizia e ieri nel pomeriggio l'inventore fu arrestato. L'Innocente ammise tutto e soggiunse che il liquore, veramente di straordinaria efficacia, era stato inventato da un medico a nome Giuseppe Jeramonari, il quale, prima di morire, gli aveva confidato il segreto. Aggiunse di chiamarsi Raimondo Innocente, di aver 63 anni e di lavorare per conto di alcune ditte in agrumi per conto delle quali due o tre volte al mese veniva nella nostra città e di alloggiare presso una sua figlia a nome Jole Samorano. Ammise pure di aver venduto il liquore a parecchie altre persone.

Fu imprigionato.

La terribile decisione
di una disgraziata
Voleva uccidere i suoi figli e poi suicidarsi

Nella mattina dell'11 dicembre u. s., cessava di vivere in quel di Cividale l'operaio Giuseppe Felluga, di 26 anni, lasciando la moglie, Irene, nata nel 1886 a Trieste, e due bambini, Maria di 4 anni e mezzo, e Gastone, di un anno e mezzo. La quasi improvvisa perdita dell'uomo che l'adorava, e al quale voleva un bene dell'anima, gettò la povera donna nella massima costernazione tanto che alcuni giorni dopo il decesso, non sentendosi l'animo di poter vivere disgiunta dal suo Pino, manifestava l'idea di seguirlo nella tomba con i suoi figliuoletti. I parenti, certi che il tempo, che tutto governa e sana, sarebbe riuscito a calmare la poveretta, la circondarono di tutte le cure possibili e immaginabili e la sorvegliarono continuamente allo scopo di impedirle di mettere in esecuzione il suo insano divisamento. Ma, come vedremo, il tempo non riuscì a far dimenticare alla Felluga la dipartita dell'uomo amato: il suo era vero amore e, più il tempo passava, più la poveretta sentiva prepotente il bisogno di ricongiungersi a lui.

— No, non lo dimenticherò mai il mio caro Pino! - diceva spesso. - Per me tutto è finito!

Qualche tempo dopo, cedendo alle continue insistenze dei parenti, la vedova venne a stabilirsi a Trieste dove vive una sua sorella maritata, Giulia Valentinuzzi, abitante in via Pasquale Revoltella. Qui, come tutti avevano sperato, si calmò alquanto: trovò un'occupazione onde procacciare un pane alle sue innocenti creature e lavorava, almeno apparentemente, di buona voglia, calma e tranquilla. La fiamma del suo dolore, però, non si era spenta: tutt'altro: In questi giorni, la Valentinuzzi apprese che la donna, stanca di vivere nella nostra città, stava accingendosi a ripartire per Cividale. Perchè voleva andarsene? La signora si mise in sospetto e, indagato, riuscì a scoprire che la donna, sempre ben fermamente decisa a voler morire con i suoi figliuoletti, voleva recarsi ad Udine per dar corso al suo triste divisamento. Si recò, allora, da lei e tentò di convincerla ad adattarsi al volere del destino, e la donna, giurando che l'idea di morire era molto lontana da lei, soggiunse che voleva recarsi ad Udine per tutt'altre ragioni. La Valentinuzzi, però, non volle prestarle fede... Un intimo presentimento l'avvertiva che la sorella e le sventurate creature correvano serio pericolo; e poichè la Felluga doveva abbandonare Trieste martedì nel pomeriggio, ella si recò dall'aggiunto Schabl, dirigente l'ufficio di polizia della Stazione Meridionale e, postolo al corrente della cosa, lo pregò d'impedire alla sventurata d'abbandonare la nostra città e d'indurla a cacciar lungi da se le lugubri idee che la dominavano tutta. La Felluga entrò nella Stazione qualche minuto dopo il mezzogiorno e, levato dalla borsetta che teneva in mano il portamonete, s'avviò verso lo sportello dei biglietti. Prima che lo raggiungesse,però, fu fermata dal sig. Schabl.

— Che vuole da me? - chiese la donna.

— Si chiama Felluga lei, signora?

— Sì, Felluga, ma non comprendo...

— Venga con me e comprenderà....

Il funzionario la condusse nel suo ufficio e, per prima cosa s'impossessò della borsetta, ne esaminò il contenuto e vi trovò dentro una rivoltella di piccolo calibro e sette lettere delle quali una diretta alle autorità di Udine.

— Dunque, sua sorella non si è sbagliata! - esclamò il funzionario.

La Felluga, allora, scoppiò in dirotto pianto.

— Lei voleva proprio morire con le sue creature! - continuò l'aggiunto.

— Non è vero, non è vero - protestò la sventurata.

— Ma quale diritto ha lei di togliere la vita a queste due esistenze? Non le fanno pietà questi due angioletti? - e così dicendo, il funzionario, commosso, si chinò a baciare le due creaturine. - Poveri bambini, che non domandano che di vivere e che la madre vuole, invece, morti e morti di sua mano....

— Non è vero, non è vero - esclamò la disgraziata.

Il funzionario allora aperse una delle lettere, quella indirizzata alle autorità udinesi e vi trovò la più ampia conferma dei tristi propositi della donna. Nella missiva, la Felluga forniva le sue generalità e pregava di aver sepoltura con i suoi bambini nel camposanto di Cividale e di scendere tutti e tre sotterra con gli abiti che indossavano al momento della morte. Aggiungeva di aver voluto morire per seguire al mondo di là il suo adorato marito....

La sventurata è ora affidata alle cure della sorella e speriamo che, considerando l'accaduto che le impedì di mettere in esecuzione il suo mostruoso divisamento, come un volere del destino, desista da ulteriori tentativi e viva, viva, almeno per le sue creature.

Due gravi cadute. Ieri alle 2.20 pom., la contadina Veronica Laurencich, d'anni 40, abitante in S. M. M. infer.-Monte Castiglione N. 340, mentre voleva passare da un campo all'altro a Cattinara, dietro il cimitero dei bruti, cadde in un fossato e non potè più rialzarsi. Alle sue grida accorse gente e qualcuno si recò a telefonare, da un luogo vicino, alla Guardia medica, che si portò tosto sul luogo con un'automobile. Il dottore constatò che la donna aveva la frattura del femore sinistro, e dopo le prime cure la trasportò all'Ospedale ove venne accolta nel decimo riparto.

★ Francesco Cociancich, di 22 anni, giornaliero, abitante a Brestovizza N. 89, ieri venne portato al nostro Ospedale perchè cadendo da un carro si era fratturata la fibula destra. Venne pure accolto nel decimo riparto.

Un'altra grave caduta. Giuseppe Gerbac, di 71 anni, contadino, abitante a Pinguente, iersera, mentre voleva salire in treno per recarsi a Capodistria, inciampò e cadde fratturandosi il femore destro. Con lo stesso treno venne condotto a Trieste ove alla stazione del Campomarzio lo attendeva il dottore della Guardia medica che, dopo avergli prestato le prime cure, col carro-ambulanza lo fece condurre all'Ospedale. Fu accolto nel decimo riparto.

La morte improvvisa di una decenne. Giuseppina Zavadnig, di 10 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 7, fino a ieri mattina alle 11 stava bene, poi cominciò a sentire forti dolori al capo e altri disturbi. Credendo si trattasse di cosa leggera, non si chiamò il medico, ma iersera il caso si aggravò a tal segno che fu necessario l'intervento d'un sanitario della Guardia medica, che al suo arrivo la trovò già morta. Si crede trattarsi di meningite fulminante.

Povera piccina! Lucia Stefanti, di 10 mesi, abitante in via Remota N. 4, ieri mattina, mentr'era fra le braccia d'un famigliare, cadde e riportò una contusione all'occipite. Venne portata alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

«I me visiti perchè voio la separazion». Con queste parole si presentò iersera alla Guardia medica Barbara Drasler, di 49 anni, abitante in via del Molin a vento N. 30, la quale spiegò poi che il marito la percuote ogni volta che essa gli muove qualche osservazione.

— Son stufa - disse siora Barbara - mi no son carne de mazelo: che lu vadi per la su' strada e mi per la mia; voio division de leto, separazion voio: i me visiti e i vedarà quanti timbri che el me ga fato quel fioldunean de vecio.

Il dottore infatti le riscontrò tredici (!!) suffusioni sanguigne alle braccia e alla schiena, ed estese il relativo rapporto.

Alla larga da certi regali!

— La me ciama a mi?

— A lei, a lei.

— Son qua.

— La ga qualcossa de sdaziar?

— Mi? Gnanca par sogno. Se gavessi avudo, saria vignudo mi de lei.

— La me par tondo, tondo...

— E lei la volaria che fussi quadrato? Se la me lassa andar, la me fa un piazer, parchè go 'ssai de far....

— In un minuto lo distrigo: la se cavi la jacheta e el gilè....

— Ma....

— Andemo, andemo: se no la perdi tempo...

L'individuo levò i suaccennati indumenti e... mise allo scoperto un lungo pezzo di stoffa che aveva intorno alla vita.... Naturalmente fu dichiarato in arresto. All'ufficio di Polizia del Punto franco, dove avvenne il fermo, l'arrestato si qualificò per Eugenio Marasutti ,di 31 anni, da Trieste, bracciante, abitante in via della Pozzacchera N. 2 e dichiarò che la stoffa, insieme a una blusa che teneva in una saccoccia, gli era stata regalata da un certo Piero, occupato a bordo del lloydiano «Cleopatra».

Mezz'ora più tardi, anche il generoso «sior Piero» si trovava in ufficio. Disse d'essere cuoco e di chiamarsi Pietro Brazzatti; poi, ammesso d'essere stato lui a consegnare la roba al Marasutti, dichiarò di averla acquistata a Bombay. In attesa di chiarire la faccenda, il commissario trattenne entrambi. Secondo il funzionario, la stoffa e la blusa sarebbero state rubate a bordo, a danno del Lloyd.

«O lo copo a lui, o me copo mi». Ierlaltro verso il mezzodì, una guardia di p. s. passando per piazza Lipsia, s'incontrò con un uomo che perdeva sangue dalla mano destra. Lo fermò e cercò d'interrogarlo, ma l'individuo non voleva dare alcuna risposta. Qualcuno, però, avvertì il funzionario ch'egli poco prima aveva litigato con una donna e che questa lo aveva ferito con un coltello, perchè egli voleva schiaffeggiarla. Accompagnato all'«Igea», e poi al commissariato di via della Muda vecchia, l'individuo disse di chiamarsi Giovanni Bevilacqua, da Trieste, abitante in via di Donota N. 27 e dichiarò di non sapere come si fosse ferito. In quella si presentò all'ispettorato di via Tigor, la moglie del Bevilacqua, Maria, nata nel 1880, proprietaria di una cucina economica, e abitante in via di Donota N. 27, la quale disse che era stata lei a ferire il marito e depositò un coltello da cucina che aveva con lei. Venne inviata al commissariato e mentre il marito negava essere stata lei a ferirlo, essa ammise anche che aveva avuto intenzione di ucciderlo, per futili questioni coniugali. Ad un tratto la donna esclamò: «I mii sentimenti me dixi, de coparlo a lui, o coparme mi». Venne messa a disposizione del Tribunale.

Un riscuotitore che riscuote per conto proprio. A richiesta del signor Romeo Stadler, negoziante in via del Belvedere N. 47, ierlaltro alle 2 del pomeriggio, venne arrestato in un cesso, al quinto piano della casa N. 3 di via Lodovico Ariosto, l'agente di negozio Domenico Tonelli, di 25 anni, abitante in via delle Beccherie N. 42. Il signor Stadler dichiarò alla polizia che, incaricato di riscuotere degli importi di denaro presso alcuni suoi clienti, il giovanotto si era trattenuto l'incasso complessivo, per il valore di circa una ventina di corone. Il Tonelli negò il fatto oppostogli, ma nondimeno fu trattenuto.

Furterello di zucchero. Giuseppe Scarabot, di 27 anni, da Gorizia, giornaliero, abitante al N. 256 della Salita di Gretta, e attualmente in servizio militare per le manovre, fu arrestato ierlaltro' nel magazzino del Sylos, mentre stava per asportare circa quattro chilogrammi di zucchero, colà rubato da un sacco. Il giovanotto ammise la sua colpa e fu consegnato alle autorità militari.

Cane che morde. Giovanni Battich, di 29 anni, bracciante, abitante in via Fabio Severo N. 101, iersera venne morso da un cane al pollice destro. Si recò alla Guardia medica ove ottenne le cure opportune.

La brutalità di un marito. Anche quella di Giorgina Posar, abitante al N. 763 di Valle di Rozzol è una vitaccia insostenibile. Per sua sventura ha per marito un uomo violentissimo, il quale non fa che maltrattarla e minacciarla di morte. Ieri notte, il Posar, che si chiama Giuseppe, ha 39 anni, e fa il muratore, rincasò alquanto alticcio e, senza alcun motivo, si diede a maltrattare la moglie. Questa scoppiò a piangere ed il brutale, che non ammette lagni ed osservazioni, montato sulle furie, diede di piglio ad un coltello e fece l'atto di lanciarsi contro la donna. Riuscita a sfuggirgli, la poveretta si recò a chiamare una guardia che, recatasi in casa, arrestò il violento.

Un'ubriacona che maltratta la propria figliuoletta. Ierlaltro nel pomeriggio, la signora Maria Felli, di 24 anni, abitante in via S. Maurizio N. 2, denunciava al commissariato della via dei Bachi una sua vicina di casa, Luigia Decarli, di 37 anni, da Ronchi. La denunciante narrò che la donna era un'ubriacona impenitente e che, durante lo stato d'ubriachezza, seviziava in tutti i modi la figlia Olga, di otto anni.

La denunciante aveva detto la verità. Questo risultò poi anche dai rilievi assunti, cioè che la Decarli, quando è sotto l'influsso maledetto dell'alcool, si trasforma in modo da spaventare: si eccita per ogni nonnulla, grida, strepita e maltratta la sventurata creatura in tutti i modi.

La denuncia fu trasmessa per i relativi rilievi ad un'agente di p. s. in borghese. Il funzionario si recò ieri mattina nella casa in cui abita la Decarli e apprese che, già sconciamente ubriaca, un momento prima la donna aveva minacciata

Giovane bravo speditore
esente dal servizio militare, perfetto stenotipista,
CERCA POSTO STABILE
Offerte sub „J. F." al „Piccolo"

La Società austriaca di una Compagnia mondiale, ramo tecnico,
cerca per l'Istria, la Dalmazia, la Bosnia e l'Erzegovina
BRAVO DIRETTORE
per la filiale di Trieste, disposto a cointeressarsi con cor. 10.000. Posizione assicurata con buone prospettive di guadagno. Offerte sub «W. T. 8955»
a **Rudolf Mosse, Vienna I. Seilerstätte 2.**

Affiderebbesi
col 1.° agosto p. v. in appalto il trasporto delle materie prime e materiali per fabbrica d'amido da Trieste a Cervignano, indifferente se via terra o mare. L'asta verrà definitivamente chiusa il 15 maggio 1913. - Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ditta: L. CHIOZZA & C.° di Cervignano.

Caffè-Restaurant „AI GIARDINI"
Piazza Gianbattista Vico
Questa sera apertura della stagione
con un
CONCERTO
sostenuto dalla
Banda Militare.

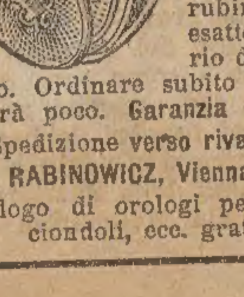
Villeggiatura Friesach
CARINTIA (636 altimetria).
D'affittare due appartamenti primo piano, con tutto confort, con cucine, poggiuoli bellissima posizione, boschi vicinissimi. — Un altro appartamento in bellissima villa con poggiuoli, grande veranda, grandissimo giardino, anche singole stanze. — Rivolgersi
Signora **HUBER, TRIESTE**
Via Porporella N. 5, III p.

LIDO-VENEZIA
BAGNI DI MARE
Splendid Hôtel
(Villa Principessa Giovanna)
Albergo di primo ordine. - Vicino spiaggia. - Rinomata cucina. - Prezzi moderati. - Lancia-Automobile alla Stazione. **G. CAPRANI.**

CABARET MAXIM
Via Stadion 10.
Direttore proprietario: Carlo Maurice
Al piano: F. Leopoldi
Dopo le corse tutti al „Maxim"
GRANDIOSO PROGRAMMA PRIMAVERILE
dal 1.° al 16 Maggio 1913
Balugyai Mitzi canzonettista ungherese.
Gina Golz danzatrice. — **Fritzi Walden** dicitrice.
Emilia Rossetti stella italiana.
Chevalier Dumont & Partnerin virtuosi xylophonisti.
Mary Wanda dicitrice. — **Ada Fortunè** canzonettista ital.
Poldi Genz canzonett. al piano. — **Wanda Rossetti** canzonettista ital.
Szép Rozsi eccentrica tedesca-ungherese.
Max Hofer comico. — **Leo Werter** conferenziere.
Principia alle ore 9 Fine ? ? ?
Ingresso: I posto Cor. 2 - II posto Cor. 1

Un miracolo della tecnica!
Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS"
Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 4.90
Spedizione verso rivalsa a mezzo di:
H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T

Anzichè Cor. 12.50 soltanto Cor. 5.50.

In seguito alla guerra balcanica sono costretto a vendere 20.000 splendidi remontoir Victoria imitazione argento con 3 forti callotte splendidamente cesellate, con chiusura a scatto, orologeria ad àncora, con rubini, funzionamento esatto, al prezzo irrisorio di sole **Cor. 5.50** il pezzo. Ordinare subito perchè la vendita durerà poco. Garanzia scritta per 3 anni.
Spedizione verso rivalsa a mezzo di
I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2
Catalogo di orologi per cresima, catene, ciondoli, ecc. gratis e franco.

Orario dell'Elettrovia Trieste-Opicina
valevole dal 1. Maggio 1913

Partenze da Piazza della Caserma: 7.10* 7.50 8.06 8.22 8. 9.02* 9.38 10.10 10.50* 11.14 11.38 12.02 12.18 12.42* 1.22 2.02 2.26 2. 3.14 3.38 4.02* 4.26 4.50 5.06 5.22** 5.38* 5.54** 6.10 6.26** 6.42 6.58 7.14 7.36* 8.00 8.24* 8.48 9.12 9.36** 10.00 10.30* 10.54 11.18** 11.34.

Partenze da Opicina: 6 28 7.04* 7.10 7.26 7.42 7.58 8.22 8.44 8.54 9.38 9.52* 10.02 10.26 10.50 11.08* 11.14 11.38 12.10 12.50 1.14 1.32 1.38 2.02 2.26 2.50 3.14 3.38 4.02 4.20* 4.26 4.42** 4.58 5.14** 5.30 5.46** 6.02 6.18** 6.34 6.36* 6.50 7.14 7.38 7.54* 8.00 8.24 8.48** 9.12 9.36 10.08 10.32** 10.48* 10.54.

*) Questi treni proseguono fino alla Stazione di Opicina della Ferrovia dello Stato, rispettivamente partono da quella Stazione in coincidenza coi treni della Transalpina.
**) Questi treni partono soltanto le domeniche e feste ed eventualmente anche in altri giorni di bel tempo o di particolare concorso.

LA DIREZIONE DELLA FERROVIA ELETTRICA TRIESTE-OPICINA

TEATRO CINE
(Excelsior Palace-Hôtel)
Dal 1. al 4 Maggio 1913
IL CONTE DI MONTECRISTO
Grandioso dramma, dal romanzo omonimo di Alessandro Dumas.
Un'ora di spettacolo.

In Via Nuova 29
(vicino la spett. ditta Smolars)
Continua la vendita delle seguenti merci con nuovi ribassi:
Percall finissimi a cent. 36, Satin nero 80 cm. d'altezza cent. 50, doppia altezza in colori e nero da cent. 90 a 1.60, Batiste fiorate e liscie a cent. 60, Pelle di diavolo cent. 70, Fondi merlo da cor. 1.30 e 2.—, Ombrelli da donna a cor. 2.20, di seta cor. 3.60, Ricami, Pizzi, Nastri e molti altri articoli.
M. CILLO
Ore di vendita dalle 9-1 e dalle 3-7.
Vendonsi pure i banchi e scansie.

Parere del signor Dott. H. T. Takvorian
SOFIA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*In seguito a frequente uso del vostro **Vino di china ferruginoso Serravallo,** mi sono convinto che esso è un prezioso rimedio contro le malattie: cloroanemia, debolezza nervosa, cachessia palustre. Oltreciò ha un' azione eccellente come eccitante l'appetito nelle diverse anoressie.*

SOFIA, 22 Novembre 1908.

Dott. Takvorian.

Carlo Reslusni
TRIESTE

ELEGANZA, SOLIDITÀ.
MARCA-REGISTRATA
Prezzi di réclame
Nuovo Negozio
Calzature
marca
Velivolo
Piazza S. Giovanni 1.
Grandiosi nuovi arrivi delle ultime novità in Calzature per signore, signori e ragazzi.
Massima eleganza, taglio nuovissimo, materiale di prima qualità.
SPECIALITÀ PER LA CRESIMA
STIVALI DA COR. 7.— IN PIÙ.

Tipo	fino	Cor.	10.—
„	finissimo	„	12.50
„	extrafino	„	14.—
„	„chic"	„	18.—

Riparto del tutto separato per le Signore.
Unico rappresentante e depositario per Trieste, l'Istria, il Friuli e la Dalmazia:
Carlo Reslusni

piccola Olga con un coltello da cucina. Il funzionario allora procedette all'arresto della megera e la accompagnò dinanzi all'ufficiale Logar, al suaccennato commissariato. Era tanto ubriaca che faceva ribrezzo! L'ufficiale non potendo interrogarla, la fece mettere in una cella di trasporto per farle smaltire la sbornia, e la richiamò verso mezzogiorno. Dopo averle dato una solenne romanzina e averla avvertita che se avesse continuato a maltrattare la piccina, l'avrebbe imprigionata, la rimandò a casa.

La mano altrui. Cristiano Cresaiz, di 31 anni, manovale, abitante in via del Pozzo bianco N. 6, riportò ieri per mano altrui, una contusione al costato sinistro. Fu medicato all'«Igea».

Percosso dal principale? Dominio Gerco, di 14 anni, garzone libraio, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 14, ricorse ieri all'«Igea» per essere medicato di alcune contusioni alle natiche. Raccontò d'essere stato percosso dal proprio principale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica, per lesioni riportate accidentalmente: Anna Cumer, di 46 anni, cuoca, abitante in via del Farneto N. 52, per una ferita di punta alla mano sinistra; Maria Damiani, di 15 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 29, per una ferita all'indice sinistro; Luigi D'Agostinis, di 4 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 17, per escoriazioni e contusioni alla mano destra; Virgilio Valle, di 24 anni, tipografo, abitante in via Media N. 29, per una ferita all'indice destro; Arturo Zimola, di 49 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 20, per una ferita al mignolo destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Celio Giurco, di anni 4 e mezzo, abitante in Piazza di Donota N. 5, per una contusione all'avambraccio destro; Maria Rupnick, di 24 anni, abitante in via Felice Venezian N. 14, per una contusione al parietale destro; Virgilio Vascotto, di 15 anni, abitante in via Francesco Cappelle N. 2, per una contusione al polso destro; Luigi Samueli, di 2 anni, abitante in via degli Economo N. 12, per escoriazioni al crure sinistro; Carlo Cusmann, di 38 anni, abitante in via della Guardia N. 6, per una ferita alla fronte; Margherita Fantini, di 2 anni, abitante in via G. Leopardi, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. — *Recluta in....* Riteniamo che la Sua domanda per essere trasferito, data la Sua qualità di elettricista, nella marina abbia tutte le probabilità di essere accolta. Si rivolga all'ufficio militare di completamento del suo distretto. — *Artista drammatico.* Se non si tratta di difetti di costruzione delle corde vocali, quel difetto della voce è facilmente rimediabile con l'esercizio della declamazione. — *M. I.* Nè «pische» nè «psche», ma psiche (dal greco «psiche» anima). I Suoi versi? Cose dell'altro mondo, giacchè in questo non esistono «di succhianti» come quelle da Lei descritte che «suggono a profusione». Quanto al «bando perfettamente d'accordo. mortale» siamo che il bando è ammesso soltanto per i sudditi di Stati esteri! — *Nonna pentita.* 1) Per giudicare del valore di quelle penne di struzzo, guardi se la costola è intera o giuntata. Nel primo caso il valore è molto più grande. 2) Nel caso del suo fidanzato noi aspetteremmo che Ella.... si pentisse,,,, almeno ancora una volta. — *Taly.* Alla nostra amministrazione. — *Volosca.* Eleonora Duse, secondo i più. — *Studente. Vienna.* Nulla Le vieta di presentare per quel concorso i documenti di cui Ella è in possesso. Naturalmente chi dovrà decidere terrà il dovuto conto dei documenti stessi confrontandoli nel loro valore con quelli di altri eventuali concorrenti. — *S. Guido. Miramare.* Qualche cosa di buono c'è nei Suoi versi, ma anche qualche cosa di cattivo: «l sceltro» per quel che riguarda l'ortografia e parecchie zoppicature nella metrica. — *Suocera nell'imbarazzo.* Ella è la fenice delle suocere perchè vediamo tutta la pena che desta in Lei il desiderio di fare un bel regalo al genero! Gli regali la propria fotografia con la dedica: L'autrice dell'autrice del tuo amore al figlio dell'autore dell'amore di mia figlia! Originale vero? — *Bivio.* Alla Lega Nazionale senza esitare. — *Studente magistrale.* I commissari d'annona presso il Magistrato civico di Trieste devono aver assolto una scuola media inferiore e superato un esame speciale presso il Fisicato. Arrivano fino al grado equivalente all'ufficiale superiore. — *Umberto N.* Si rivolga alla Direzione del Tram. — *Curioso.* Per rendere impermeabile la tela o la cotonina si mescolano 700 parti di olio di lino greggio, 250 d'olio di lino cotto, 200 di verde di zinco e 0.05 di cera vergine. Prima si mescolano gli olii di lino, poi si fonde a dolce calore la cera, la si agita continuamente e si incorpora a poco a poco con il verde di zinco (che è una miscela di cromato di zinco e bleu di Prussia). E' una vernice di molta durata e che dà molta morbidezza alle tele che ne vengono spalmate. — *1969.* Per togliere le macchie di unto da carro si elimina il grasso col fiele di bue o con la trementina; per togliere poi le traccie di ferro si adopera il sugo di limone o il giallo d'uovo. — *Ringraziando.* Al francese «retour» corrisponde l'italiano «ritorno». — *Bibioteca.* Anche la Biblioteca civica. — *L'homme du Maxim.* Più veloce è il primo dei piroscafi indicatici. — *Egeo.* Le case cematografiche sono ditte industriali e, come tali, non hanno una grammatica di servizio dalla quale dedurre le paghe dei rispettivi addetti a questa o a quella ditta. — *Citrastoni.* Anna e Anita sono due nomi distinti. — *Gracco S.* Quell' Esposizione di belle arti è biennale. — *Curiosa.* Se la sposa veste l'abito bianco con lo strascico, lo sposo e gli invitati portano l'abito di rigore, naturalmente con cravatta bianca. — *Linda.* Un giudizio sincero? Metta il cuore in pace: Ella è tutt'altro che «una titana scrittrice» e di quei Suoi versi meglio «fia la memoria scordar», appunto com' Ella dice.

Lotto. Estrazione del 30 aprile a. c.

Innsbruck	18	68	61	90	27
Bruna	32	65	17	89	68
Graz	44	75	40	24	23

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.8, ore 2 pom. 25.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 760.5. — Oggi: Alta marea 6.40 ant. e 7.39 pom. Bassa marea 1.08 ant. e 1.07 pom.

Ogni giorno una.

La signora si ripresenta nel negozio dove pochi giorni prima aveva comperato una giacca nera.

— Mi avete dato della cattiva stoffa. Non ho che due giorni questa giacca e alla prima pioggia che ha preso è diventata rossa.

— Bene! Se diventa rossa è segno che non ha perduto la sua bontà. Soltanto i cattivi non arrossiscono mai.

Trovare la giusta via è spesso la cosa più importante nella vita. Molti combattono inutilmente la stitichezza cronica soltanto perchè non si servono del rimedio più adatto. Risulta dalle relazioni mediche dell'ospedale generale di Bamberga, che con l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe si ottiene un effetto pronto, sicuro e assolutamente soddisfacente, anche nei casi in cui altri rimedi non servono. La rinomata acqua Francesco Giuseppe viene messa in bottiglie di vetro, nuove, in istato puro come sgorga dalle fonti medicinali Francesco Giuseppe di Ofen (Budapest) e si vende per pochi soldi nelle farmacie e drogherie.

ALLA PERMANENTE

L'Esposizione postuma di Eugenio Scomparini

Si affretti il pubblico a vedere l'esposizione della prima serie d'opere scompariniane raccolta dal Circolo Artistico per onorare il compianto pittore. Essa si chiude domenica. Vi seguirà, pure per brevi giorni, una seconda serie di lavori. Questa potrebbe preparare al pubblico rivelazioni e sorprese, in quanto il pubblico moderno conosce male lo Scomparini nella sua forza di ritrattista. E speriamo che il Circolo Artistico vorrà fare il possibile per aggruppare buon numero dei ritratti di sua mano, che sono in possesso di famiglie cittadine. Ciò è indispensabile per la fama più nobile e più bella dell'artista, affermata, in questa prima esposizione da uno dei suoi ritratti, il quale è fortunatamente tra le opere destinate al Museo Revoltella. Uno, ma ammirabile. Vera opera di maestro, e basterebbe a fargli prendere un posto nella storia della pittura cittadina. E' il ritratto d'un signore sul declinare dell'età, ancora biondeggiante: il felice finissimo tono giallognolo delle carni ha assunto nei pochi anni una patina dorata che gli dà quasi un valore di cosa antica: l'espressione di un'intelligenza dolce ed arguta ne traluce con discrezione squisita; la costruzione della testa, del mezzo busto, è stabilita pittoricamente in modo meraviglioso.

Altre opere compiute con la stessa proporzione di sapienza, se pure in generi molto diversi, non mancano. Un particolare di San Marco, studiato con una minuziosità ed una sicurezza d'analisi nell'oro verdognolo dei suoi musaici, è un gioiello d'oggettività pittorica: ma altro, elegante, saporitissimo, è la figurina di signora incipriata, vestita di raso bianco, accanto al suo cane dal pelame chiaro: un piccolo Fortuny, lindo, grazioso e luccicante, dove un magistrale virtuoso sembra scherzare su le difficoltà dei rapporti bianchi. Lo Scomparini aveva il dono della finitezza: e lo dimostra nelle sue opere più finite, che resteranno, a parer nostro, come le cose sue più preziose. Anche la grande Odalisca ignuda, dalle carni di marmo bruno fra i tasselli di marmo che incrostano le pareti del gineceo ingombro di belle e futili suntuosità della suppellettile e dell'arredo orientale, è una delle prime pitture del maestro, è una pittura certamente invecchiata nel suo esatto e meticoloso inventario di particolari che non si influenzano e non si fondono in un'aria viva; ma pure impone per la forza sua lineare, per la disciplina dello spirito a dare di tutto quell'esotico fasto una descrizione precisa e calma.

Ma lo Scomparini, come è noto, se ebbe il dono della finitezza, fu per temperamento piuttosto d'artista facile e impaziente: il largo abbozzare, l'improvvisare su cozzi di colori un accordo di tavolozza che stesse per sè con valore decorativo, il lanciare sull'aria i profili di composizioni monumentali, furono l'opera più assidua della sua vita. In questo campo, l'esposizione attuale, necessariamente un poco raccogliticcia, lo rappresenta riccamente, ma con varî livelli di valore e di efficacia. Talvolta è un abbozzatore sciolto, rapido e superficiale, che vagheggia l'espressione di un momento coloristico, ma si ferma a mezzo, quasi impigrito e contento al poco. Altre volte l'estro è più energico, la volontà più raccolta, la visione più chiara e meglio distribuita la sinfonia dei colori: allora lo Scomparini è il possente decoratore delle due «scene romane», che hanno tratti di composizione robusti e grandiosi sopra la fantasiosità teatrale dei cieli; è il bell'illuminatore dei sotterranei del circo, dove una fonte di luce propaga la sua ondata con una spontaneità di pennellate tepide che ricordano il primo Veruda: è il felice poeta di atteggiamenti plastici e di panneggiamenti, lo scultorio aggruppatore di nudi del «Bacio».

La decorazione dello Scomparini ha le sue origini nel settecento veneziano; ma a queste origini in verità non si giunge se non attraverso i maestri contemporanei della sua gioventù: i Riloty, i Siemiradzki, i Gèrôme, sopratutto Hans Makart, del quale in un certo periodo della vita l'artista nostro dovette essere innamoratissimo. E' lo stesso lirismo festoso e declamante, la stessa ebrezza dell'opulenza, lo stesso tuffo degli sgargianti mazzi di colori nel turchino, nel roseo, nell'oro, lo stesso attortigliamento di nudi femminili e di vesti in una forma elegantemente allungata e sfuggente, dove le realtà si compone con la fantasia. L'influenza del pittore salisburghese, dominatore per un istante dell'arte europea, passa dalla decorazione nel quadro: è il piccolo dramma femminile del dipinto «Se mi vedesse!», fratello gemello della «Margherita Gauthier» del Museo Revoltella: tutto secondo il gusto del 1880, realismo da salotto, grazia sensuale dei toni, e purtroppo anche intensificazione del loro squillo sulla tela asfaltata, che a poco a poco si ribeve i colori.

L'artista ha vissuto tutta l'epoca sua; ha cercato di accordare il suo temperamento di pittore alle varie maniere seducenti che spuntavano qua e là per l'Europa: poteva farlo, perchè aveva dalla natura un'anima sensibile agli accordi armonici, e perchè s'era formato con una perfetta e disciplinatissima educazione nella scuole d'arte. Di questa educazione sono testimoni i suoi disegni, non personali certamente e non vibranti di nervosità alcuna, ma franchi, sicuri, delineati con un polso esercitato ed agile per il quale la volontà passava tranquilla, senza tumulto. Del suo istinto di coloritore armonico, di aggruppatore di colori in una macchia geniale, inutile citar gli esempi; essi sono sparsi in tutta la sala, rifulgono anche nelle opere di minor valore, rifulgono sopratutto in quelle scenette del settecento veneziano, tutte pittoriche, per una delle quali, fatta di una policromia garrula e viva, si potrebbe ricordare il Favretto.

Il fratello d'arte d'Eugenio Scomparini, Antonio Lonza, lo effigiò in un ritratto che fu recato in questa mostra e coronato degnamente di lauro. Abbiamo già detto che l'opera del Lonza è bella e sentita. Ma non le si farà torto a ripeterlo.

TEATRI

Politeama Rossetti. La famosa commedia di Paolo Ferrari «La satira a Parini» che da oltre mezzo secolo corre i teatri con costante buona fortuna, ebbe iersera un'accurata esecuzione. Il Ruggeri raccolse molti applausi, alla fine degli atti e a scena aperta. Il Bonafini fu un «marchese Colombi» gustosamente comico ed ebbe grande successo d'ilarità. La Mosso, il Badaloni e i molti altri attori ed attrici che si movono nel quadro settecentesco intorno alla nobile e amara figura del protagonista formarono un buon complesso.

Questa sera replica della applauditissima commedia di H. Kistemaekers: «La fiammata». Domani «Il bosco sacro» di de Flers e Caillavet, nuova per Trieste. Quanto prima «Più che l'amore» di Gabriele D'Annunzio.

Fenice. Ricordiamo che questa sera si inaugura la stagione lirica di primavera colla «Lucia di Lammermoor» opera in tre atti del m.o Gaetano Donizetti.

Eden. Quest'oggi debutteranno l'eccellente comico italiano Fanara e la bene conosciuta cantante Borelli.

Teatro minimo. Nell'«Avocato difensor» di Mario Morais l'attore Vittorio Bratti ottenne un lusinghiero successo e fu calorosamente applaudito dal pubblico che affollava la sala Bellini. E applausi riscossero pure le signore Casilini, De Renzi e l'Uggeri. Oggi dalle 3 alle 6 pom. «La coscienza publica» e dalle 6.30 in poi «La fortuna de un schincapene».

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica italiana Ruggeri. Teatro popolare. Ore 8.15. «La fiammata», in tre atti di Enrico Kistemaekers.

FENICE. Compagnia lirica italiana di opere classiche. Ore 8. «Lucia di Lammermoor», 3 atti di G. Donizetti.

EDEN. 3.30-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. di dame.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le escandescenze di „Flon-flon"
Processata per offese alla religione

Guglielmina Bonifaccio, fu Giovanna, da Trieste, d'anni 29, detta la «mula flon-flon», la notte dell'11 febbraio u. s., dopo aver gozzovigliato con tre giovanotti, si espresse con parole da trivio, nelle quali erano comprese trivialissime bestemmie, verso la guardia di p. s. Augusto Marcusa, che la arrestò. Iermattina al dibattimento incamminato contro di lei per delitto di perturbazione della religione previsto al par. 122 del codice penale, e per contravvenzione di offese agli organi dell'autorità, la Bonifaccio accampò l'escriminante dell'ubriachezza. La guardia sostiene che la Bonifaccio non era ubriaca; ma una compagna di lei, tale Maria Tomasich, introdotta dalla difesa, afferma di sì. Per sentire in proposito il concepista di polizia dott. Markl, che assunse a protocollo l'accusata al momento dell'arresto, il dibattimento viene prorogato.

Corte: Presidente cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Ferfoglia, Sbisà e Pachor; P. M. il cons. aulico dott. Zencovich; difensore il dott. Robba.

Una cantata che costa la prigione

Lorenzo Starz fu Michele, d'anni 54, da Trieste, pescatore, dimorante a Barcola, la sera del 7 marzo u. s., in quella località, cantava, quando la guardia di p. s. Codrich lo ammonì a tacere. Egli rispose offendendo la guardia; arrestato, oppose resistenza.

Al dibattimento, ieri, dichiarò di nulla ricordare, essendo stato, in quel giorno, ubriaco. Fu smentito dalla guardia Codrich e dall'ispettore di p. s. Jedretich. Nè i testi Stefano e Francesco Pertot, che affermano che lo Starz era molto preso dal vino, riescono a scuotere il convincimento dei giudici, che non ammettono l'escriminante dell'ubriachezza e condannano l'accusato a quattro mesi di carcere.

L'accusato si adatta.

Presideva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà e Pachor; P. M. il cons. aulico dott. Zencovich; difensore il dott. Laneve.

Mentre stava per partire per l'America

Lodovico Albus, d'anni 21, della Galizia, il 18 aprile scorso stava per imbarcarsi su di un piroscafo, nel nostro porto, per recarsi in America; ma fu arrestato perchè renitente alla leva militare. Ieri, al dibattimento tenutosi contro di lui, il giovane sostenne di aver ignorato che non poteva partire.

Fu condannato a due settimane di arresto.

Corte: Presidente, cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà e Pachor; P. M. il procuratore di Stato dott. Tomicich; difensore il dott. Mandic.

Per aver venduto oggetti oppignorati

Luigia B., fu Alessandro, da Trieste, d'anni 36, incensurata, vendette dei mobili che le erano stati giudizialmente oppignorati in seguito a petizione della creditrice Anna Scherianz.

L'accusata sostiene trattarsi di un debito che ella stava scontando con piccoli acconti e che la Scherianz sapeva che essa intendeva vendere i mobili. Ha già versato l'importo di cor. 301 su 456 corone di debito e promette che pagherà la rimanenza a rate di corone una al giorno.

La Scherianz sostiene di non aver saputo della vendita, che dopo che questa era stata effettuata.

La Corte condanna la B. a 2 settimane d'arresto rigoroso. L'accusata si riserva.

Presidente il cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà e Pachor; P. M. il cons. aulico dott. Zencovich; difensore il dott. Mandic.

Una rissa e la presenza di un coltellaccio da macellaio

La sera del 28 ottobre dell'anno scorso, tali Pietro Silvestri, Giovanni Ceglar e Miroslavo Kravos, si fermarono all'angolo di via Chiozza e via del Toro, trattando con uno «chauffeur» per una gita in automobile.

Poco dopo, uno del gruppo veniva alle mani con Giovanni Bassa, un giovanotto ventenne, da Trieste, che, preso a schiaffi, estrasse una chiave; ma avendo la peggio, corse nella vicina macelleria del signor Gregorio Varuzza e afferrò un gran coltellaccio. Intervenne la guardia di p. s. Francesco Orel, ma in quella, capitò il Bassa, armato, e persone che stavano lì raccolte, si diedero a gridare: «Ocio, ocio al cortel!».

«Il Bassa - dice l'accusa - non riuscì a colpire il Silvestri, unicamente perchè questi scansò a tempo il colpo a lui diretto, e, afferrando l'aggressore, riuscì a disarmarlo».

Ieri il Bassa dovette rispondere del crimine di tentata grave lesione corporale e, nel suo interrogatorio, dichiarò di esser stato preso dal vino, di ricordare soltanto di essere stato offeso dal Silvestri - senza motivo - coll'epiteto di «spion» e di essere poi stato schiaffeggiato.

La guardia Orel dice che, conoscendo il Bassa come individuo sottoposto alla sorveglianza di polizia, consigliò il Silvestri ad allontanarsi, e ciò per evitargli guai. In quella capitò il Bassa col coltellaccio.

FRA GIORNI APERTURA

DEL

NUOVO

NEGOZIO MANIFATTURE

DELLA DITTA

Succ. PIETRO TAVOLATO

IN

PIAZZA CARLO GOLDONI 1

(EDIFICIO DEL „PICCOLO")

CON

STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

DELLE

ULTIME NOVITÀ

PER LA STAGIONE

Hôtel „Karawankenhof"
Unterbergen
stazione del treno celere: Weiselsdorf.
Parchi, piazzale per tennis, garage per automobili, bagno per nuoto.
Pensione completa da Cor. 8.50 in più.
Fino al 15 luglio 10 per cento di ribasso.
Prospetti invia il proprietario
GIOV. OBLASSER

ESPOSIZIONE ADRIATICA
VIENNA 1913
Maggio-Ottobre
20 Sezioni

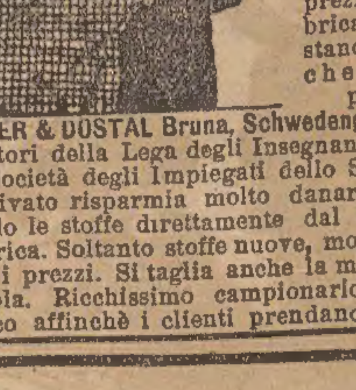
Ritratti artistici e Fotografie moderne
G. CIVIDINI, angolo via S. Antonio
entrata via S. Nicolò 34, mezzanino
Telefono 176 R. VI.

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria"
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente sterilizzata, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 3; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

!!! 500 corone !!!
si pagano se l'unguento «RIA» - distruttore delle radici - non riesce ad allontanare in 3 giorni, senza dolori, occhi pollini, porri, callosità. Un vasetto con la lettera di garanzia, costa Cor. 1.—
KEMENY, KASCHAU I, Postfach 12/94 Ungheria

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Inventori
ottengono buoni risparmi e ottimi risultati incaricando l'OFFICE DES INVENTIONS, Duvinage, Bruxelles, Parigi, della notifica e dello sfruttamento dei brevetti.



STOFFE DI BRUNA
per vestiti da uomo e donna ai minimi prezzi di fabbrica si acquistano meglio che altrove presso
ETZLER & DOSTAL Bruna, Schwedengasse 136
fornitori della Lega degli Insegnanti e della Società degli Impiegati dello Stato.
Il privato risparmia molto danaro acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica. Soltanto stoffe nuove, moderne, in tutti i prezzi. Si taglia anche la misura più piccola. Ricchissimo campionario s'invia franco affinchè i clienti prendano visione.

CREMA
MARSALA
DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

Acqua dentifricia RÖSLER
protetta dalla legge.
Il migliore mezzo per mantenere i denti sani, bianchi e puliti. Allontana le sostanze putrefatte e impedisce con ciò il guastarsi dei denti, il mal di denti e il cattivo odore di bocca.
Originale soltanto se munita di questa marca brevettata con
3 CROCI ROSSE
Prezzo di una bottiglia Centesimi 72.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Deposito principale per Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, Trieste, Via Stadion 2

Calzoleria Mödling
CENTRALE Corso 27, FILIALE Via Cavana 11.
Il più grande deposito scarpe e stivali da uomo, donna e fanciulli della provincia

Il più grande deposito scarpe e stivali da uomo, donna e fanciulli della provincia
Tutta merce prodotta dalla premiata
Fabbrica Calzature „TURUL"
Società per Azioni.
1200 operai. 129 Filia[li]
ESEMPIO

Per uomo:		Per donna:	
stivali forti	Cor. 7.50, 8.-	scarpe	Cor. 3.80
„ Box	„ 9.50, 10.-	scarponcini	„ 5.50
„ Americani	„ 12.-	d.tti Chevreau	„ 7.80
„ Finissimi Goodjear Welt	Cor. 13.30, 15.50	Goodjear Welt	„ 11.50
scarpe Chevreau	Cor. 12.-, 15.-	Stivaletti	„ 7.-

Stivaletti e scarpe per fanciulli da Cor. [illegible] più.

teste Miroslavo Kravos, un giova- diciottenne, racconta di aver ve- l'accusato avvicinarsi e tirar fuori oltello di sotto la giacca.

macellaio signor Gregorio Varuzza risce quanto ebbe a raccontargli la glie, che si trovava in quel giorno nel- sercizio, mentre egli era assente. Ve- nella macelleria, il Bassa, alla do- da cosa volesse, ordinò: «Carne per r». Il tagliatore, che stava dietro il o, si volse per prendere il pezzo di e richiesto, e, in quella, l'altro, af- to uno dei coltellacci che stavano «zocco», scappò via. Il teste rico- sce il coltellaccio e ne chiede la re- tuzione.

Pres.: (all'accusato): Come può spie- e lei, Bassa, di aver agito con tanta uzia, mentre afferma di essere stato iaco, e aver agito inconsciamente?

Mah! Mi no me ricordo gnente. Iero tunido dei pugni ciapadi sula testa.

Silvestri, imbarcato a bordo di un oscafo dell'Austro-Americana, è as- nte da Trieste. Il difensore dell'accu- o domanda la proroga del dibattimen- per udire il Silvestri. La Corte decide dar lettura della deposizione scritta Silvestri, dalla quale risulta che i sarebbero esposti come sopra ri-

isato viene condannato a 4 mesi re. Il difensore si riserva.

ire la condanna il Bassa è preso ulsioni che lasciano l'impressio- n assalto epilettiforme. Dà in , straluna gli occhi, digrigna i Viene trattenuto dalla guardia l'usciere Dusnik gli presta al- re. Quando ritorna in sè, il gio- mette a piangere. Poi, siccome è libero, si allontana.

: Presidente il cons. d'appello dott. h, giudici i cons. bar. Farfoglia, e Pachor; P. M. il cons. aulico dott. ich; difensore il dott. Rossi.

na rissa in giorno di leva a Capodistria

Iersera alle 5 fu tenuto dibattimento er crimine di grave lesione corporale ontro Domenico Jurse fu Domenico, di nni 35, fruttivendolo, da Capodistria, già punito.

Il 18 settembre dell'anno scorso, gior- di leva militare a Capodistria, scop- ò una rissa fra due gruppi di giovani scritti nell'osteria di Giovanni Apollo- o, a Capodistria. Ad uno dei gruppi parteneva il Domenico Jurse, all'altro le Giovanni Bernè. Quest'ultimo fu lpito con un pugno sull'occhio sini- ro da parte dell'accusato; e riportò attura del margine orbitale inferiore, sione questa che i medici periti giudi- arono di natura grave.

L'accusato sostiene di essere stato briaco, e non ricordare nulla di quan- o avvenne.

Il danneggiato e il figlio di lui Pietro ernè, sostengono che l'accusato non a ubriaco. La guardia comunale Pietro ammette di aver veduto l'im- che barcollava e che lo ritenne

roposta della difesa, alla quale si il P. M.; vengono intesi Pietro ni, Giuseppe Paron e Francesco ed essi tutti confermano l'ubria-

(al teste Derin, ch'era uno dei i): Occorreva, poi, bere tanto in iorno?

e: La capirà, co' se va a la leva a bever, per ciapar coragio.

i pare che non ci dovesse essere o di bere, per aver coraggio.

h! Se bevi anca per mandar via sier!

P. M., date le risultanze, propone la anna dell'accusato per contravven- e d'ubriachezza.

difensore ripete tale richiesta e fa re numerose mitiganti.

a Corte condanna l'accusato a 2 set- ne di arresto rigoroso.

residea il vicepresidente del Tribu- e Clarici, giudici i cons. Parisini, tzer e Pachor; P. M. il procuratore di to dott. Zumin; difensore il dott. oba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)
Un'infermiera calunniata

uno degli ultimi giorni dello scorso rzo, si presentava a Giuseppe Bernar- , capo-infermiere al nostro Ospedale ico, un giovanotto che, presentatosi r Francesco Castagna, chiedeva di po- are alcune rivelazioni sul conto di nfermiera della sezione oculistica. o a parlare, il Castagna narrò co- sette mesi, egli si fosse trovato ente in quella sezione: e come, du- te tutto quel tempo, avesse avuto re- zioni intime con una infermiera adi- ita al suo reparto, tale Evantia Aiotti. precisò il genere di relazioni e i luoghi cui queste si effettuavano: nei corri- oi, in cucina, nelle latrine, dietro qual- he paravento...

Il capo-infermiere non prestò fede alle asserzioni del Castagna, chè conosceva la ragazza da molti anni; tuttavia riferì ogni cosa al medico della sezione, dott. Manzutto.

Alcuni giorni dopo, e precisamente il 25 dello stesso mese di marzo, il Casta- gna si presentava al direttore dell'Ospe- dale, dott. Gusina, e ripeteva a questi le sue accuse contro l'infermiera. La quale, invitata a scolparsi e posta sotto processo disciplinare, sporse denuncia contro il suo accusatore, per calunnia diffamatri- ce. E Fancesco Castagna, di 38 anni, da Rovigno, comparve ieri dinanzi al giu- dice della I Sezione, per rispondere di quella contravvenzione.

Egli ammette d'essersi presentato, di sua spontanea volontà, al capo-infermie- re Bernardis e al dott. Gusina, e d'aver o loro quelle dichiarazioni. E ammet- pure che queste sieno false.

– Ma perchè allora agì in questo do?

– Mah!...

non gli si cava altro.

Il signor Giuseppe Bernardis, inteso ale teste, narra come il Castagna s a presentato nel modo descritto in de- ncia ed abbia fatto le dichiarazioni in- iminate. Soggiunge di conoscere da ol- e sette anni la Aiotti, infermiera nel o riparto, e d'aver avuto campo in tempo di osservare il suo compor- rale, i ttissimo, e di formarsi cente o buona di lei.

uo parere in merito alla azioni imputate dal Ca- miera, il Bernardis fa ri- osimiglianza che nei luo- che pur sono frequenta- e, si potessero per tante are delle relazioni, senza se ne avvedesse.

hiusa l'assunzione delle prove, il pa- cinatore della querelante chiede una ndanna esemplare del calunniatore.

E il giudice pronuncia sentenza, con ci condanna il Castagna a 2 settimane d'arresto rigoroso.

Egli s'adatta.

★ Giudice il giud. distr. dott. Zaccaria; dell'accusato, dott. Jalowsky: pat- la querelante, dott. Rob-

Il pezzente ungherese, ladro

— Maria! Cori svelta suso, che go visto passar quel bruto cefo de lugaro che vien sempre a zercar la carità...

— Oh Maria santissima! Che go la porta 'verta e 'l tacuin su la credenza!...

E Maria Lasca, che portava un'ornella d'acqua sul capo, affretta il passo e, versando l'acqua nel concitato salire, e inzuppandosi tutta, giunse al terzo piano, ove ha la sua abitazione. Il pezzente non c'era.

— Dove el se ga ficà sto moscardin, adesso? Zo no 'l xe andà... Che 'i sia de sora? - Gigia!... Gigia!... Xe la de ti, el lugaro?

— El iera fina in sto momento. Maria; che ghe go dà un piato de risi e bisi; adesso giusto el xe andà zo...

La Lasca, deposto il recipiente d'acqua, corse all'armadio su cui aveva deposto il portamonete, e fu dolorosamente sorpresa nel trovarlo aperto e... vuotato di quanto conteneva: un anello d'oro del valore di 24 corone, una medaglietta sacra e un po' di danaro.

Si precipitò subito in istrada, gridando: «Ah quel p.... de petesson, el me ga svalisà...», sulle tracce del fuggitivo. Visitò così tutte le liquorerie del quartiere, senza trovarlo. Volle il caso, però, che qualche giorno dopo la sorella della Lasca lo incontrasse per via.

— Digo, omo, no sè quel che domanda la carità voi?

— Crucefix! si, benedeta! Che dio ve rendi merito...

— Ben, vignì con mi, che go un capoto de mio mari de darve: quasi novo el xe, ma un poco streto; per vu el devi esser giusto ben...

E con questa lusinga, trascinò il pezzente con sè, fino a incontrare una guardia, dalla quale lo fece arrestare.

Alla Polizia l'arrestato disse di chiamarsi Tito Rossu, di 39 anni, da Budapest, e si protestò innocente.

Comparso ieri dinanzi al giudice della VI Sezione, dichiarò di non comprendere l'italiano, e protestò nuovamente la sua innocenza.

— Ciò, petesson, no ti sa più italian? E come te me domandavi la carità, lugaro?

— Gnente no sa italian mi; crucefix! Mi ladro?... Ah crucefix!

La danneggiata Maria Lasca sostiene l'accusa, affermando che niun altro che l'odierno accusato può essere stato l'autore del furto, chè nel momento di sua assenza, nessun'altra persona era salita alla sua abitazione.

Provata così la colpabilità del Rossu, il giudice lo condanna ad 1 mese d'arresto.

★ Giudice: il giud. distr. dott. Lucich; P. M. il dott. Aite.

Per eccesso di difesa, contro un violento

Da un'ora seguitava il trambusto: mobili rovesciati, urla, correre affannato. Pareva che quelli del terzo piano fossero impazziti, quel giorno!

Era il 26 gennaio u. s., ed il bracciante Guglielmo Gherbich, rincasato per riposare, dovette salire al piano superiore per chiedere un po' di pace. Vennero ad aprirgli in due, Giacomo Skodlar e la sua amante Maria Gherghich: erano eccitatissimi; e come il Gherbich espose quel suo desiderio, i due gli furono addosso come furie, lo trascinarono nell'abitazione e, rinchiusane la porta, lo gettarono a terra. Il «sor» Giacomo insultò il malcapitato e lo percosse.

Sempre percuotendo l'avversario, sor Giacomo lo cacciava ora verso la porta d'uscita. Volle il caso che, passando per il corridoio, il Gherbich trovasse alla sua portata un coltello a serramanico. Afferrarlo, aprirlo e avventarsi contro il violento, fu tutt'uno. Questi n'ebbe una ferita al collo. Giunsero così sul pianerottolo delle scale: lo Skodlar spinse ancora il Gherbich per le scale, e lo rincorse fino al piano inferiore. Lo sfortunato cercatore di pace riescì a mala pena a rifugiarsi nella sua abitazione: l'altro si recò alla Guardia medica, e poi a denunciare il feritore. Questi, a sua volta, sporse accusa contro lo Skodlar e la sua amante.

E tutti e tre comparvero ieri dinanzi al giudice della IV Sezione, per rispondere della contravvenzione prevista al § 431.

Guglielmo Gherbich sostiene l'accusa contro i due, e dichiara d'aver dovuto ferire lo Skodlar per difendersi dalle furie di lui.

Giacomo Skodlar ammette d'aver accolto a quel modo il Gherbich, ma afferma che questi, comparso da lui con modi villani, lo rimproverò e lo offese. Esclude che la Gherghich abbia preso parte alla sua... attività.

Viene escussa la teste Rosina Gallina, che abita al terzo piano della stessa casa nel quartier di faccia a quello dello Skodlar. Ella vide il Gherbich presentarsi alla porta dello Skodlar e chiedere, cortesemente, un po' di pace. L'altro, che era eccitatissimo, lo trasse dentro; e la teste non sa più cosa succedesse. Intese, però, molto trasmestio, molte grida e le implorazioni della Gherghich: «No, Jacomo! No, Jacomo! Te prego!...».

La teste Maria Pahor, pure inquilina della stessa casa, depone conformemente alla teste precedente.

Il giudice ritiene così chiusa l'assunzione delle prove e pronuncia sentenza di condanna: contro Guglielmo Gherbich, per aver egli ecceduto nella legittima difesa, 24 ore d'arresto; e contro lo Skodlar, per i maltrattamenti inferti all'avversario, pure 24 ore d'arresto. Non essendo stata provata la colpabilità dell'accusata Maria Gherghich, invece, ella viene mandata assolta.

★ Giudice: il giud. distr. dott. Segnian; P. M.; dott. Timeus.

MARINA E NAVIGAZIONE

Natanti per lavori portuali che lasciano Trieste

Ieri arrivarono qui due rimorchiatori italiani: «Italia» cap. Eugenio Ghiselli da Genova e «Luisa» cap. Francesco Vegnini da Napoli, ambidue della Società Rimorchi di Genova.

I due rimorchiatori sono venuti espressamente per rimorchiare a Cagliari - il primo, la draga «Adria», il secondo le bette che corredano la suddetta draga. I quattro natanti che si trovano a Monfalcone, appartenevano all'impresa dei lavori portuali, ed ora sono stati acquistati da un'impresa appaltatrice dei nuovi lavori portuali a Cagliari.

Movimento nel porto.

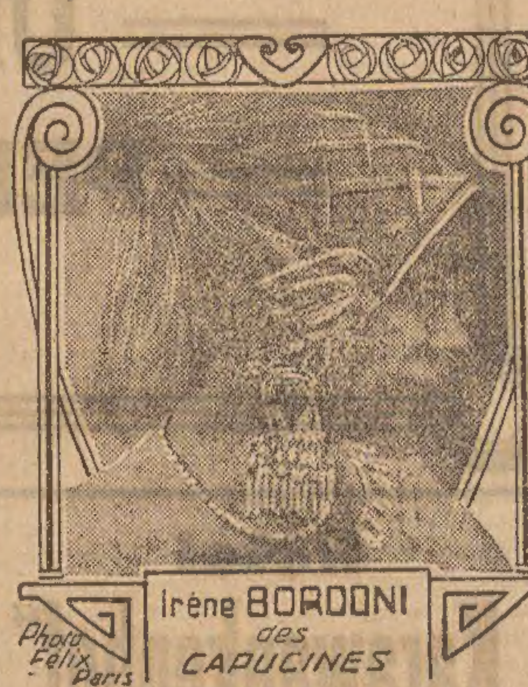
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Dalmazia» cap. G. Berguglian da Fiume; «Semiramis» cap. P. Pavissich da Bombay e Porto Said con 41 passeggeri.

I pir- -taliani: «Reno» cap. G. Ge- -na; «Brindisi» cap. B.

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 luglio Telefono 3-38
MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

L'ARTE D'AMARE (Dott. Prof. Mantegazza, Mendés e Ovidio) apprende molte cose utili a chi voglia piacere alla persona amata e godere la vera felicità; aggiuntivi *consigli* a giovani da marito (d'ambo i sessi), intrighi e biglietti amorosi, **Astuzie per farsi amare**, ecc. elegante volume, Cor. 3.60. ADOLFO LOVATI: Amori, lagrime, delitti; pag. 234, Cor. 2.50. *Cartoline illustrate galanti*, 6 platino, Cor. 3.20. - N. 14 vedute colorate di Trieste, Cor. 1.35. *Listino libri.* Vaglia a *Libreria Editrice* CONCORDIA via Fabbri, 5, MILANO. (Anno 38°)

SEMPRE BELLI GRAZIE A LUI.



Dentol, *quanta riconoscenza io ti debbo, poichè è in grazia tua che io posso conservare i miei denti sempre belli!*
Irène Bordoni.

Il **Dentol** (acqua, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico, e dotato di un gradevole profumo.

Creato in seguito agli studi di Pasteur, distrugge tutti i cattivi microbi della bocca; impedisce e guarisce in modo certo le carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochi giorni dà ai denti un candore brillante, distruggendo il tartaro.

Il **Dentol** lascia nella bocca una sensazione di freschezza deliziosa e prolungata. La sua azione antisettica contro i microbi persiste nella bocca **durante 24 ore.**

Messo puro su del cotone idrofilo calma istantaneamente i più violenti dolori dei denti.

Il **Dentol** si trova in tutte le buone profumerie e nelle buone farmacie. Deposito Generale: Maison FRERE, 19, rue Jacob, Paris.

Prezzi: cor. 2 fl. Elixir, cor. 1.80 scat. Pasta, cor. 1.75 scat. Polvere, cor. 1.35 tubetti. **Deposito per l'Austria-Ungheria: H. W. Cantoni, Trieste 13.**

Regalo ai nostri lettori.

Basta inviare al rappresentante generale del Dentol per l'Austria-Ungheria, sig. H. W. Cantoni, Trieste 13, cinquanta centesimi in francobolli (con riferimento a questo avviso) per ricevere franco a mezzo posta un graziosissimo scatolino contenente: un flaconcino di Dentol, un vasetto di Pasta Dentol ed una scatola di Polvere Dentol.

Stoffe originali di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1913

Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto:	un taglio	Cor. 7.—
	» »	» 10.—
	» »	» 15.—
	» »	» 17.—
	» »	» 20.—

Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia).
ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

DEPOSITO BUSTI
N. FOGL, TRIESTE
PIAZZA GRANDE — I. R. FORNITORE DI CORTE — PALAZZO MUNICIPALE
Busti soltanto in qualità ed esecuzione finissima, in tutti i prezzi, pronti e confezionati su misura
RECENTISSIMI MODELLI VIENNESI E PARIGINI!
SI ASSUMONO PULITURE E RIPARAZIONI DI BUSTI

CRESIMA!
EMPORIO OGGETTI PER REGALI!
LEONE FANO, OREFICE
(Nuovi portici) Passo San Giovanni N. 1 - Filiali a Parenzo e Grado.

Catena e orologio d'oro doppia cassa, per ragazzi	da Cor.	70	in più
Catena d'oro e orologio d'argento, doppia cassa, per ragazzi	»	34	»
Catena doppio petto e orologio d'oro, doppia cassa, per ragazzi	»	76	»
Catena doppio petto e orologio arg. tula, doppia cassa, per ragazzi	»	48	»
Catena e orologio argento, doppia cassa, per ragazzi	»	15	»
Collier con ciondolo d'oro, per bambine	»	12	»
Catena lunga con ciondolo d'oro, per bambine	»	26	»
Catena lunga e orologio doppia cassa d'oro, per bambine	»	50	»
Catena lunga e orologio cassa semplice d'oro, per bambine	»	44	»
Catena lunga oro e orologio cassa doppia arg., per bambine	»	35	»
Braccialetti d'oro, per bambine	»	14	»
Orecchini terrazzo con diamanti legati in oro	»	25	»

Ricco assortimento **Orecchini, Pendenti, Anelli, Diamanti, Brillanti, Argenteria** ecc. a prezzi convenienti. - Si compera oro, argento e gioie, pagando il massimo prezzo.
SI PUÒ ISPEZIONARE LA MERCE SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
NB. Tutti gli oggetti sono bollati dall'I. R. Ufficio di Garanzia.

BLENORRAGIA tanto cronica che recente, guarita in solo pochi giorni di cura, con la mondiale DEPURATINA del Dott. CALERO - 30 anni di felice successo. Premiata alle Primarie esposizioni Italiane ed Estere. Prescritta dai più Illustri Clinici del mondo. La Depuratina usasi pure internamente per la cura della Sifilide e malattie della pelle. Prezzo del flacone L. 3.—. Cura completa del flaconi, anche come depurativo del sangue L. 5.50, franco porto. Rivolgersi al Premiato Laboratorio Farm.co dott. Calero, Via D'Azeglio, 78, Bologna. Consulti e opuscoli gratis per lettera.
IMPOT NZA-STERILITA'-NEVRASTENIA guarite solo colle celebri polveri a basi di glicerofosfati e Stricnina, formula del Dott. CALERO. L. 11. Cura completa di 2 mesi. - Unico dei Preparati. Dep. per Trieste: Farm. Rovis, Piazza Goldoni.

Com'è semplice questa pulitura!

Prima occorreva molto tempo e denaro per pulire un cappello di paglia od un Panama. Con lo «Strobin» si pulisce con tutta facilità ed in pochi minuti qualsiasi cappello da uomo, da donna o da ragazzi, anche il più caro, e ciò che più importa, senza danneggiare nè il tessuto, nè la forma. Lo «Strobin» viene da tempo usato da milioni di persone; ognuno ne diverrà fautore convinto, dopo averne fatto una prova. Lo «Strobin» si trova in pacchetti da 25 pf., ossia da 30 cent., nelle drogherie, farmacie e nei negozi di profumerie. Si chieda esplicitamente lo «Strobin», perchè vi sono delle imitazioni senza alcun valore e dannose.
Deposito all'ingrosso presso
TEDESCHI, CORSO 2.

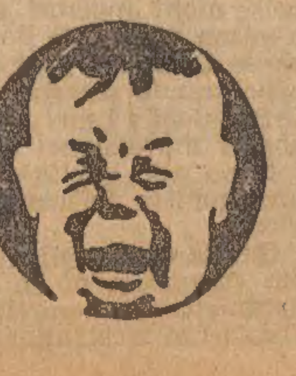
MOTORI „OTTO“ ORIGINALI

per benzina, benzolo, olio greggio, gas povero, gas illuminante ecc.
MOTORI AD OLIO GREGGIO SISTEMA DIESEL - LOCOMOBILI - SEGHERIE E MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
Chiedere prospetto 541
LANGEN & WOLF, Vienna X, Laxenburgerstrasse 53-J
Rappresentanza per Trieste e l'Istria: **HECKL & POHL - TRIESTE** Via Torre bianca 10
Rappresentanza per Fiume e Dalmazia: **LORENZO WOLLNER - FIUME** Via Flavio Gioia 1

NOVITÀ! La pistola automatica 1912
per cartucce orig. Browning, cal. 6.35.
Riunisce in sè tutti i vantaggi di tutti i sistemi finora conosciuti :: :: :: ::
Per smontarla basta una pressione, quindi riesce facile a pulirla.
Come tutte le armi permesse, viene spedita senza speciali permessi dell'autorità.
Prezzo, compreso gli accessori Cor. 60.—
La spedizione segue
senza anticipazioni di denaro
Rate mensili da Cor. 4

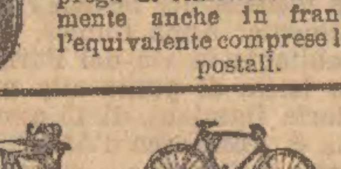
Ogni 25 cartucce Cor. 2.50 spedizione soltanto verso rivalsa. Costruzione semplicissima. Funzionamento e sicurezza di tiro garantita. **Esecuzione solidissima.** Peso 380 grammi, 6 cartucce nel magazzino. Formato molto piatto e pratico, da potersi portare comodamente in tasca. Grandezza 18:7 cm. - Ad acquirenti solvibili viene spedita **CINQUE GIORNI A PROVA.**
Chiedere l'invio per ispezione. Basta una cartolina postale.
BIAL & FREUND, G. m. b. H., VIENNA VI, casella postale 440/8

Il vostro bimbo soffre
per i dolori che gli procurano l'eruzione cutanea, eczema, la pelle bagnata, arrossata, irritata e screpolata. Contro questi malanni i medici e le levatrici raccomandano assai spesso l'unguento per bambini **«Babymira-Crême».** Esso calma i dolori e guarisce la pelle e viene usato volentieri anche dagli adulti contro gli eczemi, per lisciare la pelle screpolata, contro la ruvidezza delle mani e il sudore ai piedi. E' di ottima efficacia. Ogni scatola deve portare il nome «Babymire-Crême», è da respingersi ogni imitazione. Vendesi nelle farmacie al prezzo di cent. 60 per ogni scatola, oppure direttamente dal produttore: **H. Brodjovin,** farmacia «Zum Zrini», **Zagabria.**

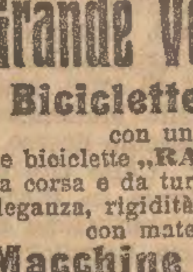


AVVISO INTERESSAN
Consulti di magnetismo per qualunque domanda di interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6. in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Pr
Pietro D'Amico, via Solferino 13, p. p., Bologn

Più del 300%!!!
di rincaro significa l'imposta di 2 cor. per ogni accenditore. Perciò vorremmo introdurre al più presto queste macchinette. — Comperatele subito.
Nuovissimo e buonissimo
Accenditore signorile
Per rivenditori
Cor. 45.— per 100 pezzi.
(Pietre focaie di riserva cent. 5)
Spedizione verso rivalsa.
Kontinental Gasglühlicht-Gesellschaft „Meteor“ G. m. b. H., Bodenbach in Boemia.
Per l'invio di un campione si prega di rimettere anticipatamente anche in francobolli l'equivalente compreso le spese postali.



Grande vendita réclame!
Biciclette nuove Cor. 76
con un anno di garanzia.
Le biciclette „RATIONAL“ e „TRIUMPH“ da corsa e da turismo, sono insuperabili per eleganza, rigidità, leggerezza e sono fabbricate con materiale di prim'ordine.
Macchine da cucire, nuove
Corone 48.
Accessori per Biciclette.
a prezzi bassissimi, qualità di prim'ordine. — Pneumatici Cor. 2.80, coperture Cor. 4.20, coperture da montagna Cor. 5.30. — Si assumono riparazioni di biciclette e motociclette, macchine da cucire. Lavoro coscienzioso, prezzi modici. Servizio serio e accurato. Chiedere l'invio gratuito del prezzo corrente N. 15 con prezzi di favore.
Alois Wuffe, Vienna VII distretto, Zieglergasse 7.



I dolci
rappresentano una parte importante nella nutrizione dell'uomo. Se bene preparati, i dolci contengono latte, grasso, farina, uova, zucchero, vale a dire gli alimenti necessari all'organismo umano, in forma di sapore squisito. In molti casi, ma specialmente per i fanciulli, i dolci sono da preferirsi alla carne o ad altri piatti composti. Soltanto che il più delle volte i dolci hanno lo svantaggio di essere difficili a digerirsi e di non essere sopportati da stomachi deboli, specialmente dai bambini. Quest'inconveniente però viene facilmente eliminato, poichè oggi nessun dolce, nessuna focaccia, nessuna biscotteria viene preparata senza l'aggiunta della
Polvere per cuocere del Dott. Oetker
dapoichè oggidì molti milioni di donne sono ben contente di servirsene. Il modo di usarla è così facile da essere alla portata d qualsiasi bambino, e secondo le ricette del dott. Oetker, che vengono consegnate gratis, è esclusc che non si raggiunga lo scopo. **La polvere per cuocere del Dott. Oetker trovasi dappertutto assieme alle ricette.** *Si faccia attenzione di riccvere i preparati genuini del dott. Oetker.*

Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.

Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche ed aromatiche ovun alle sostanze vegetali con le quali è preparata
PARIS, 8, Palace de l'Opéra.

DEPILATORIO PIERSON

Il **Depilatorio Pierso** allontana subito, senza dolore e co tutta sicurezza i
PELI SUPERFLU
sulla faccia e sul corpo.
Guarnitura completa, compreso l'ist zione sul modo di usarlo, Cor. 3.— Spedizione verso rivalsa a mez negozio
Profumeria M. E. M
Vienna, I, Lobkowitzpl

Gentili da Bari e Venezia; «Olga» cap. G. Tivano da Fiume; «Italia» cap. E. Ghisilli da Genova; «Luisa» cap. F. Vegnini da Napoli.

I piroscafi ellenici: «Triantis» cap. G. Nomicos da Rovigno; «Samos» cap. G. Vatros da Pireo e Corfù.

I piroscafi a.-u.: «Balaton» da Bordeaux e Venezia; «Carolina» cap. A. Cosulich da Ancona e Fiume; «Locrum» cap. A. Bis zza da Spizza e scali con 110 passeggeri; «Spalato» cap. Ielicich da Macarsca; «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 174 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd: «Adelsberg» per la Dalmazia e l'Albania; «Metcovich» per Venezia; «Africa» per Porto Said e Sciangai.

I piroscafi a.-u.: «Sultan D» per Curzola; «Mediterraneo» per North Shields; «Venezia» (ung.) per Fiume.

I piroscafi inglesi: «Arabian» per Liverpool e «Ivernia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» arrivò ieri a Bassein; «Arc. Stefano» passò Sagres il 27 diretto a Rotterdam; «Edoardo Musil» arrivò il 28 a Cardiff; «Laconia» passò Gibilterra il 27 diretto a Rotterdam; «Gardenia», «Magyarorsay» e «Polnay» passarono Perim il 27 il primo diretto a Porto Said (ordini), gli altri due a Fiume; «Lapad» arrivò il 26 a Cardiff; «Eros» proseguì il 29 da Zea per Napoli.

Lloydiani: «Thalia» arrivò il 29 a Madera; «Bruenn» proseguì il 29 da Corfù per Trieste.

La Lega Nazionale a Monfalcone

Monfalcone, 29. Domenica scorsa, al Teatro Sociale, fu tenuto l'annuale congresso del gruppo monfalconese della Lega Nazionale. Il conte Giuseppe Valentinis in un applaudito discorso commemorò i soci decessi, dott. Antonio Toribolo, Giuseppe Barzellini, Attilio Toribolo e Giulio Gregorig; tributò una lode al comitato organizzatore dell'annuale Veglia mascherata, il quale, sotto la presidenza del signor Pietro Coceancig, per una lunga serie d'anni diede sempre risultati finanziari sopra ogni dire ottimi; spronò i soci a far propaganda e a dedicare tutta l'anima alla nostra Lega benefattrice, confidando che la nuova direzione non risparmierà tempo e fatica perchè il gruppo di Monfalcone possa rispecchiare poderosamente il carattere della città. Poi il cassiere sociale Giuseppe Privileggi lesse il bilancio dell'anno 1912, il quale si compendia nelle seguenti cifre: introito cor. 2117.33, esito cor. 118, civanzo cor. 1999.33, che fu versato al fondo per la scuola sociale di Duino. La gestione della scuola di Duino si chiuse con un introito di cor. 6422.68, con un esito di cor. 5809.42 e con un civanzo di cor. 613.26. Il bilancio fu approvato senza discussione e controfirmato dai signori dott. Giov. Bonavia e Pietro Coceancig. Quindi il presidente invitò l'assemblea ad eleggere la nuova direzione. Il socio Pietro Coceancig propose la rielezione dell'intera direzione. Il direttore osservò che la votazione deve seguire a scrutinio segreto. Raccolte le schede, risultarono eletti: Ernesto Vernig, presidente; Luigi Liprandi (rieletto) segretario e Giovanni Delneri, cassiere. Dopo di che l'adunanza fu sciolta.

Un conduttore investito dal treno

Cervignano 30. Eugenio Pavot di Gorizia, di 28 anni, conduttore della ferrovia Monfalcone-Cervignano, adibito al servizio dei treni locali Cervignano Aquileia iersera arrivato verso le 9.22 il celere da Venezia a Cervignano s'occupava a rischiarare al macchinista colla lampada di servizio il binario per le solite manovre della locomotiva e delle vetture, quando fatalmente si trovò fra due vetture in movimento e, colpito al petto in maniera tale, che dopo venti minuti di atroci sofferenze, spirò. Al povero giovane, si preparano per il 1.o maggio alle 3 pom. solenni funerali.

Inscrizioni per esami di lavorante a Pirano

Pirano 30. Ieri seguì l'inscrizione degli apprendisti che devono assoggettarsi all'esame di lavorante in base alla legge industriale del 1907. Dei 20 apprendisti presentatisi per l'inscrizione, il vicepresidente della commissione esaminatrice ne ammise 16 appartenenti a differenti industrie professionali. In generale venne constatata la mancanza dei certificati di tirocinio che dovettero nella massima parte dei casi essere provveduti in via d'ufficio. Il funzionario tenne poi durante tutta la giornata la consulenza legale, istituzione questa ormai riconosciuta della massima utilità da tutti i piccoli industriali, e si presentarono circa quindici persone per ricevere consigli, istruzioni su varie questioni di interesse industriale e commerciale.

SCARTO.

Chi, pria che giunga l'ultimo *totale*
Del cor privato
Dire ne può quel che *totale* il fato?

Spiegazione del giuoco precedente:
BACCA. NO. BACCANO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Gretta-città posto in via del Cisternone per cor. 16.000; stabile in Chiadino-città posto in via Rossetti per cor. 85.000; stabile in Servola per cor. 4000; stabile in Guardiella-territorio per cor. 100.000; stabile in S. Maria Maddalena Superiore per cor. 43.000; stabile in Gretta-territorio per cor. 59.500; stabile in Guardiella-territorio per cor. 4000; stabile in Gretta-territorio per cor. 40.000.

Mutui ipotecari

Cor. 65.000 al 6% a peso di due stabili in città; cor. 15.000 al 7% a peso di uno stabile pure in città; cor. 26.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiadino-territorio; cor. 5500 al 7% a peso di uno stabile in Opicina; cor. 3000 al 6% a peso di uno stabile in Servola; cor. 6000 al 6¾% a peso di uno stabile in Guardiella-territorio.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 30 Aprile

TRIESTE. Napol. 19.10 a 19.17, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.— a 24.10, Londra 24.07 a 24.15, Francia 95.50 a 95.90, Italia 93.40 a 93.80, Banconote ital. 93.40 a 93.80, Germania 117.40 a 118.—, Banconote germ. 117.40 a 118.—, Rend. austriaca in carta 83.— a 83.50, Rendita ungherese in oro 4% 101.15 a 101.55, Rendita austr. in cor. 83.50 a 84.—, Rend. ung. in cor. 81.50 a 81.80, Credit 611.50 a 613.50, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 701.— a 703.—, Lombarde 116.50 a 118.50, Lotti turchi 223.— a 232.—,

VIENNA Rendita aust. carta 82.90, Azioni Credit 613.—, Lloyd a. 550.—, Ferrov. dello Stato 705.50, Lombarde 118.50, Alpine 992.50, Lotti turchi 232 50, Chèques Parigi 95.67. calma

PARIGI. Rendita francese 3% 85.40, Rend. italiana 3¾% 96.30, Rend. aust. oro 89.—, Rend. ungh. oro 4% 86.10, Rend. spagnola 89.90, Cambio Londra 25.20, Rend. turca unif. 85.90, Azioni Banca ottom. 656.—, Rio Tinto 19.65, Lotti turchi 193.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 126.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.78, Meridion. ital. —.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.—, Rend. aust. arg. 86.—, Rend aust. oro 88.50, Rendita ungh. oro 4% 83.75, Azioni Credit aust. 193.25, Lombarde 25.25, Ferrate dello Stato 154.—, Vienna breve 84.80, Parigi 81.12½, Londra breve 20.47, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 111.25, Cambio Italia 79.20, Laurahütte 171.10, Lotti turchi 161.40, Rubli, in banconotte 215.45, Disconto Commandit 180.75. ripresa

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.40, Rendita aust. argento 86.05, Rendita austr. oro 89.40, Azioni Credit 193.12, Banca nazion. 147.—, Ferrate Stato 153.—, Lombarde 25.12, Cambio su Vienna 84.90, Londra breve 81.12½, Parigi 20.47. calma

LONDRA. Consolidati $74\frac{13}{16}$, Lombarde 5—, Argento $27\frac{15}{16}$, Rend. giappon. ——, Rendita cinese 99—, Cambio su Vienna 2449, Sconto di piazza 3⅞. fiacca

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 98½ ex, Baltimore and Ohio 97½, Canadà Pacific 235½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105½, Missouri Pacific 33—, Northern Pacific 113½, Pennsylvania 114⅛, Philadelphia and Reading 158⅝, Southern Pacific 96¼, Southern Railway Com. 23¾, Union Pacific Com. 146½, Amalgamated Copper 71—, Anaconda 36⅛, U. S. Steel Corp. Com. 58¾. Tendenza deb.le

Caffè, AMBURGO 30. (Chiusa). Santos good average p. maggio 57.—, per settem. 57.50, per dicem. 57.25, per marzo 57.25. deb.le

HAVRE 30. Santos good average per maggio (50 chilò) a 68.75, per settem. 69.75. staz.o

NUOVA YORK 29. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per maggio 10.90, p. settembre 11.25, per dicem. 11.25, p. marzo 11.26.

Zucchero. AMBURGO 30. (Chiusa). Per aprile 9.80—, per maggio 9.82½, per giugno 9.87½, per luglio 10.——, per agosto 10.12½, per settem. 10.17½. calmo

LONDRA 30. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. $9\frac{11}{16}$. fermo

PARIGI 30. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-27.25 calmo, bianco per mese corr. 31⅝, per maggio 31¾, per maggio-agosto 31⅞, per ottobre-genn. 32½. Raffin. 64.— a 64.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 30. Mercato calmo Vendite 7000. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. aprile 6.34, aprile-maggio 6.31, maggio-giugno 6.31, giugno-luglio 6.30, luglio-agosto 6.27, agosto-settembre 6.17, settembre-ottobre 6.05, ottobre-novembre 5.98, novembre-dicembre 5.95.

Metalli. LONDRA 30. Stagno (Straits) Apertura 230—, Chiusa 219½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 67—, per 3 mesi 67—.

Olio. PARIGI 30. Ravizzone per mese corr. 74.50, per maggio 73.75, p. maggio-agosto 72.50, per settem.-dicem. 72.—. calmo

Frumento. PARIGI 30. Mese corr. 29.3 5, per maggio 29.70, per maggio-agosto 29.10, per settem-dicem. 26.75. staz.o

Farina. PARIGI 30. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.—, p. maggio 38.40, p. maggio-agosto 38.35, p. settem.-dicem. 35.40. staz.o

Avena. PARIGI 30. Mese corr. 21.25, per maggio 21.40, per maggio-agosto 21.30, p. settem-dicem. 19.80. calmo

Spirito. PARIGI 30. Per mese corr. 48.—, per maggio 43.75, per maggio-agosto 42.75, per settem.-dicem. 42.50. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 30 aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

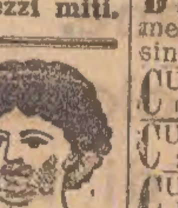
Hangar 1 b, «Szecheny», 3, scaricazione; 1, «Helouan», 2, scar.; Molo IV, «Eugenia», 1, caricazione; Hangar 3, «Emilia», 3, scar. Molo Lloyd A, «Goritia», 2, car.; B, «Cleopatra» 30, car.; Hangar 6, «Balaton», 30, car.; 9, «Argentina» 3, scar.; 12 a, «Gilda», 3, scar.; 12 b, «Carmen», 3, scar.; Molo II, «Ariete», 2, car.; Hangar 13 a, «Babylon», 30, scar.; 13 b, «Tisza», 3, scar.; 14, «Africa», 30, car.; 17, «Danubio», 30, car.; 22, «Samos», 3, scar.; Hangar 23, «M. Carmela, Vel. Madia, S. Vincenzo»; 24, «R. Eggleton» 2, scar.; 25, «Luigia», 30, scar.; 30, «Dartwen», scar.; 32, «Fedora», car.; 58, «Karlsbad», 2, scar.; «Korana», car.; 69, «Achille», 3, scar.; 71, «E. F. Ferdinand», 30, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

·BITTER· CAMPARI
tonico, corroborante digestivo.
Servito col seltz è l'aperitivo ideale.
Raimondo e Vittorio Retta - Trieste, Rappresentanti generali per l'Austria-Ungheria

STABILIMENTO A FORZA ELETTRICA
per la
LAVATURA E STIRATURA A LUCIDO
di biancheria
— di —
F. SAMOKEZ
Via Stadion N. 20
Il lavoro viene eseguito con la massima accuratezza e sollecitudine. La più stretta osservanza delle norme dell'igiene. Ritiro e consegna a domicilio. **Prezzi miti.**

Peli superflui sulla faccia



e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene **Cor. 5.** Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli **Cor. 3.-.** Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Centrale hygienique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 2-T
Depositario: Negozio Profumerie IGNAZIO WOHL Via S. Sebastiano 2, Trieste.

Fabbrica Macchine e Caldaie
THOMAS HOLT - TRIESTE
VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532
Fonderia Ghisa e Metalli
Costruzioni e riparazioni in rame.

Per sviluppare e rassodare il Petto nulla eguaglia le „Pilules Orientales“

La moda attuale s'impernia sulla sveltezza delle forme, sopratutto per ciò che riguarda la vita e le anche. Per meglio comprimerle e rimpicciolirle. si è prolungato il busto verso il basso, lasciando invece la parte superiore del corpo in tutta libertà.

Perciò mai come ora un bel petto ben sviluppato e sopratutto sodo, giacchè nulla più lo sostiene è stato desiderato dalla donna elegante, perchè esso completa mirabilmente l'armonia della sua linea.

Non è dunque inutile rammentare alle Signore ed alle Signorine il cui busto non è sufficentemente sviluppato, o a quelle più numerose il cui petto non ha tutta la fermezza che la moda attuale rende assolutamente indispensabile, che soltanto le Pilules Orientales possono dar loro il busto ideale che si troverà in elegante armonia colla sveltezza della vita.

Molti altri prodotti e metodi di trattamento sono stati raccomandati per questo scopo, ma finora tutti si sono mostrati inefficaci ed hanno dovuto cedere il passo alle Pillole Orientali che sono oggi conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Ciononodimeno l'esperienza del passato sembra essere rimasta lettera morta per certi imitatori che di tanto in tanto annunciano ancora con grande sfoggio di réclame la misteriosa scoperta di sedicenti si ricette meravigliose che operano miracoli.

Purtroppo dalle promesse alla realtà non è breve il passo, e molte lettrici cedendo all'attrazione di queste réclames particolarmente enfatiche e seduttrici, ne hanno dovuto fare la costosa e fallace esperienza.

Queste lettrici avrebbero fatto assai meglio a cominciare dalle Pillole Orientali. Molte disillusioni sarebbero state così evitate.

Il numero delle signore e delle signorine che ad esse sono debitrici di un petto magnifico s'accresce di giorno in giorno, e la loro riconoscenza si manifesta con lettere d'elogio, che il segreto professionale ci impedisce di pubblicare per intiero. ma che non costituiscono perciò una meno sincera ed autentica testimonianza dell'indiscutibile efficacia delle Pilules Orientales.

Così scrive la signora de C....

«Sono assolutamente soddisfatta del risultato ottenuto con le Pilules Orientales. State certo che vi mostrerò la mia riconoscenza facendo una buona e ben meritata reclame alle vostre pillole.

Madame de C...., rue Bayen, Parigi».

E quest'altra.

«Signore. Le Pilules Orientales mi riescono molto efficaci, e grazie a loro vedo con gioia colmarsi a poco a poco le incavature che circondavano la mia gola. Ora non dispero più di ricuperare un bel petto, che avevo perduto da parecchi anni.

Louise M..., rue Franklin, Passy».

Le Pilules Orientales convengono meravigliosamente tanto alle Signorine quanto alle Signore il cui petto sia insufficentemente sviluppato o abbia sofferto in seguito a fatiche o malattie.

Esse possono essere prese anche da persone delicate di salute e di temperamento, come lo dimostrano i due seguenti estratti:

«Signore. Sono molto contenta delle vostre Pilules Orientales, che non solo mi danno un pò più di petto, ma anche una salute migliore. Oggi ventenne, io ero anemica fin dalla mia prima infanzia, e solo da quando prendo le vostre pillole vedo scomparire l'anemia.

M.lle G..., place St. Pierre, Tonneins».

«Signore. La mia amica, a cui ho fatto conoscere le Pilules Orientales, ne è soddisfattissima. Perfino il male di stomaco che la affligeva è sparito.

L. V..., rue Couraye, Granville».

Così le Pilules Orientales non nuociono mai alla salute nè allo stomaco. D'altronde, esse non contengono che prodotti innocui e benefici, nessuna droga pericolosa come arsenico od altro, e non hanno mai dato luogo ad alcun rimprovero in tutto il trentennio e più dacchè sono usate dalle Signore e dalle Signorine di tutti i paesi.

I Dottori stessi ne riconoscono i meriti e le prescrivono alla loro clientela, come lo dimostra la lettera seguente.

«Signore, continuo sempre a prescrivere alla mia clientela il vostro eccellente prodotto Pilules Orientales, e sono felice di potervi dichiarare che a questo prodotto debbo numerosi successi.

Dottor G.... a N.... (Loira inferiore).»

Il buon effetto del trattamento si manifesta subito e si completa generalmente in due mesi, spesso anche in qualche settimana, come testificano le due seguenti lettere:

«Signore. Sono 15 giorni che prendo le vostre Pilules Orientales, e già noto con soddisfazione un risultato davvero sorprendente.

Madame H. L..., Rue Gondart, Marsiglia.»

Signore,

«Mi affretto a felicitarvi per le vostre Pilules Orientales, che avrebbero dovuto chiamarsi Pillole Meravigliose. Un solo flacone è bastato per far sparire due incavature che avevo da ciascun lato della mia gola. Ora possiedo un magnifico busto, ed il mio petto molle è divenuto sodo: sono incantata delle vostre pillole.

Madame A. L..., Vevey (Svizzera)».

Interrompiamo qui queste citazioni che mostrano l'efficacia delle Pilules Orientales e che non permettono di confonderle con alcuna delle più o meno fantasiose imitazioni che ininterrottamente si succedono.

Dunque Signora o Signorina, che desiderate migliorare l'estetica del vostro busto, se il vostro petto manca di sviluppo o di sodezza, non esitate a ricorrere alle Pilules Orientales. In qualche settimana vedrete realizzarsi il più caro dei vostri desideri e l'aspetto del vostro busto non avrà nulla da invidiare alle vostre compagne meglio favorite. Rimarrete stupita e rapita della pronta trasformazione operatasi in voi. Se desiderate più ampi schiarimenti, vi sarà spedito gratis dietro richiesta un piccolo opuscolo contenente inoltre numerosi attestati.

Flacone con istruzione Cor. 6.45 franco; contro assegno Cor. 6.75. J. Ratié, farmacista, Passage Verdeau, 5, Parigi. - Rappresentanti per l'Austria-Ungheria: *Budapest*: J. v. Török, farmacista, Kiraly-utcza 12; Vendita di cosmetici francesi, Vienna XII Teichackergasse 5.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. ·B·

BAMBINAIA con buoni attestati, che si occupi anche per stanze cercasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 45, II p., sinistra. 9292 B

CUOCA cercasi per coniugi soli che tengono cameriera. Indirizzo Piccolo. 7776 B

CUOCA brava per osteria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7702 B

CUOCA cercasi, salario cor. 30 mensili. Pendice Scorcola 535. 7496 B

CAMERIERA con buoni attestati, che sappia cucire, cercasi. Acquedotto 42, secondo, destra. 9363 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori. San Francesco 34, porta 8. 7657 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Via Stadion 4, terzo p., destra. 7710 B

DOMESTICA capacissima cucinare, cercasi prontamente, presentarsi con libro. Corso 7, terzo, sinistra. 9380 B

DOMESTICA cercasi. Via Teatro N. 1, IV, Ziffer. 9444 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via Foscolo 3, II, destra, dalle 2 alle 4. 7531 B

PRESTASERVIZI con buone referenze, cercasi dalle 7 alle 5. S. Nicolò 4, terzo. 9448 B

PRESTASERVIZI cercasi per il dopopranzo. Via Carducci 12, latteria. 9451 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi. Piazza della Valle 1, porta 8. 7660 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno, 20 corone. Rossetti 23, porta 12. 7663 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 volte al giorno. S. Francesco 12, I, porta 9. 7727 B

PRESTASERVIZI cercasi. Barriera vecchia N. 11, I, destra. 9438 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta la giornata. Via Nuova 32, porta 8. 7728 B

RAGAZZETTA tedesca dai 15-17 anni, cercasi per piccolissima famiglia. Via Rossetti 74, villino. 9481 B

RAGAZZA servizio, cercasi dalle 8 ant. fino alle 6 pom. Via Edmondo De Amicis 7, secondo. 7726 B

RAGAZZA brava, anche tedesca e prestaservizi, cercansi da piccola famiglia. Via Michelangelo Buonarroti, 633, IV p., porta 12. 7725 B

RAGAZZA italiana per lavori domestici e cucina, cercasi per la fine di maggio. Presentarsi alla mattina dalle 8 alle 12. Farchi, Zovenzoni 1. 9431 B

RAGAZZETTA per bambino, cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 7686 B

RAGAZZA 14-16 anni, cercasi per servire. Crociferi 5, secondo destra. 7655 B

RAGAZZA di fiducia, non troppo giovane, sappia cucinare ed assistere lavori casa trova posto duraturo presso coniugi soli. Rivolgersi Via Navali 18, II piano. 7695 B

RAGAZZA per portar fuori bambina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7524 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

4 cent. la parola - minimo 40 cent. ·C·

AGENTE commercio, corrispondente italiano, tedesco, contabile, conosce francese, persona seria, praticissima affari, moderate pretese, ottimi certificati, primissime referenze offresi. Scrivere «Liberazione» Piccolo. 9488 C

CORRISPONDENTE provetto nelle lingue principali, lunga esperienza commerciale, industriale, capace dirigere ufficio, avviare affari esportazione, rappresentanze, abile viaggiatore, serie referenze, eque pretese, offresi. Offerte «Morvi», fermo posta Trieste. 9226 C

CONTABILE italiano, offresi impianti scrittura, partita doppia, tenuta registri, corrispondenza italiana, piazzista. Scrivere «Giuseppe 7650» Piccolo. 7650 C

DEMOISELLE française cherche emploi pour enfants pour toute la journée «Norma» fermo posta Borsa. 9439 C

GIOVANE intelligente, attivo, d'anni 26, cerca occupazione per qualche lavoro leggero come pure per pulizia o portacarte conoscenza perfetta dell'italiano e serbocroato. Rivolgersi via Squero nuovo N. 5, trattoria. 9453 C

GIOVANE ventiquattrenne, tedesco, parla latino, poco italiano, cerca occupazione qui, possibilmente in una ditta. Offerte «miti pretese 9365» Piccolo. 9365 C

MAESTRA sarta forestiera, diplomata Parigi, desiderosa formarsi clientela, assume ordinazioni qualsiasi modello ultimissime creazioni Parigi. Lavoro perfettissimo. prezzi modici. Specialità Tailleurs. Indirizzo Piccolo. 5356 C

MODISTA capacissima confeziona cappelli a prezzi miti. Via Rossetti 51, pianot. 9217 C

PETTINATRICE brava, moderna, ondulazioni naturali, offresi. Impartisce anche lezioni. Indirizzo Piccolo. 7670 C

PERSONA fidata, pratico dolci, offresi per mesi estivi servire una distinta famiglia, vicinanza Trieste. Gentili offerte sub «Gewissenhaft 10» Piccolo. 9360 C

RAGAZZA capace, cerca occupazione in qualche scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7651 C

SIGNORINA italiana, abilissima ricamo, intelligente, affettuosa, disposta viaggiare con signora, offresi quale dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 7095 C

SARTA assume lavori toilette casa propria. Indirizzo Piccolo. 7733 C

SIGNORINA tedesca, offresi come cassiera, oppure direttrice di casa. Indirizzo Piccolo. 7766 C

SARTA capacissima, moda inglese, francese, offresi prezzi miti. Via Manzoni 15, primo. 9464 C

SARTA capace, esatta, offresi a giornata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7697 C

TAGLIATORE sarto da signora, parla diverse lingue, offresi a salone o negozio. Indirizzo Piccolo. 7643 C

TRENTINA, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, cerca posto quale cassiera, o lavori scrittoio. Offerte sub «Trentina», fermo posta Stadion. 7517 C

VEDOVA indipendente, seria, brava massaia, cerca posto quale direttrice di casa fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 6931C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. ·D·

CAMERA, cucina, subaffittansi prontamente. Acquedotto 9, II. 9466 D

FALEGNAME-facchino, cercasi prontamente. Deposito Palma, Carducci 20. 7731 D

FALEGNAME di fino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7781 D

GARZONA gilettante, cercasi. Via Istituto 19, quarto. 7683 D

GARZONA stiratrice, corone quattro settimanali, cercasi. Vittoria Colonna 4. 7664 D

GARZONA cercasi per negozio da signora. Offerte «Garzona 7787» Piccolo. 7787 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Conti 24, pianoterra. 9440 D

GIARDINIERE lavorante, abile anche lavori magazzino cercasi. Rivolgersi Pendice di Scorcola 363, Villa Emilia. 7756 D

GIOVANE conoscenza italiano e slavo offresi per cassiera o venditrice. Offerte «Cassiera 7742» Piccolo. 7742 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12861 D

LAVORANTE biancheria, cercasi prontamente. Istituto 31, II. 7736 D

MEZZO lavorante bandaio, bravo, cercasi. Offerte «Giulio Viotti, Grado». 7658 D

MONTATORE elettrico bravo ed energico cercasi quale primo operaio in pianta stabile e verso buon salario da importante Stabilimento industriale di Trieste. Dev'essere pratico nella posa dei cavi e nelle installazioni elettriche per officine. Desiderasi che conosca la lingua italiana. Offerte con «curiculum vitae», copie di certificati e referenze indirizzare sub «A. 7785» Haasenstein e Vogler A. G. Vienna I. Neuer Markt 3. 87862 D

MEZZO lavorante e garzoni pasticceri, cercansi prontamente. Pasticceria, Conti 2. 9479 D

PRATICANTE conoscenza tedesco, piccola paga, cercasi prontamente. Offerte «Importazione 9379» Piccolo. 9379 D

PRATICANTE di circa 16 anni, cercasi da primaria ditta, per l'ufficio. Scrivere sub «Conoscenza tedesco» al Piccolo. 9383 D

PERSONA istruita, cercasi per compagnia magazzo, alcune ore. Offerte «Giornalmente 9375» Piccolo. 9375 D

PORTINAIO senza figli, cercasi per casa signorile, servizio ascensore. Rivolgersi Acquedotto 4, ore 12. 9425 D

RAGAZZA sarta uomo, brava, buona paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7662 D

RAGAZZA o garzone, cercasi per negozio cappelli, con paga. Indirizzo Piccolo. 7666 D

RAGAZZO per magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7673 D

RAGAZZO robusto o mezzo facchino, cercasi da lavoratorio falegname. Offerte «Lavoratorio 9395» Piccolo. 9395 D

RAGAZZO praticante con paga cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 7777 D

RAGAZZI praticanti di buona famiglia, che assolsero le scuole, cercansi con paga da primaria Ditta in manifatture. - Oehler, Piazza Borsa. 12859 D

RAGAZZO per lavoratorio di pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 7755 D

RAPPRESENTANZA esclusiva accordiamo ogni città, nuovi prodotti antisettici per barbieri. The Cosmopol C. Fiume. 133444 D

RAGAZZETTA di famiglia cercasi prontamente per bambino. Molin piccolo 17, Ristorante. 9271 D

RAGAZZO svelto e onesto cercasi per lavori secondari di scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 7596 D

RAGAZZI cercansi da Stabilimento vetrario. Indirizzo al Piccolo. 7131 D

SIGNORINA principiante con perfetta conoscenza del tedesco e italiano e con bella calligrafia cercasi. Offerte sub «Mode 7788» Piccolo. 7788 D

STIRATRICI brave, lavoro stabile cercansi. Rosin, Chiozza 18. 9491 D

SIGNORINA venditrice che conosca l'italiano e il tedesco cercasi. Linoleum, Corso 2. 12856 D

VERNICIATORI di carrozze, abilissimi, cercansi prontamente. Langer, Coroneo N. 16. 9423 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. ·E·

CAMERA ammobiliata affittasi. Campo S. Giacomo 5, III p. 8973 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Boschetto 38, IV, sinistra. 7770 E

CAMERA ammobiliata, elegante, centro, casa signorile, affittasi unico subinquilino. Acque 20, III, porta 15. 9465 E

CAMERINO ammobiliato, vista sul davanti, affittasi. Via Toro 11, primo. 7723 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto 64 corone, altra due letti affittasi prontamente. Sorgente 7, secondo. 7778 E

CAMERA due letti, salottino, per coniugi o amici affittasi. Via Ponterosso 3, III. 7761 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente, Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 9457 E

CAMERA ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi corone 70. Tiziano 4, primo, porta 5. 9458 E

CAMERA grande, ammobiliata, due letti, cucina affitta signora. Artisti 10, II. 9459 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(5)

Il padre tendeva lacciuoli, la figlia rubava fascine, i bimbi, poco tempo prima, per miracolo non avevano incendiato un bosco ceduo; ecco che ora la vacca entrava in iscena e mangiava le foglie degli alberelli giovani di due anni. Tutta quella mala gente non meritava pietà: bisognava, anzi dare un esempio. Del resto egli avrebbe inviato il suo rapporto all'ispettore, il quale doveva decidere. Dal canto suo, Jacquin se ne lavava le mani e si limitava a compiere il proprio dovere...

— Come si chiama l'ispettore e dove abita? - chiese Adriana Lebreton alla desolata Manette, dopo d'aver lasciato, senza risultato la casa forestale.

— E' il signor Pommeret... Abita presso Pitoiset, al «Lion d'or».

— Gli scriverò.

— Mille grazie, signora! - gemette la donna con la sua voce lamentosa. - Ma la lettera arriverà, forse, troppo tardi... Se andaste personalmente dal signor Pommeret, egli non oserebbe, certamente, rifiutarvi la nostra grazia, e voi ci salvereste. Davvero! Sarebbe la migliore carità.

— Bene, Manette. Tornate a casa, voi. Andrò subito dall'ispettore.

Si annoiava per bene, il signor ispettore! La primavera non gli aveva apportato nè sorprese gioconde, nè speranze confortanti. Egli era mediocremente sensibile alle cose della natura ed i prosaici particolari della sua professione lo avevano reso stufo delle bellezze dei siti forestali. In quanto alle distrazioni che poteva procurargli la società di Auberive, tutto era esaurito. Pochi giorni dopo le sue visite d'arrivo, il curato gli aveva inviato le opere di San Giovanni Crisostomo e un opuscolo intitolato: «Si può esser liberi pensatori?» e di tutto ciò egli si era ben guardato dal leggere un rigo. Le autorità ed i notabili del luogo gli avevano restituito la visita, senza invitarlo a tornare alle loro case. Erano brave persone, assai poco mondane: sapevano soltanto parlare dei loro cani o delle loro terre, ed il supremo loro piacere consisteva nel bere dei boccali di vino, giocando a «polignac». Le donne o eran vecchie o insignificanti: l'albergo che lo ospitava era frequentato solo da barocciai o commessi viaggiatori di terzo ordine.

In tal modo Francesco Pommeret si immergeva fino agli orecchi in una noia profonda della quale ogni giorno trascorso accresceva l'intensità. Quel pomeriggio primaverile così pieno di sole, così limpido non faceva che render più nera la sua uggia, per il contrasto fra la gaiezza del mondo esteriore e la tristezza del suo ufficio popolato di cartoni verdi e scartafacci ingialliti.

Il giovane era, dunque, malinconicamente seduto presso la finestra, sfogliando indolentemente la sua corrispondenza amministrativa, seguendo, di tanto in tanto, con occhio distratto, il volo d'una mosca e sbadigliando in modo da slogarsi le mascelle.

Durante quell'occupazione poco assorbente, gli sembrò di udire, nel corridoio che menava al suo studio, il leggero rumore d'un passo femminile accompagnato da un fruscìo di sottane inamidate. Egli tese l'orecchio. Il passo di quella persona non aveva niente di comune con quello pesante della serva. L'insolito rumore cessò presso l'uscio di Francesco: nel tempo stesso fu bussato, discretamente, con la punta delle dita. Il giovane aveva appena detto: «Entrate!» che la maniglia fu girata ed una signora in gramaglie apparve ai suoi sguardi stupiti.

— Il signor ispettore forestale? - domandò una voce di contralto, grave e, nel tempo stesso, ben timbrata.

— Son io, signora.

Francesco Pommeret si era alzato di un colpo e salutava cerimoniosamente, offrendo alla visitatrice l'unica sedia un po' comoda; una di quelle poltrone «Voltaire» coperte di lana color ribes, che si trovano in tutte le camere ammobiliate.

— Signore - riprese la visitatrice - io sono la signora Lebreton... della Mancienne e vengo per farvi una richiesta.

Francesco s'inchinò di nuovo, con aria amabile. Vi fu un minuto di silenzio, come se ciascuno dei due interlocutori si raccogliesse per ritrovare il proprio sangue freddo.

L'ispettore guardava la signora Lebreton, svelta e ben fatta nella sua veste di «cachemir» nero. Il cammino e l'impressione avevano animato il volto della vedova: le guance di lei, leggermente rosee, e gli occhi grandi, a metà nascosti dalle ciglia, spiccavano assai su la cornice scura e vaporosa formata di merletti e dal crespo del suo cappellino di lutto.

Da quanto gli avevano detto, Francesco aveva pensato ad una signora Lebreton più matura e meno attraente.

Dal canto suo, Adriana aveva, probabilmente imaginato di trovarsi di fronte ad un orso irsuto e selvatico, come la maggior parte degli ispettori forestali da lei conosciuti ad Auberive. Si sentiva, perciò, molto intimidita in presenza di quel bel giovane dalle mani bianche, dal vestito accurato, dalle maniere di uomo di mondo, presso il quale ella veniva come postulante.

— Il passo che faccio - ella cominciò con voce meno sicura - è molto indiscreto e contrario agli usi. Vi prego di scusarmi a causa del motivo che ad esso mi spinge... Si tratta di un'azione umanitaria nella quale soltanto voi potete aiutarmi.

— Se la cosa dipende da me - rispose Francesco - siate persuasa, signora, che farò il possibile per farvi piacere.

Ella lo ringraziò e gli narrò quanto era capitato a Manette Trinquesse.

— Infatti - rispose lui, dopo di aver sfogliato alcuni scartafacci - ecco il verbale del brigadiere... La colpa è flagrante ed i delinquenti son recidivi. Permettetemi, anzi, signora, di aggiungere che essi non sono affatto degni del vostro interessamento.

— Se ci interessassimo soltanto alle persone che non hanno mai commesso una colpa - replicò la vedova - avremmo da far troppo poco... I colpevoli, sopratutto, han bisogno di compassione.

— Ma questi Trinquesse sono devastatori di boschi; se avessimo qui soltanto due o tre loro simili, la foresta sarebbe messa a sacco, ed io ho il dovere di esser severo.

— Il vostro brigadiere mi aveva già detto questo. Son venuta da voi, perchè speravo di trovarvi meno inesorabile... Mi lascerete andar via col dispiacere di essermi ingannata? - ella disse, levando su lui gli occhi neri e luminosi.

Francesco rimaneva muto e dimenticava sè stesso nella contemplazione di quegli occhioni rischiarati da un umido bagliore.

L'imprevisto di quel colloquio, la musica di quella voce dolcemente supplichevole, quell'odor di donna giovane ed elegante, che egli non aveva più sentito da tanto tempo, gli davano un turbamento piacevole che nulla aveva di comune con la compassione.

La vedova abbassò precipitosamente e pudicamente le palpebre dalle lunghe ciglia.

— Lasciatevi impietosire, signore! - ella mormorò con timidezza. - Fate qualche cosa per quella povera gente!

L'ispettore forestale aveva sopratutto interesse di produrre buona impressione su la proprietaria della Mancienne. Era troppo poco assuefatto a così amabili visite per poter rimanere a lungo implacabile.

— Via. - rispose avvoltolando e gualcendo il verbale. - aggiusterò la cosa con Jacquin; ma soltanto per riguardo vostro, signora, e non per quella gente che è di mala razza.

— Non volete avere il merito della vostra buona azione! - rispose Adriana graziosamente.

— Non voglio, poichè ho per la prima volta l'onore di vedervi, che voi usciate di qui col ricordo di un rifiuto.

Nel tempo stesso egli la guardava fisso negli occhi, mettendo in quell'ardito sguardo una galanteria molto più accentuata di quella che era nella risposta. La signora Lebreton arrossì fino alla radice dei capelli: mai era stata guardata in tal modo e si sentiva, nel tempo stesso, urtata e commossa.

— La carità dev'essere disinteressata - ella rispose con accento breve. - Vi ringrazio, quindi, lo stesso a nome dei miei protetti.

Si era bruscamente alzata; ma, confusa, certo, da quel troppo rapido turbamento, ella si volse all'ispettore e, mentre raggiustava le pieghe della gonna, riprese con tono più raddolcito:

— Spero, signore, che la maniera con la quale avete fatto la mia conoscenza non mi priverà del piacere di vedervi alla Mancienne...

Il volto di Francesco Pommeret s'era rischiarato e, poichè la signora Lebreton si dirigeva verso l'uscio, il giovane ebbe un nuovo accesso di galanteria:

— Permettete, signora - egli disse con sollecitudine - che io vi offra il braccio fino al piede della scala.

ANDREA THEURIET.

(Continua).

Angelo di Giuseppe Luzzatto

si spense serenamente stamane.

Le figlie ed i generi, addoloratissimi, a nome anche degli altri congiunti, dànno parte di tanta sciagura.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo venerdì 2 maggio a. c. alle ore 10 ant., partendo il funebre convoglio dalla casa N. 15 di via Cavana.

TRIESTE, 30 Aprile 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 9460 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Novak, San Lazzaro 14, terzo. 9386 E

CAMERA camerino vuoto, volendo ammobiliato, affittasi. Ferriera 31 porta 12. 7580 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota, affittasi. Acquedotto 5, terzo, porta 11. 7501 E

CAMERA ammobiliata, vista libera, affittasi corone 24. Via Gatteri 23, primo. 7679 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 1, quinto, destra. 9486 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Bachi 17, portinaio. 7696 E

CAMERA vuota affittasi. via Giulia 68, I. 7694 E

CAMERA camerino, ammobiliato, affittansi. Via Chiozza 32, secondo. 7715 E

CAMERA due letti, ingresso libero, affittasi. Via Risorta 10, secondo. 7704 E

CAMERA splendida, davanti, affittasi prezzo mite. Rapicio 8, primo. 7668 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, sino due persone, gas, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 9368 E

CAMERA ammobiliata, tutto comfort, affittasi signori. Stadion 17, terzo, sinistra 9367 E

LETTO affittasi ad operaio. Conti N. 4, III. 7723 E

LETTI (due), affittansi a due operai. Via Maurizio 2, III. 9436 E

PRANZO, cena, corone 40 mensili, offre distinta famiglia. Valdirivo 14, secondo, porta 7. 9416 E

PENSIONE offresi ad alcuni signori. Pranzo, cena, dolci e frutta giornalmente, corone 50. Giacomina Chierego, via Lavatoio 1, primo, sinistra (Vicino piazza Poste). 9437 E

STANZA vuota, via Nuova-S. Antonio, affittasi uso scrittoio, oppure signore solo. Indirizzo Piccolo. 7591 E

STANZA due letti, bene ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Madonna Mare 19, I, destra. 7504 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, centro, affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 7279 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, con vitto, affitta distintissima famiglia in via Stadion. Indirizzo Piccolo 7264 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Via Barriera 29, secondo, angolo Madonnina. 7135 E

STANZETTA bella, sul davanti, affittasi a coniugi soli, a signore distinto. G. Gatteri 23, II, p. 9. 9185 E

STANZA lussuosa, salotto attiguo, (anche una) massima eleganza affittasi. - Machiavelli 7, porta 3. 9103 E

STANZETTA ammobiliata con ottimo variato vitto, affittasi prontamente per signorina. Indirizzo Piccolo. 7685 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affitta a signore distinta famiglia non mestierante. Rapicio 4, II, sinistra. 7353 E

STANZE due grandi, a due finestre, vista al mare, affittansi. Rivolgersi via G. Rossini 2, primo. 9385 E

STANZA elegante, vitto, uso piano, affittasi. Ruggero Manno 3, II, destra. 7680 E

STANZA ingresso libero, affittasi prontamente. Corso 39, II, porta 15. 7675 E

STANZA ammobiliata o vuota, affittasi a unico subinquilino. Foscolo 39, porta 6. 9340 E

STANZA grande vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7674 E

STANZA ammobiliata, comfort moderno, affittasi, pressi Villa Necker, S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 7687 E

STANZETTA completamente ammobiliata vista sulla campagna affittasi. Madonnina 17, porta 9. 9487 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. San Michele 26, I, porta 7. 9482 E

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, con due letti affittasi. Via Istituto 13, primo. 9485 E

STANZE (una o due), ammobiliate, vuote, affittansi. Giacinto Gallina 3, primo. 9431 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con ottimo vitto, tutto comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7435 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, ariosa, pulita, massima nettezza, affittasi prontamente. Via Coroneo 35. 9427 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Fonderia 4, III. 9472 E

STANZETTA ammobiliata, pulita, buonissimo vitto famigliare, affittasi. Toro 11, terzo. 9576 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Chiozza 5, II, sinistra. 9470 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 9471 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, via Farneto 43, porta 29. 7572 E

STANZE due, bene ammobiliate, affittansi prontamente. Chiozza 7, II. 7751 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Coroneo 5, II, destra 9449 E

STANZA affittasi. Via delle Zudecche N. 3, II piano. 7752 E

STANZA elegantissima, grande vista Acquedotto, vitto fino, affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 15. 7763 E

STANZA bella, davanti, vista sul mare, pressi Meridionale-Posta centrale, affittasi. Via Geppa, 6 terzo. 9408 E

STANZA ammobiliata, Ponterosso, entrata scale, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 7709 E

STANZETTA con vitto, affittasi. Piazza Caterina 2, secondo, porta 5. 9422 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Crociera 2, porta 1. 9424 E

STANZA davanti una, due persone, prezzo mite, affittasi. Via Ferriera 37, primo porta 6. 7708 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Foscolo 22, terzo, porta 11. 7699 E

STANZA ammobiliata, volendo con vitto, senza, affittasi. Via Sapone 5, II, porta nove. 9407 E

STANZA vuota, con poggiuolo, affittasi prontamente, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 7669 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Eventualmente vitto. Prezzo mite. Foscolo 44, porta 12. 7649 E

STANZA grande, ariosa, due finestre, gas, stupenda vista mare, pianoforte, affittasi a uno due signori, unici subinquilini. Machiavelli 1, secondo, sinistra. 9304 E

STANZA ammobiliata, affitta pontamente, signora sola: volendo poco comodo cucina. Chiozza 36, secondo, porta 6, visitare 1-4 pom. 7656 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ariosa, bella vista, affitta piccola famiglia. Belvedere 4, porta 14. 7653 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

ALLOGGIO-vitto cercasi vicinanze Rossetti, possibilmente campagna. Offerte «Studente» Piccolo. 7782 F

STANZA vuota, comodo cucina, centro, cerca distinta signorina. Offerte «Centro 7652» Piccolo. 7652 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, con due letti, possibilmente uso del bagno, cercasi per circa due mesi presso distinta famiglia. Offerte «Marina 7317» Piccolo. 7317 F

STANZA ammobiliata, piacevole, posizione aperta, posibilmente quale unico inquilino, in città o circondario, cercasi per impiegato privato, tedesco. Offerte indicando prezzo sub «E. R. 40» Piccolo. 7681 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALL'esame bancario prepara impiegato attivo. Scrivere sub «Credito 8957» Piccolo. 8957 G

AUTORIZZATA Scuola di taglio (Felice Venezian 27). Lunedì prossimo principierà corso taglio-modellatura. Metodo perfettissimo, garantisce ottimo profitto. Informazioni, inscrizione: giornalmente. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. 7780 G

ENGLISH Lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 8292 G

IMPIEGATO impartisce lezioni tedesco, sloveno, Gabelsberger, ginnasiali. Scrivere «Miti pretese 9450» Piccolo. 9450 G

INGLESE 70 centesimi; francese 50, per principianti. Offerte «Inglese 7678» al Piccolo. 7678 G

MATEMATICA e fisica: lezioni pomeridiane presso esperto professore, per allievi delle due ultime classi reali-ginnasio, massima convenienza, esito assicurato. - Rivolgersi via Ruggero Manna 29, secondo, sinistra. 9461 G

SIGNORINA assolte Conservatorio, calcate le scene, cerca lezioni di canto. Indirizzo Piccolo. 7749 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni. Offerte «Neumi» al Piccolo. 7398 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ORECCHINO 6 brillanti, perla, smarrito Piazza Giuseppina, Lazzaretto vecchio Belpoggio. Adeguata mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7750 H

ORECCHINO corallo bianco, smarrito; onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7764 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTINO con pezzo orto, paraggi via Navali, Besenghi, Montecucco cercano per 24 agosto coniugi soli. Offerte al Piccolo sub «Pino». 9342 I

STALLA quattro cavalli, piccola corte per ruotabili cercasi. Offerte Gilardi, Caffè Corso. 9452 I

STANZE due, camerino, cerchiamo 24 maggio. Offerte dettagliate indicando prezzo al Piccolo. «Sposi 9409». 9409 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO tre camere, cucina, affittasi agosto. Via Alfieri 13, cor. 650. 9329 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Boschetto P. 557, (fermata tramway). 9328 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 1150. Via Belvedere 28. 9327 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, affittasi agosto. Via Fabbri 2, piano primo. 9326 L

APPARTAMENTI 2, 4, 5 stanze affittansi agosto, Via Galileo 5 e via Galvani 5. 9325 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Via Raffineria 5. 9324 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina (riscaldamento centrale) affittansi agosto casa nuova Via Francesco Hermet (S. Andrea). 9323 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina; 2 camere e cucina, affittansi. Via Gatteri 18. 8989 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Via S. Marco 13. Informazioni Zonta 5. 4870 L

APPARTAMENTI 4 camere, bagno, camerino, cucina affittansi agosto. Via Belvedere 40. 9330 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno di due stanze, cameretta, bagno, cucina, tre stanze, cameretta bagno, cucina; due saloni; tre stanze, bagno, cucina; un salone, due stanze, cameretta, cucina, affittansi per il 24 agosto negli stabili di nuova costruzione, via Fulvio Testi e via Galleria. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4, I p. 11593 L

APPARTAMENTO I piano, 6 stanze, 2 closet, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente od agosto. Rivolgersi dal portiere via Caserma 17. 5167 L

APPARTAMENTO signorile 5 grandi stanze comfort più moderno, subaffittasi, con perdita, causa circostanze famigliari subito o per Agosto, Spiridione 7, III sinistra. 7775 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e 24 agosto. Androna Colombo 7, portinaio. 9469 L

APPARTAMENTI 4, 5, 6, 7 stanze, salone, bagno, ascensore, luce elettrica, gas, pronti, da 1900 a 3800 corone. Acquedotto 4; ore 9-12, 3-5. 9426 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente o per 24 maggio. Petrarca 3. 7741 L

APPARTAMENTO splendido, 3 stanze, bagno, cucina, comfort moderno, subaffittasi per agosto. Ruggero Manna, casa nuova. Rivolgersi Lorenzo Ghiberti 6, quarto. 7784 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, ripostigli, closet, cucina; posizione centrica, soleggiata, affittasi. Rivolgersi portinaio Piazza Goldoni 8. 7783 L

APPARTAMENTO cinque stanze, centro, primo piano, possibilmente per studio d'avvocato affittasi. Rivolgersi portinaio, Piazza Tommaseo N. 4. 12860 L

APPARTAMENTO di sei stanze, due già affittate, I piano, affittasi agosto. Indirizzo al Piccolo. 12858 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, bagno, cucina affittansi prontamente o agosto via San Vito 34. - Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 9454 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, bagno, cucina affittansi 24 maggio o agosto, via S. Vito 36. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 9455 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto, corone 620. Cologna 19, quinto. 7758 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, cantina, ogni comfort affittasi prontamente. Roiano, Ermacora 4. Rivolgersi portiere. 9462 L

APPARTAMENTI stabile nuovo, massima comodità, acqua, gas, ecc. affittansi prontamente. Guardiella. Via Doccie, vicino la chiesa. 9384 L

APPARTAMENTI bellissimi, 1, 2 camere, affittansi prontamente e 24 maggio. - Via S. Marco 43. Rivolgersi Corso 19, II. 7707 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, cucina affittasi prontamente o 24 maggio. Via Cologna 13. Informazioni Corso 19 secondo. 7706 L

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, disposizione razionale, soleggiato, elettricità, completamente rinnovato, corone 1800, tutto compreso. Rivolgersi negozio Zonta 1. 7717 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, di tre, quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cantina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente e 24 agosto. Via Navali 18. Amministrazione delle Grazie. Piazza vecchia 4. 9372 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta e giardino, affittansi. Via Ressmann 656 traversale Michelangelo. Rivolgersi al portiere. 9180 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittansi uno prontamente, uno 24 agosto, via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 24. 9370 L

BOTTEGA due fori, e retrobottega, affittansi prontamente. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. quattro. 9371 L

BOTTEGUCCIA e retrobottega, centro, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7659 L

CAMERE (due) cucina, affittansi prontamente. Via Cristoforo Cancellieri N. P., 110. Informazioni Zonta 5. 4872 L

CAMERETTA cucina, acqua, affittansi 24 maggio. Via S. Nicolò 12, V. 7691 L

DUTTOLIANO presso Opicina, subaffittansi stanze per soggiorno estivo. Villa Elvira. 9408 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 7331 L

MAGAZZINO un foro con scansie e scrittoio affittasi prontamente. Via Vasari 17. 6508 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Ferriera 31; informazioni Zonta 5. 4871 L

MAGAZZINO quattro porte, alto, adatto lavoratorio, parte piana, affittasi prontamente. Hirn, Manna 9. 8486 L

MAGAZZINO vasto, già osteria, affittasi prontamente via Bramante 8; prezzo da convenirsi. Informazioni Corso 19, II, telefono 945. 9413 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 600. Via Tiziano 18. 9392 L

MAGAZZINO angolo, Rivo 17, appartamento in villa, affittansi prontamente. San Nicolò 27, III. 9433 L

MAGAZZINO affittasi prontamente corone 600. Via Salice 8. 9391 L

MAGAZZINO affittasi prontamente corone 700. Via Alfieri 13. 9389 L

NEGOZIO Piazza della Borsa, contratto 5 anni, subaffittasi senza aumento prezzo. Affitto mite. Offerte «Urgente» Piccolo. 9378 L

NEGOZI moderni, affittansi prontamente. Via S. Giacomo in Monte 2 (Piazza Vico). 9394 L

NEGOZIO due fori affittasi prontamente. Via Gatteri 40. 9388 L

NEGOZIO moderno, due fori, affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 9390 L

NEGOZIO tre fori, affittasi prontamente. Via Valdirivo 29. 9387 L

NEGOZIO d'angolo, strada di grande passaggio e presso mercato, affittasi. Hirn, Manna 9, I. 8487 L

NEGOZIO affittasi agosto. Via Barriera 35 (ora trattoria). 9331 L

STANZE (3), camerino, cucina e soffitta, affittansi pel 24 agosto in via Gelsi 14, cor. 950 annue. Rivolgersi al II p. 7198 L

STANZE due, cucina acqua, affittansi prontamente, via Giuliani 29. 7785 L

STANZE due, camerino, cucina, affittansi prontamente sino 24 agosto. Chiozza 7, primo. 9381 L

VILLA affittasi, anche vendesi. Case vendonsi o permutansi con ville o fondi. Indirizzo Piccolo. 7774 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOLANCIA elegante con cabina, perfetto stato, lunga 11, larga 2, vendesi, permutasi con casetta, terreno; occasione. Vasari 8, porta 11. 9473 M

ARMONICA 2 file, 8 bassi vendesi. Roiano 6, primo. 7746 M

AUTOMOBILE cercasi. Offerte dettagliate indicazioni, fabbrica, prezzo sub «Automobile 9361» Piccolo. 9361 M

ARMADIO 4 cassetti, chiffonnier, lavamano 2 persone, canapè piccolo, libreria, sgabello, mangano, altri mobili vendonsi buon prezzo causa partenza. Ghega 8, II, p. 14. 7693 M

BICICLETTA Cleveland cor. 80. Campanile 21, portinaio. 7712 M

BICICLETTE, una corsa, una strapazzo, prezzo mite, occasione vendonsi. - Acque 4, primo. 9405 M

BICICLETTA finissima, primaria fabbrica vendesi con garanzia. Sanità 2, rivolgersi portinaio. 7667 M

BICICLETTA Neumann, contropedale, buonissimo stato, vendesi corone 65. Occasione. Conti 26, portiere. 9447 M

BICICLETTA contropedale, vendesi corone 30. Via Crociera 1, porta 6. 7779 M

BAULE, valigie, lampade petrolio, vetrinetta, paravento, vendonsi. S. Lucia 4, secondo. 9435 M

CANE lupino, pura razza, 6 mesi, vendesi. Sorgente 8, magazzino. 9477 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, signorile vendesi causa partenza. - Risorta 7, primo. 7223 M

CREDENZA bellissima, moderna, quasi nuova vendesi prezzo mite. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12857 M

CHIUSURA a vetri per scrittoio, causa trasloco, vendesi. Paduina 4, magazzino, sinistra. 9397 M

CAMERA pranzo, 4 sedie, cercasi occasione. Offerte con prezzo «Nogi 9396» al Piccolo. 9396 M

CUTTER lungo 6.50, largo 1.90, alto 2, vendesi. Rivolgersi Federico Micalessin, Portorose. 13446 M

CUCINA e salotto, finissimo mogano, vendonsi causa partenza. Falegname Pietà numero 13. 9418 M

CASSAPANCA due sedie, attaccapanni, bagno completo, vendonsi. Chiozza 25, porta due. 9420 M

CHIUSURA scrittoio; macchina scrivere ed altri utensili, vendonsi quarta parte suo valore. Caserma 4. 9401 M

CLARINETTO «Si b» quasi nuovo, vendesi. Occasione. Giulia 61, terzo. 7698 M

CREDENZA nuova, bellissima, vendesi prontamente per mancanza di posto, a buon prezzo. Restaurant Bonvecchiati, via Ghega 17. 7654 M

DISCHI vendonsi. Dalle 10-2; occasione. Istituto 13, IV, sinistra. 7671 M

DOS-A-DOS a 2 ruote, gomme, 4 posti, perfetto stato, vendesi. Sorgente 8, magazzino. 9478 M

DIVANO-letto corone 30, lana 12 chilogrammi corone 14, vendonsi. Manzoni 26, quinto. 7743 M

GONNE finissime moderne, abitini bambine, catenella oro, vendonsi, prezzi occasione. Barriera 31, secondo destra. 9374 M

LIBRO costumi «Hottenroth», nonchè «Spagna» illustrata Dorè e altri libri-album illustranti i costumi della Persia, India e Giappone acquisterebbersi. Scrivere Orell, Lazzaretto 44. Visitare 6-8 pom. 7701 M

MACCHINA per fabbricare calze vendesi tosto. Via Giovanni Boccaccio 12, primo piano, sinistra. 9489 M

MACCHINA da scrivere «Jost» vendesi corone cento. Mattulich, via Arsenale 4, (Piazza Verdi). 9443 M

MEYER Konversation Lexicon, ultima edizione acquisterebbesi prezzo favorevolissimo. Via Parini 5, Jerkich. 7610 M

MONTURA completa, (Landwer) nuovissima, metà prezzo vendesi. Via Aleardi 323, Valle. 9073 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 7703 M

PAPPAGALLO parlatore, docile con gruccia, vendesi. Vasari 6, porta 11. 9474 M

PIANOFORTE Bösendorfer, corto, perfettissimo stato, vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9413 M

PREZIOSI, argenteria per le cresime, grande assortimento a prezzi mitissimi. Via Barriera 4, porta 10. 7772 M

SALOTTINO nuovo, stile veneziano, vendesi. Farneto 42, tappezziere. 9202 M

VESTITI cresima, altri da passeggio e casa vendonsi da famiglia. Indirizzo al Piccolo. 7752 M

VESTITI usati vendonsi buon prezzo. - Piazza Vico 8, porta 16. 7748 M

VESTITO nuovo, bianco, ricamato, cintura 68 vendesi. Barriera 17, IV. 7757 M

VESTITO stupendo cresima, seta crema, per bambina 9 anni vendesi. Ferriera 31 primo. 7744 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

CAFFE' popolare, vendesi, guadagno cor. 10 giornaliere. Caffè Bizantino, Amadei. 9369 N

CUCINA economica, 70 corone incasso giornaliero, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7665 N

DIRETTORE tecnico, libero impegni, cerca capitalista 20-25mila, impianto fabbrica prodotti, piccola chimica (profumerie, creme calzature), nuove specialità, slanciarsi in Italia (Genova), quotidiano consumo, esito assicurato. Personale acquisitore clientela scelta pronto. Referenze primarie! «Evenis» Posta Milano. Cestinansi anonime. 13447 N

LATTERIA avviatissima, posizione popolare, vendesi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 7690 N

MUTUI accordansi verso garanzia oppure altra sicurezza. Estinzione rateale. Lavatoio 1, primo. 1-3, 5-8. 9417 N

PRESTITI da cor. 1000 in più accorda Istituto concessionato. Qualunque transazione finanziaria. Nessuna spesa anticipata. Ipoteche primo loco a disposizione. Ricevesi giornalmente dalle 12-4, Torsanpiero 12, mezzanino 2. 9249 N

PERSONA onesta, solvibile, cerca 1000 corone; darebbe doppio pegno; pagasi 10 percento restituzione 50 mensili. Gentili offerte sub «Lavoro 7711» Piccolo. 7711 N

PRESTITO cor. 200 urgemi. Restituibili rate mensili. Offerte sub «Solida garanzia 9480» Piccolo. 9480 N

SOSTITUZIONE seconde buone intavolazioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 7773 N

1000 corone, cercansi prontamente. Restituzione 8 mesi. 2 solvibili garanti. Gentili offerte «Tecnico 9366» Piccolo. 9366 N

10-12.000 corone cercansi prima intavolazione per luogo d'avvenire nell'Istria; buon interesse. Offerte «10-12.000» Piccolo. 9546 N

3500-4000 corone cercansi verso II ipoteca, eventualmente garanzie. Scrivere «Costruttore» Banco Caffè Fabris. 9442 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

APPARTAMENTO signorile sulla riviera di Pirano, sette stanze ammobiliate, posizione incantevole al mare, proprie cabine bagno, terrazza, affittasi per la stagione estiva. Rivolgersi Agenzia Comisso Pirano. 13445 O

CASETTA con orto recintato, vicino spiaggia, vendesi Isola, corone 5000. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 7729 O

CASETTA con un piano, cucina, due camere, acqua, toilette, 88 tese di terra, isolato, vendesi per 4600 corone in Valle Rozzol. Rivolgersi Gatteri 48, porta 2. 9421 O

FONDO piano, Servola, vicino tramway, tese 600, vendesi, particelle non meno di 35 tese, corone 30 alla tesa. Acquedotto 9, Kremser. 9270 O

FONDO sulla strada maestra della Stazione di Zaule, adatto per villino o commercio, 250 tese quadrate, vendesi, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 7759 O

GRADISCA! Vendesi causa partenza villino moderno 8 locali, cantina, grande giardino, comodità pagamento. Indirizzo Piccolo. 7273 O

STABILI vendonsi prezzo cor. 130.000, rende 9½% detto valore 39.000 10%, detto 210.000 10%. Indirizzo al Piccolo. 7194 O

STABILE angolo Barriera, saldo corone cinquantatremila, rendono 6300, vendesi; nel medesimo magazzino trovasi un magazzino adattato per cinematografo. San Nicolò 27, III. 9432 O

VILLA pressi via Rossetti, due appartamenti, composto ciascheduno di quattro stanze, due camerini e cucina con 118 eventuamente 236 tese terreno vendesi. Rivolgersi Zanier, caffè Chiozza. 7566 O

VILLA bella, spazioso giardino, orto, comfort moderno, pressi via Rossetti, vendesi. Offerte «Villabella» al Piccolo. 8541 O

VILLA a Erpelle, 12 locali ammobiliati, 1400 metri di fondo vendesi prontamente per corone 18.000, saldo prezzo cor. 3000. Rivolgersi Corso 19, II p. dalle 3-5 pom. 7705 O

VILLETTA tre stanze, accessori, giardino, vendonsi a Muggia. Indirizzo al Piccolo. 7661 O

VILLA Barcola, dieci locali tutta ammobiliata, trecento tese giardino, prezzo corone 45.000. Saldoprezzo corone 26.000. Hotel «Central» Sesana, tutto ammobiliato, sedici stanze, completamente restaurato, vendonsi. Facilitazione pagamento. Ville, fondi per costruzioni, campagne Città e provincia, cercansi da permutare con stabili di buona rendita città. Autorizzato mediatore Enrico delle Grazie, Piazza vecchia numero 4. 9373 O

VILLINO 6 locali, giardino, acqua, gas, calefazione. Villino piccolo, 2 stanze, antisala, giardinetto, vendesi. Scrivere: «Costruttore» Banco Caffè Fabris. 9441 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARMI antiche, moderne, oggetti antichità, bilancie, mobili fini, acquistansi. Via del Ponte, Fano. 12862 P

BIOGLOBIN efficacissimo ricostituente nell'anemia, neurastenia, convalescenza, di gratissimo sapore, trovasi in tutte le farmacie. 7719 P

BLUSE! Grandioso arrivo in velile pizzo, étamin, seta, a prezzi eccezionalmente modici presso Gentilli, via Campanile 21. 11895 P

CAPIGLIATURA splendida biondo-oro, produce estratto camomilla speciale. Farmacia Piazza S. Francesco. 6534 P

COSTUMI veri inglesi, taglio ultima moda a prezzi di assoluta concorrenza presso Gentilli, via Campanile 21. 11896 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il Fytosan, tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13299 P

CUCINE solidissime, signorili, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi, lavorazione garantita vende Cucit, Canova 22. 9133 P

CREMA - Sapone - Cipria Minerva abbelliscono, preservano la pelle dalle impurità, rossori. Nei migliori negozi. Chiedete sempre preparati Minerva. 7718 P

CUCINE moderne, laccate bianco, e singoli pezzi, vendonsi. Falegname, Farneto 26. 7737 P

FRAMBUA: squisito sciroppo, corone 1.70 litro; da 10 litri in poi 1.60. Ditta Iurcev, Acquedotto 9. 9173 P

GRAMMOFONI, dischi. I più celebri artisti come Caruso, Titta Ruffo, Tamagno, Galvany, Schaliapin, Battistini ecc. hanno cantato solamente per la rinomata «Grammophon Company» l'unica che possiede il vasto repertorio italiano di oltre 1300 pezzi di canto e musica. Per acquisti rivolgersi Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13, primo piano. 9484 P

GRAMMOFONI Zanetti, apparati perfettissimi, ogni garanzia, enorme scelta dischi ogni marca. Unicamente Zanetti, via Cavana. 9410 P

LAVATURA, arricciatura piume struzzo, stile parigino. Madonnina 34, primo. 7716 P

LAVATE solo con sapolina per non sciupare biancheria, lanerie, tessuti. La trovate nelle drogherie e commestibilisti in pacchetti originali con l'istruzione. 6118 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78 telefono 278, rom. 4, villino proprio. 7760 P

LENTIGGINI, macchie del viso spariscono in un paio di giorni, usando la Crema Farmacia Rovis. Cor. 2.50. 9398 P

MODISTA Giacinto Gallina 6, I, eseguisce speciali cappelli per cresima, prezzi modici. 7689 P

MOBILI! Mai comprare prima di essersi persuasi dei prezzi straordinariamente bassi, nel nuovo deposito di mobili, di via Squero nuovo 7, primo piano, a fianco della Posta centrale. 9456 P

MODISTA via Nuova 45, primo, tiene modelli recentissimi pronti, forme, cappellini guarniti corone 10. 9163 P

MASSAIE attente nel comperare paste! Le Monopol marche «Occhio», «Cuore» «Gloria» vi danno piena garanzia perchè contengono molte uova fresche come prescritto dalla nuova legge. 6121 P

NEGOZIO manifatture al primo piano, Corso 3, Devescovi. Telefono 23-12. Prezzi conosciuti bassi. 7672 P

OCCASIONE favorevolissima: vendonsi tutti i mobili ancora esistenti a prezzi minimi. Via Caserma 4. 9400 P

PETROCAPTOL è l'unica lozione che arresta la caduta dei capelli e fa crescere una splendida capigliatura. 9399 P

PIUMISTA di Vienna, Piazza Goldoni 5, primo. Ricco assortimento piume, pleureuses, fiori, fantasie. Lavoratorio di piume 9123 P

SCALE di legno ogni grandezza vendonsi. Deposito via Caserma 17. 6665 P

SHAMPOON Minerva. Lavacro ideale, igienico dei capelli, 1 pacchetto 20 cent. 7721 P

STANZE matrimoniali e pranzo con 25 per cento di risparmio. Via Caserma 4. 9402 P

TAPPEZZIERE-Decoratore assume qualsiasi lavoro in genere, ordinazioni e riparazioni a prezzi modici, Via Toro 13. 9252 P

VITELLO Tolmino, coscetto senza osso cor. 2.80, mezzanella 2.40, petto, cotolette 1.80, agnello, di dietro cor. 2, davanti 1.80. Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio. 7424 P

VOLETE fare regali? Al magazzino Brondino, Venezia, San Marco, Calle Fuseri 4459, gioielleria, orologeria, argenteria, occhiali. Fabbrica per qualunque ordinazione, le riparazioni si consegnano in giornata. Accettansi cambi. 87282 P

VINO Istriano franco domicilio a cent. 76 da litri 30 in poi, spedizione direttamente dall'Istria. Indirizzo Piccolo. 7740 P

VESTITI confezionati per signore, signori, bambini; mobili; cortinaggi, cotonine verso pagamenti rateali. Indirizzo Piccolo. 7768 P

VESTITI tela russa, Panama, Lawn-tennis uomo, corone 7.50, 9.—, 11.50, 14.— 17.50, costumini tela, lavabilissima 2.80, 4.—, 5.50; vestito Gambetta, ragazzi 6.—, 7.50, 8 9.— ecc, Barriera 10, «Alle grandi fabbriche». 9362 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTO tre stanze, cucina giardino, terrazza riviera Barcola 131, affittasi per la stagione, corone 800. Rivolgersi trattoria Giovanella. 7745 Q

BARCOLA. Affittasi appartamento ammobiliato, giardino, 3-4 stanze. Rivolgersi «Trifolium» Barcola. 7676 Q

BARCOLA Via Buona Fata 28. Tre stanze, camerino, accessori, terrazze, giardino, affittansi prontamente. 7677 Q

FIUMICELLO, borgo Papariano, posizione salubre, affittasi per l'estate casa ammobiliata. Informazioni Davide Bolaffio, Gorizia. 13414 Q

GRAZ. Affittansi per luglio e agosto per corone 80 due stanze ammobiliate e cucina. Graz, Kastellfeldgasse 43, primo piano, destra. 87834 Q

LASSNITZHOEHE Ansal presso Graz, affittansi due appartamenti e stanze per estate con o senza pensione. Tomsche, Corso 5. 7730 Q

MARIA Wörth am See, abitazioni estive. Due ville con 4 abitazioni, elegantemente arredate, bagno e parco, affittansi. Informazioni presso la drogheria Nagelschmidt via S. Sebastiano 5, telef. 915. 8773 Q

OPICINA! Affittansi appartamenti nel nuovo Hotel. Rivolgersi 1 maggio sopraluogo e 2 maggio, dopo le 5 pom., Malalan. 7738 Q

SANMARCO vista splendida, affittasi stagione balneare, appartamentino moderno, ammobiliato. Informazioni scrivere: «Ribes» Gazzettino Venezia. 9412 Q

VILLEGGIATURA 2-3 stanze ammobiliate, cucina, terrazza, uso giardino, affittansi stagione estiva, dal primo maggio. Rivolgersi Hoevel, via Cesare Lombroso 8, Gorizia. 13440 Q

VILLEGGIATURA bellissima offresi in castello da caccia, vicinanza Badgastein. Pensione viennese. Informazioni: Caserma 13, porta 10. 7732 Q

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

SIGNORINA distinta, cerca signora per compagna di viaggio sino Roma. Scrivere gentilmente sub «Roma» al Piccolo. 7599 R

EVELINA 10. Oggi 1. maggio ore 6 V. M. 7747 R

QUEL signore che ha dato appuntamento alle Scuole nuove via dell'Istria troverà lettera posta Barriera col mio nome. 9434 R

SIGNORINA distintissima cerca signorina pari per passeggiate pomeriggio e domenicali. Gentili offerte sub «Passeggio» Piccolo. 7739 R

SI' t'amo, ma per ora non voglio che altri eccettuato tu, lo sappia! 9377 R

FAZZOLETTO... Quel bigliettino che invita andare con... assurdità. Vorrei scrivere, parlarti; indica mezzo. Da ieri sono come pazza. Non penso, non vedo che te. Non so che cosa fare per convincerti che ti amo più della vita. Tua infelice Emma. 9419 R

GUARDIA luminosa. Attendo oggi 2 alle 3 per parlare. 9411 R

CATANIA.... Da presso, da lontano, finchè vivrò e.... se tua posizione non muterà??? 9468 R

MARINA! Non t'avevo compreso bene; pensavo intendevi di lettere come una volta. T'ho compreso? Va bene? Fammi sapere mediante scritto: Mille b. I. 9467 R

NIDIA. Spero di vederti sabato. Saluti affettuosi. 9490 R

ERODIADE 1911! Mio unico caro pensiero, desidero tanto vederti questa sera. Amote, sempre più, non menomarmi tuo affetto, spero non sarai imbronciata per lo scherzo. Tantissimi. 7786 R

CAPELLO. Ieri attesi fino 9. Prossimo? Saluti. 9445 R

SIGNORA seria, priva conoscenze, cerca signore cinquantenne, scopo matrimonio. Offerte Posta centrale verso scontrino sub «Elsa 100». 9406 R

DONNA poverissima darebbe bambina neonata, sana, figlia adottiva. Indirizzo Piccolo. 7700 R

AMOR eterno, duraturo, troverai sempre in me, mio caro. Tu già il sai che il tuo amore mi ha redenta, questo mi dà la vita, guai se mi verrebbe a mancare. Non «arrivederci» e quando, ma sempre tua, tanti tanti in eterno, tua Piccia. 7713 R

AL mio unico ideale A. Infinite grazie per l'accoglienza, vada un grazie di cuore per il diverso 9201. Prego gentile signor dottore, perchè sempre tacere??? qui c'è mistero; a mani giunte vengo a pregarla, per quanto nero che sia, di svelarmelo; tutto si appiana. Sempre fermi nei nostri insistenti sguardi, protesta l'amore V. 7714 R